



Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi in Acciaio

PROGRAMMA SPECIFICO DI PREVENZIONE

marzo 2004



Programma Specifico di Prevenzione 2004

INDICE

Premessa	pag. 2
1) Relazione sull'attività 2003	pag. 7
1.1 – Imballaggi in acciaio immessi al consumo	pag. 8
1.2 – Individuazione dei flussi di raccolta avviati a riciclo	pag. 12
1.3 – Consuntivo dati di riciclo	pag. 26
1.4 – Attività di comunicazione svolta	pag. 33
1.5 – Valutazioni sulla gestione dei consorziati	pag. 37
2) Sviluppo attività di riciclo anno 2004	pag. 40
2.1 – Obiettivi di riciclo	pag. 40
2.2 – Piano di sviluppo territoriale	pag. 44
3) Previsioni di riciclo anni 2004 – 2008	pag. 47
4) Misure per la prevenzione della formazione dei rifiuti di imballaggio in acciaio	pag. 48
5) Quadro economico: consuntivo 2003 – preventivo 2004-2006	pag. 51
6) Proposte di adeguamento normativo	pag. 55

ALLEGATI

- Allegato 1: convenzioni attive al 31.12.2003	pag. 56
- Allegato 2: operatori collegati al Consorzio	pag. 65
- Allegato 3: protocollo certificazioni CSA per l'anno 2003	pag. 69
- Allegato 4: elenco consorziati al 31.12.2003	pag. 96
- Allegato 5: attività di comunicazione 2003	pag. 104

APPENDICE: Bilancio Consortile al 31/12/2003 e Nota Integrativa

Premessa

In ottemperanza al disposto dell'art. 40, commi 4 e 5 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n°. 22, il Consorzio Nazionale Acciaio ha predisposto il seguente

PROGRAMMA SPECIFICO DI PREVENZIONE 2004 (P.S.P. 2004)

relativo alla filiera del recupero e riciclo degli imballaggi in acciaio, e aggiorna il precedente Programma Specifico di Prevenzione 2003 (di seguito PSP).

Il presente PSP segue il più possibile le indicazioni fornite dal CONAI e dall'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti (O.N.R.) con l'obiettivo di ottenere uno schema comune su cui impostare il Programma Generale di Prevenzione redatto dal CONAI e fornire un quadro il più possibile completo sull'attività svolta dal Consorzio Nazionale Acciaio per il raggiungimento dei prossimi obiettivi di raccolta e riciclo fissati dalla recente Direttiva Europea (Direttiva 2004/12/CE dell'11 febbraio 2004).

FINALITÀ

Le finalità del presente P.S.P. Acciaio sono quelle di tracciare un bilancio sull'attività svolta dal Consorzio al sesto anno di attività e di delineare le linee guida per il quadriennio 2004 - 2008.

Per una maggiore comprensione dell'attività del Consorzio è utile illustrare sinteticamente la filiera produttiva degli imballaggi in acciaio, specificando che:

a) Il materiale per imballaggio è costituito da:

- Banda stagnata (lamina di acciaio ricoperta da stagno);
- banda cromata (lamina di acciaio ricoperta da cromo);
- banda nera (lamina di acciaio);
- lamierino (lamina di acciaio);
- vergella di ferro e coils per la realizzazione di reggetta o filo di ferro per imballo.

b) La tipologia produttiva comprende:

- piccoli e grandi contenitori per prodotti alimentari e diversi;
- bombolette aerosol;
- chiusure e accessori vari di imballaggio (a titolo esemplificativo: capsule - tappi corona - coperchi - anelli - cravatte - fascette - cupole - valvole - reggetta - filo di ferro per imballo - sigilli - gabbiette);
- grandi fusti per prodotti petroliferi e diversi.

EVOLUZIONE STORICA DEGLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO

Dagli inizi della lavorazione della materia prima a Wunsiedel, allo sviluppo come scatola per cibo in Inghilterra e Francia.

L'inizio della lavorazione della banda stagnata risale tra la fine del 1200 ed i primi del 1300, a Wunsiedel, una cittadina dell'Alta Franconia, alla quale venne riconosciuto il diritto di fondere lo stagno, d'imprimervi il proprio marchio e di controllarne il commercio. Tuttavia la grande ascesa di questa materia prima per imballaggi viene ricondotta ad un periodo successivo e precisamente tra la fine del 1700 e gli inizi del 1800, anni in cui viene studiata e sviluppata la conservazione dei cibi in scatola.

In questo periodo in Inghilterra, Bryan Donkin, leggendo il trattato di Nicolas Appert, in cui si spiegava come ottenere la conservazione di cibi intatta per mesi in bottiglie di vetro attraverso una lunga bollitura a bagnomaria, decise di far proprio tale sistema utilizzando però un diverso tipo di contenitore: la scatola in banda stagnata.

Approfitando anche del fatto che Appert non brevettò il suo metodo, Donkin ed il suo socio John Hill svilupparono l'"*appertizzazione*" (il sistema è anche così chiamato, onore di chi lo ha inventato) in contenitori di banda stagnata, forti degli enormi progressi che la siderurgia inglese aveva compiuto nel XVIII secolo: impiego del coke in altoforno (Abraham Darby, 1709); preparazione dell'acciaio (Benjamin Huntsman, 1760); invenzione del pudellaggio (Henry Cort, 1762) e subito dopo del laminatoio ad energia idraulica.

Nasce quindi attorno al 1830 il matrimonio tra i cibi destinati ad essere conservati e la latta (termine col quale si indicava in passato la banda stagnata e da cui deriva il nome *lattina*) come loro sicuro ed affidabile custode. Un connubio che sarà sempre più saldo negli anni in avvenire, ma che all'inizio presentò come unico difetto quello di costare molto caro, comportando come inevitabile conseguenza, una vendita limitata.

Tra i primi ad accorgersi dell'utilità e dell'efficacia degli alimenti in scatola fu l'Ammiraglio inglese, tanto è vero che nel 1813 l'allora Duca di Wellington, Lord Arthur Wellesley, in una lettera indirizzata alla fabbrica Donkin, Hall & Gable, esprime il suo compiacimento non solo per l'ottima conservazione dei prodotti, ma anche per la comodità di trasporto degli stessi.

Questo riconoscimento è importante perché sottolinea due qualità importantissime delle scatole in banda stagnata:

- 1) Limitato rischio da parte dell'equipaggio di contrarre lo scorbuto. Nelle lunghe traversate oceaniche i cibi freschi, in particolare gli ortaggi, una volta imbarcati deperivano troppo velocemente. Grazie invece agli alimenti conservati con "*l'appertizzazione*", veniva assicurata ai marinai l'assunzione delle vitamine necessarie ad evitare questa malattia.
- 2) Ottimizzazione dal punto di vista della logistica nelle stive delle navi (poteva essere caricata una gran quantità di merce in uno spazio minore) e maggior resistenza della latta nei confronti del vetro, più fragile a sopportare le dure sollecitazioni derivanti dalla navigazione.

Ben presto oltre la Marina anche l'Esercito si convinse dell'utilità e comodità delle conserve di carne e verdura in scatola, al tal punto che nella guerra di Crimea, ed in quella anglo-boera ne fece un grande uso.

I cibi in scatola in Italia: storia e settori di impiego

In Italia i pionieri dei cibi freschi conservati sono Francesco Cirio, per legumi, pomodori e conserve di frutta e Pietro Spada per la carne. E' di quest'ultimo il primo stabilimento: a Crescenzo, per la produzione di carne lessata in gelatina, la quale dovrà essere confezionata con materiale d'importazione, dato che la prima scatola italiana verrà prodotta solo nel 1882 da Luigi Orioni.

Nel periodo compreso tra inizio '900 e la seconda guerra mondiale la lattina è presente, oltre che nei settori sopra citati, anche nell'olio d'oliva, biscotti e nelle pitture e vernici.

Anche in Italia così come in Inghilterra il primo mercato di sbocco della scatola in acciaio fu l'esercito. Nella prima, ma ancora di più nella seconda guerra mondiale i nostri soldati come del resto anche quelli delle altre nazioni partecipanti al conflitto vissero di alimenti in scatola.

Ed è proprio in questo periodo che gli italiani scoprirono la praticità del cibo in scatola, allorché l'intera penisola fu letteralmente invasa dalle "scatolette" dell'esercito americano.

Solo dopo la ricostruzione del dopoguerra si pongono le basi per la nascita di settori che devono soddisfare i consumi delle famiglie italiane e tra questi troviamo l'imballaggio in banda stagnata; infatti proprio in questo periodo i cibi in scatola, da prodotti d'emergenza, si trasformano in prodotti di largo consumo.

La storia di questo contenitore negli ultimi 50 anni può essere tratteggiata esaminando l'evoluzione della domanda delle varie tipologie di barattoli.

A inizio anni '50 il grosso dell'utilizzo dei contenitori in banda stagnata destinati al settore food era riservato ai derivati del pomodoro, ai legumi, alla frutta sciroppata e alla carne.

Gli anni '60 vedono l'inizio dell'introduzione sul mercato italiano di scatole per il tonno, acciughe e sardine sottolio e sottaceto

Dalla fine degli anni '70 l'area dell'impiego della scatola metallica si estende ad altri alimenti quale: caffè, condimenti, cibo per animali e una miriade di prodotti particolari quali: preparati base per gelati, minestre, paté, burro ecc.

Da rilevare che a partire dagli anni ottanta troviamo anche per le scatole in acciaio (banda stagnata) il coperchio easy open in acciaio e le scatole imbutite nei formati inferiori a 500 gr. di capacità

Le caratteristiche principali del contenitore metallico sono molteplici:

- l'inviolabilità
- la robustezza che facilita il trasporto con l'indubbio vantaggio di richiedere meno imballaggio da trasporto,
- l'assoluta barriera agli agenti esterni tra i quali la luce che in alcuni prodotti provoca alterazioni,
- ampia superficie da utilizzare in termini di comunicazione,
- perfetta riciclabilità che per i metalli si è sempre attuata.

IL RICICLO DELL'ACCIAIO

L'acciaio è uno dei materiali più diffusi nel mondo, secondo per tonnellaggio solo al cemento.

La produzione mondiale si è posizionata su un livello vicino a 800 milioni di tonnellate di cui la quota europea, pari circa al 20%, è superiore a quella individuale di Cina, Stati Uniti e Giappone.

La fabbricazione dell'acciaio può avvenire attraverso diverse tecnologie di fusione, tra le quali le maggiormente usate sono:

- ⇒ il ciclo integrale altoforno-acciaiera a ossigeno, in cui sono impiegati come materia prima i minerali di ferro, che comprende circa il 60% della produzione mondiale di acciaio.
- ⇒ il ciclo con forno elettrico, in cui l'acciaio viene prodotto mediante la rifusione dei rottami ferrosi come materia prima-secondaria, che rappresenta poco meno del 35% della produzione.

Per quanto riguarda la situazione italiana, dove la produzione si è attestata negli ultimi anni su livelli compresi tra 25/28 milioni di tonnellate/anno, la suddivisione tra le due principali filiere di produzione, altoforno-acciaiera a ossigeno da minerale e acciaiera elettrica da rottame, è dell'ordine di 40 e 60 e rappresenta, in questo, un'anomalia nel panorama europeo e mondiale.

Il particolare sviluppo dell'acciaiera elettrica è stato determinato dalla mancanza di risorse naturali di materie prime, dalla buona disponibilità di rottami ferrosi sul mercato interno e quello internazionale e dalle elevate richieste, soprattutto in passato, di prodotti con minori requisiti qualitativi (es. tondo per cemento armato) fabbricabili con profitto negli stabilimenti di piccola capacità come sono tipicamente quelli a ciclo elettrico.

I rifiuti di imballaggio in acciaio a seguito di appropriati trattamenti entrano nel vasto mondo delle materie prime secondarie costituite dai rottami ferrosi anche se con una quota relativamente modesta (1,5 - 2%) ma non per questo meno importante poiché la disponibilità nazionale di rottami per soddisfare il fabbisogno delle acciaierie e fonderie è fortemente deficitaria e si rende necessario fare ricorso a consistenti importazioni, che variano dal 25 al 30%, sia in area comunitaria sia d'oltre mare. Il recupero ed il conseguente riciclo degli imballaggi in acciaio è quindi non solo un dovere dettato dall'etica ambientale ma anche un'opportunità economica da percorrere.

In questo il CNA è intervenuto opportunamente, seguendo una linea non di forzatura ma di supporto alla logica di mercato, utilizzando ed orientando le strutture esistenti per incrementare le quantità di imballaggi in acciaio trattate e rimuovere gli ostacoli tecnologici al riciclo, sempre con attenzione all'economicità di sistema.

I MATERIALI

Banda Stagnata

Universalmente nota come latta, la banda stagnata è un foglio di acciaio ricoperto su entrambe le facce da un sottile strato di stagno di spessore variabile.

Lo strato superficiale di stagno rappresenta un'efficace barriera di protezione che dà la massima garanzia igienica al contenuto, impedendogli di venire a diretto contatto con l'acciaio e costituisce altresì il supporto ideale per le riproduzioni litografiche sull'esterno della scatola.

I suoi impieghi nel mondo dell'imballaggio sono innumerevoli: infatti, oltre al tradizionale utilizzo nel settore delle conserve alimentari, non c'è prodotto che non sia stato o che non possa essere racchiuso in un contenitore in banda stagnata: dal tè al tabacco, dai biscotti ai cosmetici, dalle palle da tennis ai costumi da bagno.

Banda Cromata

La banda cromata è un materiale alternativo alla banda stagnata, dalla quale si differenzia per la diversa copertura dell'acciaio con cromo ed ossidi di cromo. Dal punto di vista economico è meno costosa ma non permette una perfetta saldatura come la banda stagnata.

Per questo motivo è impiegata soprattutto nella produzione di fondi e coperchi e di tappi corona.

Lamierino o banda nera

Il cosiddetto lamierino o banda nera, è acciaio laminato a freddo, non rivestito con alti materiali, con ottime doti di ossidabilità e notevole resistenza alle sollecitazioni meccaniche; può essere protetto con ogni tipo di vernice.

È il materiale ideale per la fabbricazione dei grandi fusti.

Capitolo 1

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ 2003

Riportiamo sinteticamente in tabella i dati di raccolta e riciclo relativi all'anno 2003, per fornire uno schema d'insieme di quanto è stato fatto come attività del Consorzio Nazionale Acciaio.

L'analisi più dettagliata delle singole voci riportate, la rimandiamo ai paragrafi successivi.

CONSUNTIVO DATI CNA – Anno 2003

Imballaggi in acciaio immessi al consumo 2003 (preconsuntivo)	ton.	575.000
Convenzioni stipulate (attive)	nr.	421
Comuni coinvolti	nr.	4.016
% sul totale dei comuni	%	50
Popolazione servita	abitanti	37.282.420
% sul totale degli abitanti	%	65
Quantità avviate al riciclo	ton.	321.085
% di riciclo su immesso al consumo (575.000 ton.)	%	55,8
Operatori collegati con il Consorzio Nazionale Acciaio	nr.	152

Andamento delle quantità riciclate 1998-2003

	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Avviati a riciclo (ton)	27.000	44.000	153.000	259.000	310.000	321.085
% sull'immesso al consumo	4,5	7,1	25,5	45,7	54,9	55,8

Dalla progressione sopra evidenziata notiamo che il Consorzio ha aumentato la propria quota di imballaggi in acciaio riciclati rispetto al 2002 - + 0,9% - ma non è stato un incremento così netto come per gli altri anni, e questo per tre motivi:

- primo: Il Consorzio ha svolto un'attenta analisi dei sistemi di raccolta, puntando sempre di più sulla qualità del materiale raccolto e valorizzato, a discapito delle quantità
- secondo: l'attività di consolidamento e verifica delle convenzioni ad oggi stipulate, sia da parte consortile che dalla controparte pubblica, ha portato anche in alcuni casi ad un ridimensionamento dei flussi di raccolta in quanto si sono attivate nuove modalità di intercettazione più selettive ma difficili da attivare in tempi rapidi;
- terzo: se i flussi di raccolta del Nord hanno raggiunto buoni livelli, non si può dire altrettanto delle realtà convenzionate del Centro Sud dove si attendevano sviluppi ed incrementi maggiori soprattutto nel caso della Regione Sicilia.

Procediamo ora a descrivere quanto è stato compiuto nel corso del 2003, partendo da una panoramica sulle quantità di imballaggio in acciaio immesse al consumo, per poi approfondire i dati di raccolta e riciclo.

Verrà inoltre spiegata l'attività di comunicazione e di promozione a supporto della raccolta, ed una valutazione sulla gestione dei consorziati aderenti al Consorzio Nazionale Acciaio al 31.12.2003.

Capitolo 1 – Paragrafo 1

IMBALLAGGI IN ACCIAIO IMMESSI AL CONSUMO

Analogamente a quanto fatto negli ultimi anni, il presente PSP riporta in sintesi i dati di immesso al consumo per la filiera degli imballaggi in acciaio forniti dall'elaborazione del C.A. Conai (Contributo Ambientale Conai), già al netto delle importazioni ed esportazioni.

Bisogna tenere in considerazione, come già segnalato negli altri anni, che il dato di immesso al consumo per il 2003 deve essere assunto con valore di "preconsuntivo" in quanto l'elaborazione completa di tutti i dati di Contributo Ambientale sarà disponibile solo verso fine Aprile e sarà indicata nel Programma Generale di Prevenzione del CONAI, che aggiornerà anche il presente PSP. In ogni caso le quantità segnalate potranno subire oscillazioni nell'ordine di un +/- 1%, tali quindi da non modificare sostanzialmente le analisi che andremo ad esporre per l'immesso al consumo e le percentuali di riciclo ad oggi conseguiti dal Consorzio.

Per il calcolo dell'immesso al consumo, come abbiamo già detto, è stata seguita la metodologia utilizzata negli anni confrontando i dati forniti dal Conai con l'Istituto Italiano Imballaggio: quantità che trovano riscontro inoltre nell'analisi svolta dal Consorzio Acciaio in collaborazione con l'associazione dei fabbricanti degli imballaggi metallici – ANFIMA.

Per semplicità di esposizione e di comprensione abbiamo preferito indicare solo il dato Conai senza confrontarlo con i dati dell'Istituto Italiano Imballaggio, ritenendo sufficienti le argomentazioni già esposte nel precedente PSP per la valutazione del dato.

Prima di analizzare l'immesso al consumo per l'anno 2003 riportiamo il dato consuntivo 2002 che, a differenza del dato indicato nel precedente PSP, ha subito delle variazioni a seguito delle analisi fatte dal Gruppo di Lavoro Conai/Consorzi ed Istituto Italiano Imballaggio, spostando le quantità dalle iniziali 560.000 tonnellate alle definitive 565.000.

CONSUNTIVO 2002

Dai dati consuntivi riferiti al 2002 trasmessi dal CONAI in base all'analisi del Contributo Ambientale, bisogna rilevare un spostamento dell'immesso al consumo dalle 560.000 tonnellate segnalate nel PSP 2003 alle attuali 565.000, frutto di una elaborazione di tutte le dichiarazioni relative all'esportazione (procedura CONAI ex-post) degli imballaggi e all'imputazione di alcune dichiarazioni dei produttori, non inserite precedentemente.

Il nuovo dato è già stato segnalato nel PGP redatto dal CONAI a giugno 2003: dato sul quale la CNA ha valutato il proprio tasso di riciclo raggiunto nel 2002; in ogni caso è utile ribadirlo nel PSP viene indicato il totale dell'immesso al consumo come preconsuntivo e quindi, anche per quest'anno, si può ipotizzare che ci potrà essere uno spostamento delle quantità che indicate per il 2003.

Di seguito la tabella riassuntiva delle varie tipologie di imballaggio immesse al consumo nel corso del 2002.

Tabella 1 - Imballaggi in acciaio 2002: consuntivo C.A. Conai/Acciaio

Consuntivo 2002		
IMMESSO AL CONSUMO 2002	Contributo Ambientale Conai Materiale ACCIAIO	Dati aggregati
17.765	capsule	31.637
13.872	tappi corona	
113.448	general line	325.548
188.582	open top	
23.517	bombole aerosol	
89.737	fusti in acciaio	89.737
118.809	altri imballi in acciaio	118.809
565.731	TOTALE	565.731

PRECONSUNTIVO 2003

Anche per il 2003 il dato utilizzato è quello fornitoci dal CONAI al marzo 2004, cioè ancora in fase di aggiornamento; quindi – come il precedente PSP – avremo un dato preconsuntivo che sarà aggiornato nel PGP redatto da CONAI, ma ci fornisce già un quadro pressoché definitivo.

Per rigore di esposizione il dato che CONAI ci ha trasmesso, pari a 575.00 tonnellate, è lo stesso dato che è stato indicato nel CONAI nel proprio rapporto di gestione redatto in vista dell'Assemblea Consortile per l'aprile 2004.

Nella tabella che segue, si ha la ripartizione per singola voce relativa all'immesso al consumo per il 2003, seguendo lo schema espositivo della tabella 1.

Tabella 2 - Immesso al consumo 2003. Preconsuntivo C. A. Conai/Acciaio

Preconsuntivo 2003*	
IMMESSO AL CONSUMO	Contributo Ambientale ACCIAIO
18.203	capsule
12.857	tappi corona
115.681	general line
193.900	open top
23.678	bombole aerosol
86.155	fusti in acciaio
450.475	totale senza altri
124.428	altri imballi in Acciaio
574.904	TOTALE

*Aggiornato al 15 marzo 2004

Quindi un immesso al consumo pari a **575.000** tonnellate non previsto nel precedente PSP, a conferma di un'annata anomala rispetto al trend registrato in questi ultimi anni dalla ns. filiera; le motivazioni di questa "impennata" verranno trattate successivamente all'esposizione delle tabelle ripilogative.

Comunque il dato delle 575 mila tonnellate sarà oggetto nei prossimi due mesi di ulteriori verifiche sia da parte del CONAI che da parte dell'Istituto Italiano Imballaggio; in base ai riscontri già avuti in concomitanza con la stesura del presente documento, probabilmente si assisterà ad un lieve aumento delle quantità

Passiamo ora a confrontare i dati 2002 – 2003 per poi riportare una sintesi sull'andamento dell'immesso al consumo negli ultimi 6 anni.

Tabella 3 - Confronto andamento immesso al consumo 2002/2003 per tipologia

Valori espressi in tonnellate

Tipologia Imballaggio	Anno 2002 consuntivo	Anno 2003 preconsuntivo	variazione ton.	variazione %
Capsule	17.765	18.203	438	+ 2,47
Tappi corona	13.872	12.857	- 1.015	- 7,32
General Line	113.448	115.681	2.233	+ 1,97
Open Top	188.582	193.900	5.318	+ 2,82
Bombole Aerosol	23.517	23.678	161	+ 0,69
Fusti in acciaio	89.737	86.155	- 3.582	- 3,99
Altri imballi in acciaio	118.809	124.428	5.620	+ 4,73
TOTALE	565.731	574.904	9.173	+ 1,62

Nella tabella seguente viene riportato l'andamento dell'imballaggio in acciaio immesso al consumo dal 1998 al 2003.

Tabella 4 - Andamento immesso al consumo imballaggi in acciaio: 1998-2003

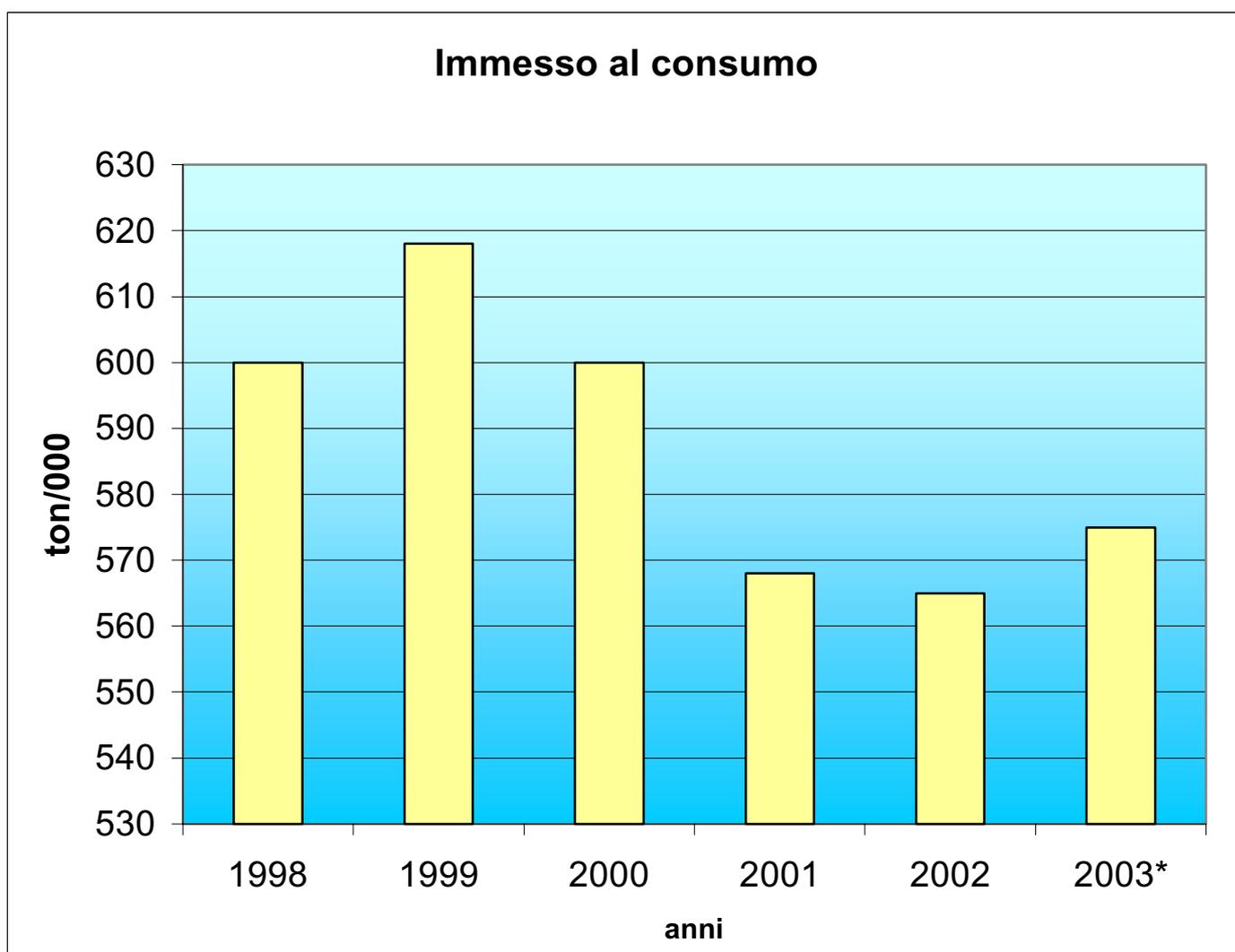
Valori espressi in ton/000

	1998	1999	2000	2001	2002	2003*	Variazione % 1998-2003
Imnesso al consumo	600	618	600	568	565	575	- 4,2%

*Preconsuntivo CONAI

Il grafico ci permette di avere un riscontro visivo immediato sull'andamento dei consumi nazionali per gli imballaggi in acciaio.

Grafico 1 - Andamento immesso al consumo imballaggi in acciaio: 1998 – 2003



*2003: dato preconsuntivo Conai

VALUTAZIONI SULL'ANDAMENTO DEL CONSUMO INTERNO 2003

Dai dati riportati nelle tabelle 2 e 3 si nota un aumento di immesso al consumo degli imballaggi in acciaio in controtendenza rispetto all'andamento degli anni precedenti; aumento confermato anche dalle indicazioni che ci ha fornito l'Istituto Italiano Imballaggio e l'Associazione Anfima.

L'aumento principale si segnala nel settore degli imballaggi "Open Top" e "General Line", unitamente ad un riallineamento nel consumo degli altri imballaggi in acciaio (vedi reggette, legacci, accessori in acciaio da imballaggio, ecc...) sui livelli del 2001.

Per quanto riguarda il settore "Open Top", cioè i contenitori in acciaio utilizzati essenzialmente per il confezionamento dei prodotti alimentari, nel 2003 si è assistito ad un aumento di produzione nella raccolta del pomodoro, caratterizzato da un'estate particolarmente favorevole alla raccolta di questo ortaggio, e di conseguenza c'è stata una forte richiesta da parte degli utilizzatori di imballaggi in acciaio per il confezionamento, seguita da un aumento di offerta sul mercato.

Per quanto riguarda gli altri prodotti in "scatola", e ci riferiamo ai prodotti ittici, legumi, pet food, si assiste ad una offerta abbastanza stazionaria se non addirittura in calo a favore di altre tipologie di imballo a prevalenza plastica (es.: buste, imballaggi flessibili, easy peel in alluminio). È previsto anche per il 2004 un aumento della produzione del pomodoro e dei suoi derivati stimabile all'incirca in un + 3%.

Relativamente al "General Line" non c'è stato un aumento di produzione degli imballaggi vuoti, ma è aumentata l'importazione dei prodotti finiti imballati con fustini, secchielli e contenitori in acciaio di medie dimensioni; l'aumento principale è da imputare a vernici e prodotti affini, lubrificanti e fitofarmaci.

Di più modeste dimensioni si registra un aumento anche nel campo delle capsule (chiusure in acciaio) per le bottiglie di vetro dei succhi di frutta, vista l'estate eccezionalmente calda che ha fatto aumentare la domanda di bibite e bevande.

Per quanto riguarda gli altri settori, in particolare fusti in acciaio di grosse dimensioni, continua il trend negativo causato dallo spostamento verso altri materiali con prevalenza di fusti e cisterne/cisternette in plastica.

PREVISIONI 2004 e triennio 2005-2008.

Per l'anno in corso si attende sostanzialmente un dato simile alle quantità registrate nel 2003, con un leggero rialzo del settore "Open Top" – si prevede un + 3% - compensato da una lieve diminuzione nella domanda dei "fusti in acciaio", che porterà a fine 2004 ad un totale di 580.000 tonnellate di imballaggi in acciaio immesse al consumo.

Tale previsione è stata confrontata e verificata con i dati e le stime fornite dall'ANFIMA ed anche con la collaborazione di alcuni grossi utilizzatori, che confermano una sostanziale tenuta del mercato dell'imballaggio in acciaio, non solo per il 2004 ma anche per i prossimi 3 anni.

Quindi per il 2004 e per il triennio 2005-2008 abbiamo mantenuto costante il dato di immesso al consumo a 580.000 tonnellate sul quale calcolare i ns. obiettivi di riciclo.

Capitolo 1 – Paragrafo 2**INDIVIDUAZIONE DEI FLUSSI DI RACCOLTA AVVIATI A RICICLO**

SCHEMA DEI FLUSSI DI RACCOLTA	
Provenienza rifiuto: DOMESTICO	Provenienza rifiuto: INDUSTRIALE
Imballaggi in acciaio di uso domestico quali: barattoli, scatole, bombole aerosol, latte e chiusure	Imballaggi in acciaio quali fusti, fustini, contenitori, reggette
1) da RACCOLTA DIFFERENZIATA: monomateriale e multimateriale leggero o pesante (con vetro) <ul style="list-style-type: none"> - Convenzione Anci-Conai - Accredito con formulari e fatture 	4) da RACCOLTE DIFFERENZIATE presso industrie/attività commerciali tramite la rete di operatori del CNA <ul style="list-style-type: none"> - Accredito con formulari e fatture
2) da SELEZIONI MECCANICHE dei rifiuti indifferenziati <ul style="list-style-type: none"> - Accordi locali e convenzione Anci-Conai - Accredito con formulari e fatture 	5) da CERTIFICAZIONI presso acciaierie e/o impianti di frantumazione e/o operatori collegati al CNA <ul style="list-style-type: none"> - processo certificato dal CSA Spa di Rimini
3) da FORNI DI INCENERIMENTO (frazione ferrosa combusta) <ul style="list-style-type: none"> - Accordo Quadro Combusto - Accredito con formulari e fatture 	6) Quote di raccolta/riciclo accreditate attraverso le AUTOCERTIFICAZIONI degli operatori del CNA dell'avvenuto recupero e riciclo di imballaggi e accessori di imballaggi in acciaio, quali reggette, filo, cassoni, angolari <ul style="list-style-type: none"> - Documento di autocertificazione della società

1) Flusso di RACCOLTA DIFFERENZIATA URBANA

Sistemi di trattamento dei rifiuti di imballaggio in acciaio provenienti da raccolta differenziata.

Successivamente alla stipula della convenzione ed alla fase di raccolta i rifiuti da imballaggio in acciaio prima di essere conferiti presso gli impianti finali di riciclaggio (acciaierie e fonderie) subiscono un processo di lavorazione per la loro opportuna valorizzazione. Questo avviene attraverso diversi procedimenti presso:

- Centri di distagnatura;
- Operatori CNA per eventuale selezione e riduzione volumetrica.
- Impianti di frantumazione.

✓ **DISTAGNAZIONE**

Con tale processo i materiali conferiti ai centri di trattamento riportati di seguito, subiscono un trattamento di separazione dello stagno, elemento inquinante nei processi di fusione effettuati dalle acciaierie, dalla frazione ferrosa.

Società	Regione
OGENKIDE	LOMBARDIA
METALSEDI	CAMPANIA

Lo scatolame in banda stagnata viene utilizzato come anodo nel processo di distagnatura. Prima però di procedere alla fase di separazione dello stagno, il materiale deve essere depurato il più possibile dagli elementi estranei, quali inerti e frazioni organiche, in modo da evitare l'inquinamento dei bagni alcalini utilizzati nel processo.

Maggiore è il pre-trattamento di pulizia del materiale migliore è il grado di distagnatura, come pure più elevata è la resa dello stagno che si deposita sui catodi. La presenza di inquinanti nei liquidi provoca infatti la caduta dello stagno nei fanghi.

Quale valore medio di stagno contenuto negli imballaggi provenienti dai sistemi di raccolta differenziata, si stima una percentuale dello 0,20% in peso.

Oltre al recupero di stagno, tale procedimento permette anche di ottenere come beneficio indotto, un rottame di ferro di elevata qualità e maggior resa, particolarmente apprezzato dalle acciaierie.

Come contropartita bisogna segnalare però che tale processo di lavorazione comporta dei costi nettamente superiori al classico sistema della frantumazione che viene illustrato al punto successivo.

Per completezza di dati riportiamo le potenzialità installate presso gli unici due impianti di distagnazione presenti in Italia, segnalando che tali impianti hanno incrementato i propri potenziali per far fronte proprio ai sempre maggiori quantitativi di imballaggi in acciaio provenienti dalla raccolta differenziata

Impianti di distagnazione:

1) Società *OGENKIDE* di Truccazzano (MI):

IMBALLAGGI METALLICI			
"	"	in grado di trattare	3.500 t/mese
"	"	potenzialmente trattati in un anno	38.000 t/a

2) Società *METALSEDI* di Fisciano (SA)

IMBALLAGGI METALLICI			
"	"	in grado di trattare	2.400 t/mese
"	"	potenzialmente trattati in un anno	25.000 t/a

✓ **FRANTUMAZIONE**

La frantumazione rappresenta una ulteriore strada alla quale possono esseri avviati gli imballaggi metallici provenienti da raccolte differenziate e non.

Tale sistema, si basa principalmente su due operazioni: triturazione con conseguente riduzione volumetrica e vagliatura/deferrizzazione del materiale trattato.

La prima fase viene attuata mediante l'impiego di mulini utilizzati normalmente per la frantumazione del rottame ferroso e carrozzerie auto, opportunamente tarati per il trattamento degli imballaggi. Attraverso tale procedimento gli imballaggi conferiti vengono sminuzzati e ridotti in scaglie di piccola pezzatura tali da potere essere avviati ad un processo di selezione tramite vagliatura.

La seconda fase consiste nella pulitura del materiale frantumato mediante l'utilizzo di nastri vibrovagliatori e sistemi di aspirazione che permettono l'eliminazione di impurità quali polveri, terra ed elementi non ferrosi leggeri.

Successivamente a queste fasi di trattamento/valorizzazione il materiale completa il proprio ciclo di recupero ed è pronto al collocamento presso le acciaierie o le fonderie per la produzione di nuovo acciaio.

✓ **LA RIFUSIONE IN ACCIAIERIA**

Costituisce allo stesso tempo una opportunità ed un problema.

L'opportunità è di fruire di rottame di buona qualità a condizioni economiche vantaggiose.

Il problema è la presenza di stagno, normalmente un inquinante per l'acciaio, che tuttavia essendo presente in quantitativi modesti e comunque noti, potrebbe risultare gestibile nei processi di fusione.

✓ **LA RIFUSIONE IN FONDERIA**

Rappresenta una via concettualmente diversa in quanto la presenza di stagno, in questo caso, non costituisce un inquinante ma un elemento ben tollerato e a volte necessario.

Infatti nelle produzioni di alcuni componenti in ghisa, solitamente parti meccaniche e monoblocchi, sono previste qualità di materiali che contengono delle percentuali di stagno in lega.

In questi casi l'uso di rottami che già contengono questo elemento, quali gli imballaggi in banda stagnata, permettono seppur con maggiori esigenze nel confezionamento del materiale da rifondere (pacchi di piccole dimensioni) e nella qualità che deve essere elevata, di ridurre l'utilizzo in fusione di stagno in pani con un conseguente contenimento dei costi.

Purtroppo la produzione delle fonderie è abbastanza limitata e la richiesta dei rifiuti ferrosi stagnati è per quantitativi modesti.

2) Flusso di raccolta proveniente dalla SELEZIONE MECCANICA

Ripresa e riciclo degli imballaggi in acciaio provenienti dalla selezione meccanica dei rifiuti indifferenziati urbani

È stata legittimata, sul piano formale, la ripresa ed il riciclo dei rifiuti di imballaggi in acciaio comunque intercettati (non solo quelli risultanti da raccolta differenziata) in quanto tutti gli imballaggi al momento della loro immissione al consumo sono stati sottoposti al Contributo Ambientale Conai. Ne consegue che una scarsa attenzione nei confronti di queste frazioni di rifiuti di imballaggio limiterebbe le possibilità di perseguimento degli obiettivi da parte del Consorzio oltre a creare un danno all'ambiente visto che queste quote di imballaggio sarebbero conferite a smaltimento in discarica.

Va ricordato che il Consorzio si occupa di individuare le forme più adatte al riciclo degli imballaggi in acciaio sostenendo, in ogni caso, con adeguate campagne di sensibilizzazione i moduli più efficaci di raccolta differenziata, lasciando però ai comuni, e per essi i gestori del servizio di raccolta, la forma più idonea alla raccolta dei materiali da avviare successivamente al riciclo attraverso i consorzi di filiera.

Nel caso specifico della selezione meccanica da R.S.U., al momento di definire le linee guida della Convenzione (Accordo ANCI-CONAI) fu stabilito, con il pieno consenso nonché legittimo interesse delle parti coinvolte, di ricomprendere tale flusso equiparandolo, anche nelle caratteristiche e valutazioni tecniche e qualitative, ai flussi di imballaggi in acciaio provenienti da raccolte differenziate più "nobili".

Nel corso dei quattro anni successivi, pur continuando a definire Convenzioni per l'avvio a recupero di imballaggi provenienti anche da selezioni meccaniche dell'indifferenziato, il Consorzio ha sviluppato quelle conoscenze tecniche/gestionali, che all'inizio dell'attività non poteva ovviamente avere, riscontrando su tale flusso una serie di criticità

Di seguito ne elenchiamo le principali:

- 1) Lo sviluppo ed il diffondersi su tutto il territorio nazionale di impianti di trattamento del rifiuto indifferenziato, per lo più per la produzione di C.D.R., con un conseguente sensibile aumento – imprevisto - dei quantitativi da avviare a trattamento.
- 2) La bassa qualità degli imballaggi in acciaio recuperati, dovuta ad una presenza di frazione estranea spesso ben superiore a quella mediamente riscontrata nei sistemi di raccolta differenziata.
- 3) Il tipo di impurità presenti nell'imballaggio selezionato (solo deferizzato), diverse da quelle riscontrabili nella raccolta differenziata "nobile", costituite, quasi esclusivamente, da residui organici che restano ben aderenti alle superfici dell'imballaggio ed una moltitudine di sacchetti in plastica che restano impigliati all'imballaggio, creando notevoli quanto onerose difficoltà nei trattamenti successivi.
- 4) L'imballaggio in acciaio così recuperato, con ancora presenti le impurità indicate, per essere correttamente avviato a riciclo tramite rifusione deve subire una particolare riqualificazione e valorizzazione. Ciò è possibile esclusivamente attraverso il procedimento della frantumazione, tramite appositi impianti, dove la frammentazione dell'imballaggio stesso libera le frazioni estranee che possono essere così separate, dalla frazione ferrosa, tramite aspirazioni e sistemi di vagliatura.
- 5) Gli impianti con queste caratteristiche sono, sul territorio nazionale circa 20, dislocati prevalentemente nel nord Italia. Di questi 10 impianti rientrano a vario titolo nella rete di Operatori del CNA ma solamente 4 impianti hanno dato disponibilità ad attivarsi su questi particolari flussi, con lavorazioni così specifiche ed onerose, condizionando la gestione e l'avvio a recupero di questi flussi.
- 6) Per tali aspetti il costo di questo trattamento risulta notevolmente superiore alla semplice valorizzazione che richiede l'imballaggio proveniente da raccolta differenziata.

3) Flusso di raccolta dai FORNI di INCENERIMENTO

Ripresa e riciclo della frazione ferrosa combusta

Per quanto attiene la metodologia del recupero di energia dall'incenerimento degli imballaggi, previsto dalla normativa come componente fondamentale del recupero complessivo, bisogna sottolineare che gli imballaggi in acciaio non rientrano in tale tipologia di recupero potendo anzi essere ripresi e riciclati, attraverso operazioni di selezione e valorizzazione, dalla frazione ferrosa combusta generata dai processi di termovalorizzazione degli RSU.

I dati esposti nelle tabelle che seguono riassumono informazioni tratte direttamente ed informalmente nel corso del 2003 dai singoli inceneritori e non da statistiche esterne.

Per quanto concerne la stima delle percentuali di materiali ferrosi nelle scorie, specie quando la deferrizzazione non è effettiva ma solo progettata, si è cercato di mediare i dati dichiarati con la nostra esperienza.

Tra l'altro si riscontrano, nelle diverse realtà percentuali di ferro e imballaggi molto divergenti. Nei conteggi per la stima dei quantitativi globali disponibili, non si sono considerati i casi in cui il rifiuto tel quel è sottoposto a selezione e deferrizzazione prima dell'immissione del forno.

ELENCO INCENERITORI CON DEFERRIZZAZIONE DELLE SCORIE

<u>LOCALITA'</u>	<u>IMMESSO</u> (ton/anno)	<u>SCORIE</u> (ton/anno)	<u>FERRO</u> (ton/anno)	<u>DEFERRIZZAZIONE</u> <u>DELLE SCORIE</u>
AGLIANA (PT)	30.000	7.500	230	SI - parziale
AREZZO	33.000	8.500	310	SI
BERGAMO	25.000	6.300	300	SI
BRESCIA	510.000	125.000	6.600	SI
BUSTO ARSIZIO	105.000	26.000	1.200	SI
CREMONA	60.000	15.000	800	SI - C/o terzi
DALMINE (BG)	119.000	30.000	800	SI
DESIO	50.000	10.000	400	SI - C/o terzi
FERRARA	55.000	13.000	600	SI - in avviamento
MESTRE	50.000	10.000	380	SI
MODENA	118.000	29.500	600	SI ma sospesa per problemi tecnici
PADOVA	65.000	16.500	1.200	SI - in avviamento
PIACENZA	35.000	9.000	1.200	SI
REGGIO EMILIA	10.000	3.000	300	SI
RIMINI	125.000	31.000	900	SI
SCHIO	30.000	7.000	500	SI
SESTO S.G.	63.000	16.000	?	SI
TRIESTE	100.000	30.000	1.600	SI - problemi d'avvio
VALMADRERA	65.000	17.000	800	SI - C/o terzi
VERBANIA	28.000	7.500	300	SI
VERCELLI	58.000	14.500	1.200	SI
TOTALI	1.734.000	427.550	20.220	

ELENCO INCENERITORI SENZA DEFERRIZZAZIONE DELLE SCORIE

<u>LOCALITA'</u>	<u>IMMESSO</u> (ton/anno)	<u>SCORIE</u> (ton/anno)	<u>FERRO</u> (ton/anno)	<u>CONV.</u>	<u>DEFERRIZZAZIONE</u> <u>DELLE SCORIE</u>
BOLOGNA	150.000	37.500	1.875		NO
BOLZANO	80.000	19.000	990		NO
CAGLIARI	100.000	20.000	1.000		NO
COMO	75.000	18.000	900		NO
FORLI'	50.000	14.800	-		NO - preselezione
LIVORNO	15.000	3.750	-		NO - preselezione - CDR
MASSA MARITTIMA	15.000	4.950	250		NO - preselezione - CDR
MILANO	250.000	62.500	-		NO presel. mecc.
MACOMER	28.000	1.400	-		NO
PARMA	12.000	3.000	-		NO presel.mecc.
PARONA	190.000	22.000			NO presel.mecc.
POLLENZA	18.000	5.400	-		NO presel.mecc.
PONTASSIEVE	10.000	2.500	-		NO presel.mecc.
RAVENNA	40.000	10.000	-		NO presel.mecc.
SIENA	21.000	6.300	600		NO -
TERNI	25.000	6.000	450		NO -
VERONA	8.500	2.000	-		NO - presel.mecc.
TOTALI	1.087.500	239.100	6.065		

4) Flusso di raccolta differenziata INDUSTRIALI

Ripresa e riciclo degli imballaggi industriali in acciaio.

Passiamo ora a trattare il sistema di raccolta e riciclo degli imballaggi industriali in acciaio (fusti, fustini, secchielli) creato appositamente dal Consorzio Nazionale Acciaio per dare una seria ed efficace risposta alle esigenze di un corretto trattamento degli imballaggi utilizzati dal settore industriale.

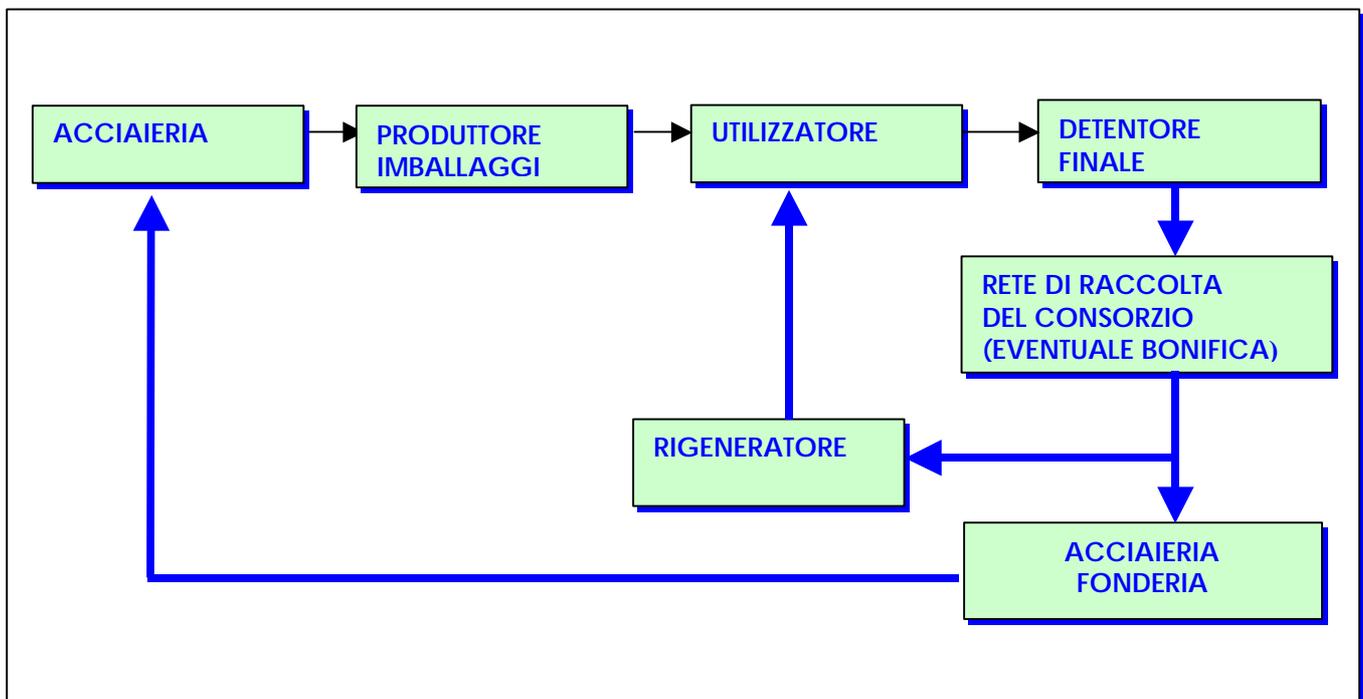
Sulle esperienze maturate, anche grazie all'Accordo con Federchimica nel 1999, il Consorzio Nazionale Acciaio ha mantenuto l'operatività del progetto per la ripresa e il riciclo degli imballaggi industriali in acciaio.

Lo schema di funzionamento prevede la costituzione di una Rete di Raccolta a valle dell'utilizzo finale e operante su tutto il Territorio Nazionale in grado di raccogliere l'imballo dopo l'uso e avviarlo alla rottamazione per la produzione di nuovo acciaio o al riutilizzo come imballaggio rigenerato. La Rete di Raccolta è costituita da Operatori Specializzati (Società Operative Ecologiche) nello smaltimento di rifiuti e in grado quindi di raccogliere non solo l'imballo usato svuotato e pulito ma anche di offrire al detentore dell'imballaggio, laddove necessario, il servizio di pulizia e bonifica (vedi elenco Partner Ecologici - S.O.E.).

Al fine di incentivare la raccolta di questi imballaggi il Consorzio Nazionale Acciaio mette a disposizione delle proprie aziende collegate un contributo per ogni kg. di imballaggio avviato al riciclo. La Rete di raccolta del Consorzio Nazionale Acciaio è in grado di raccogliere e valorizzare non solo fusti da 200 litri ma anche tutti gli altri imballi in acciaio (secchielli e fustini) destinati all'uso industriale.

Il Consorzio Nazionale Acciaio ha potuto annoverare, tra i dati di raccolta, un considerevole incremento grazie ai benefici derivanti da queste intese.

Di seguito proponiamo lo schema che spiega il "circolo virtuoso" del riciclo e dove possibile riutilizzo degli imballaggi in acciaio ad uso prevalentemente industriale.



PARTNER ECOLOGICI (S.O.E.)**RETE DI RACCOLTA PER IL RITIRO E RICICLO DEGLI IMBALLAGGI INDUSTRIALI IN ACCIAIO**

NOMINATIVO	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX	REGIONE SERVITA
LA.FU.MET.	Via Don Bruno, 12 Villastellone (TO)	011-9614711	011-9610438	PIEMONTE LIGURIA LOMBARDIA
CO.ME.CO	Via Cupa di Pattano Strada A.S.I. - ZI Fisciano (SA)	089-826416	089-825423	CAMPANIA
META SERVICE	Via S. Filippo Neri, 26 Catania	095-503730	095-439796	SICILIA (Orientale)
NIAGARA	Via Amendola, 12 Zona Industriale S.I.P.R.O. Poggio Renatico (FE)	0532-829801 0532-821241	0532-825967	EMILIA
NICOLA VERONICO	S.S. 98 Km 79,680 Modugno (BA)	080-5328910	080-5352365	PUGLIA BASILICATA
PECORELLA VINCENZO	Via Emerico Amari, 38 Palermo	091-328543	091-336484	SICILIA (Occidentale)
FUSTAMERIA FONTANA	Viale delle Industrie, 50 Cambiago (MI)	02-9506285	02-95067670	LOMBARDIA
TANKS INTERNATIONAL	Via Friuli 15/7 Verdello (BG)	035-884587	035-4820597	LOMBARDIA
SICILIA ROTTAMI	Via Acquicella Porto, 48 Catania	095-340147	095-7232757	SICILIA CAMPANIA
CIRESA	Via Pirandello, 7 Bulgarograsso (CO)	031-972370	031-890670	LOMBARDIA
RECUPERI PUGLIESI	C.da Gammarola, 3 Z.I. Modugno (BA)	080/5354906	080/5231785	PUGLIA
ECOLPED	Via Cassoletta, 48 Crespellaro BO	051/962306	051/962306	EMILIA ROMAGNA
FUSTAMERIA ALBERTAZZI	Via Dell'Industria, 11/b Castel Guelfo (BO)	0542/670146	0542/670146	EMILIA ROMAGNA
R.I.M.E.A. FUSTI	Via del Gelso, 5 Santarcangelo di Romagna (RN)	0541/621212	0541/625468	EMILIA ROMAGNA

Oltre alle aziende sopra riportate, che hanno le attrezzature e le competenze adeguate per offrire una soluzione ai problemi legati al corretto trattamento/bonifica degli imballaggi utilizzati per il contenimento di prodotti pericolosi, il Consorzio Nazionale Acciaio, sempre in ottemperanza a quanto indicato dal legislatore all'art. 38 del Decreto Ronchi, comma 4, dove viene previsto che: *"[...] gli utilizzatori sono tenuti a ritirare gratuitamente gli imballaggi usati secondari e terziari ed i rifiuti di imballaggio secondari e terziari nonché a consegnarli in un luogo di raccolta organizzato dal produttore e con lo stesso concordato."* [...] ha concluso degli accordi in merito alla ripresa e al riciclo dei rifiuti di imballaggi industriali in acciaio anche con le aziende aderenti a S.A.R.A., ad ASSOFERMET e ad alcuni impianti convenzionati per la raccolta differenziata degli imballaggi domestici attivi anche sugli imballaggi di origine industriale, riconoscendole come proprie Piattaforme autorizzate

Grazie al coinvolgimento degli operatori sopra indicati il Consorzio riesce quindi a garantire una presenza capillare sul territorio nazionale, potendo contare su **152 centri** di conferimento in grado di offrire alle aziende detentrici dei rifiuti di imballaggio in acciaio un servizio completo che assicuri il corretto smaltimento.

ACQUISIZIONE DEI DATI DI RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI PROVENIENTI DALL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA DIFFERENZIATA URBANA E INDUSTRIALE

Il Consorzio Nazionale Acciaio per le attività di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio in acciaio, sia provenienti dall'attività di raccolta differenziata sia dal recupero degli imballaggi industriali, si avvale della collaborazione della rete di aziende convenzionate (operatori SARA, Assofermet, Società operative Ecologiche e Recuperatori direttamente convenzionati con il Consorzio).

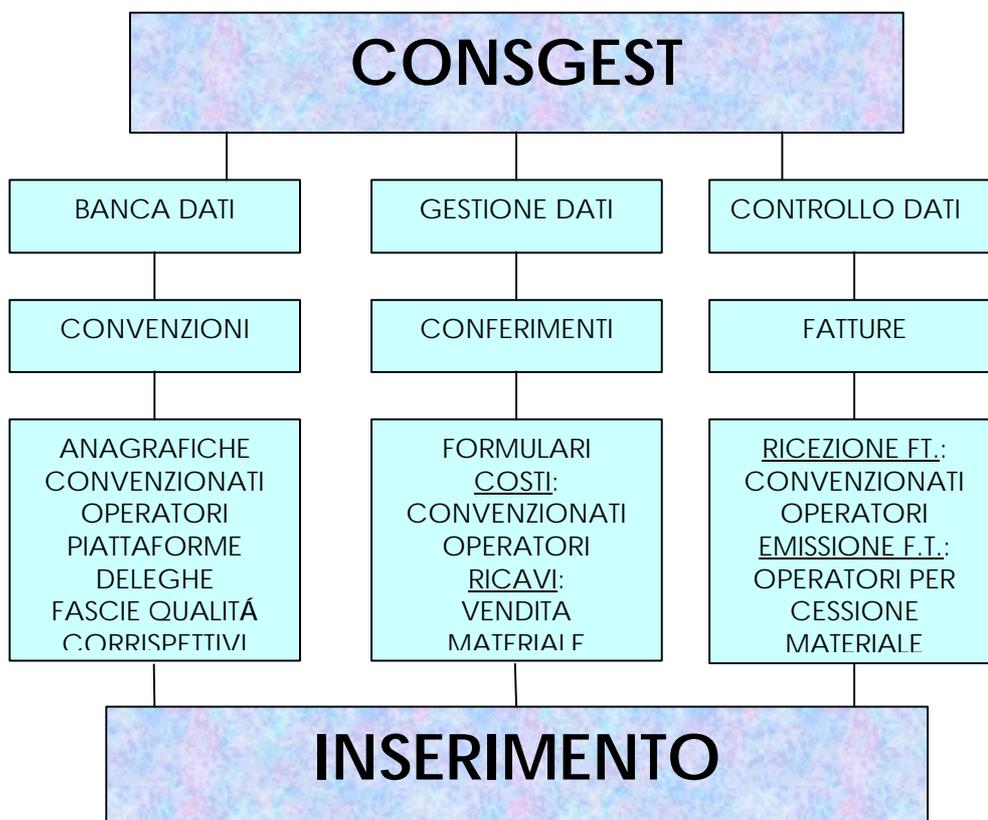
Compito del Consorzio è quello di verificare e quindi certificare, i dati che mensilmente i propri recuperatori forniscono per l'attività svolta, incrociandoli con quelli rilevati dalle fatture emesse dai soggetti convenzionati (Comune, Consorzio di Comuni, Gestore) per i rifiuti di imballaggio provenienti da raccolta differenziata (corrispettivi ANCI-CONAI) e da un attento controllo direttamente presso le aziende per il ritiro degli imballaggi industriali.

Quindi il Consorzio opera su due livelli per la verifica dei quantitativi avviati al riciclo degli imballaggi primari-secondari-terziari.

A questo proposito il Consorzio Nazionale Acciaio, sin dal 2001 ha attivato e poi sviluppato un sistema informatico denominato "CONSGEST".

Il progetto è stato elaborato integralmente dall'area tecnica del Consorzio Nazionale Acciaio con lo scopo di avere l'immediata acquisizione dei quantitativi di raccolta e dei costi che ne derivano. Inoltre il programma permette lo sviluppo delle analisi statistiche tramite un sistema di trasferimento dei dati su fogli di calcolo.

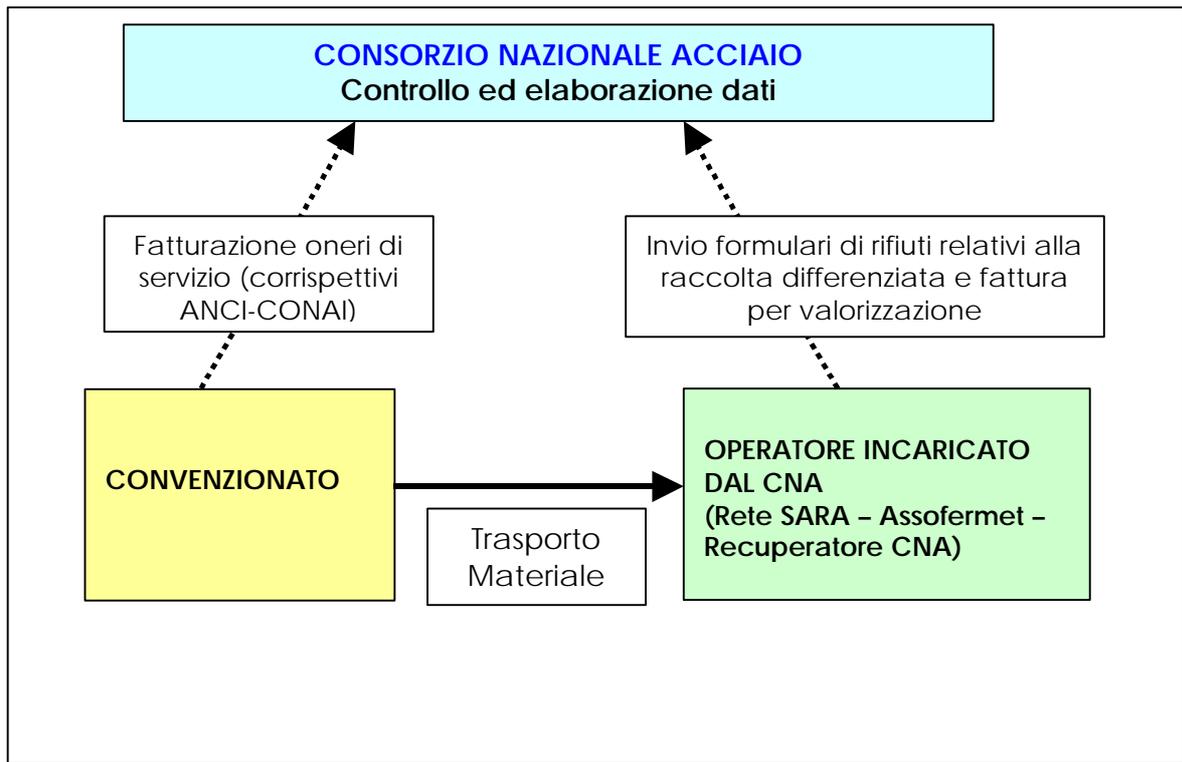
CONSGEST è stato realizzato tenendo in considerazione le esigenze statistiche di CONAI e la compatibilità con il sistema informatico dell'Associazione SARA.



Controllo/acquisizione dei dati di raccolta differenziata

Per procedere a tale controllo il Consorzio riceve con cadenza mensile oltre che il riepilogo dei quantitativi recuperati mensilmente dai propri operatori, a fronte del quale il Consorzio riconosce dei contributi per le prestazioni di servizio svolte, anche copia dei formulari relativi ai rifiuti di imballaggio conferiti dai convenzionati agli operatori del Consorzio.

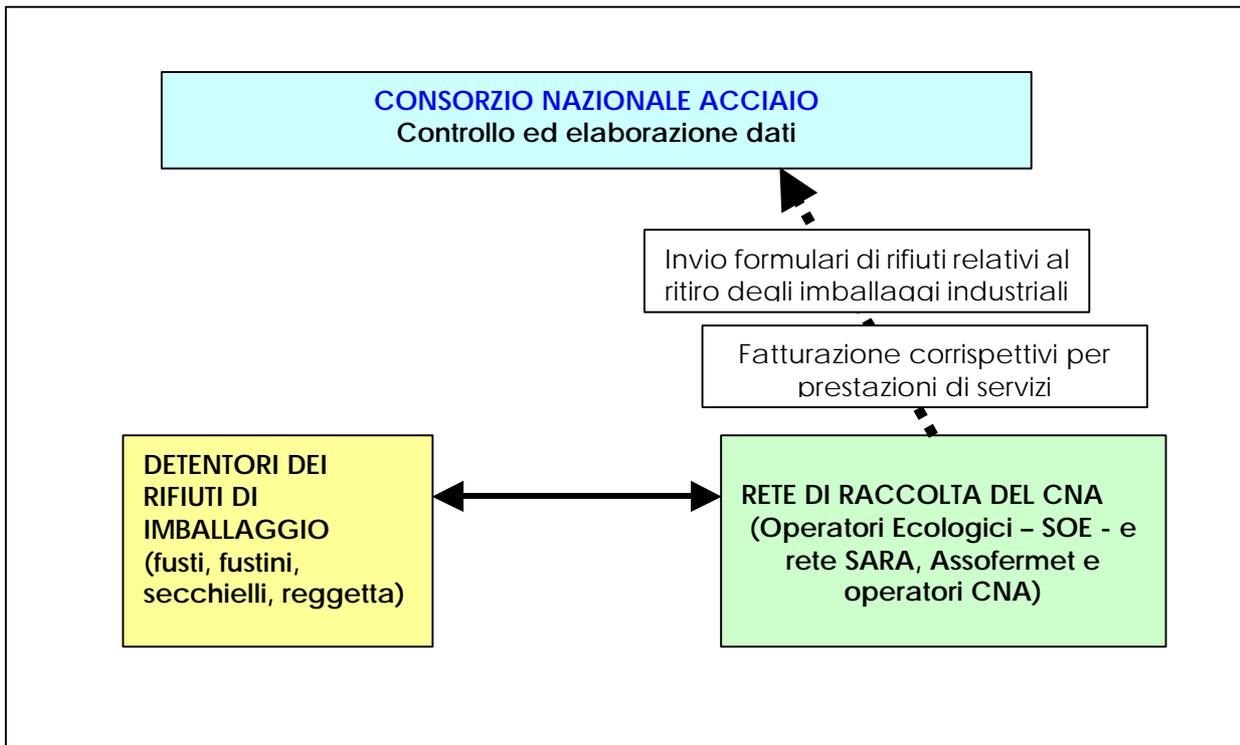
Schema raccolta dati per i rifiuti di imballaggio da superficie pubblica



Controllo/acquisizione dei dati di raccolta imballaggi industriali

Analogamente anche per quanto riguarda il settore dei rifiuti di imballaggio industriali, il Consorzio prevede un controllo sui dati di raccolta e trattamento degli imballaggi recuperati basato sempre sulla verifica dei formulari che mensilmente gli Operatori Ecologici incaricati debbono trasmettere unitamente alle fatture emesse per ricevere il contributo previsto per i servizi resi al CNA.

Schema di raccolta dati per i rifiuti di imballaggio industriali da superficie privata



5)Flusso di raccolta da CERTIFICAZIONI presso acciaierie e impianti di frantumazione e/o operatori; procedura convalidata dal CSA.

Il CNA dal 2001 ha attivato un sistema di identificazione di flussi di riciclo certificati per l'acquisizione di quantitativi di imballaggio in acciaio avviati al riciclo presso acciaierie o impianti per la frantumazione di rottami ferrosi (limitatamente agli imballaggi costituiti da contenitori chiusi).

Il sistema è stato progettato in seguito alla constatazione da parte del CNA che una quota degli imballaggi in acciaio a fine uso, provenienti prevalentemente da superfici private, viene avviata, dalle aziende utilizzatrici, a recupero in forma mista con altri rottami ferrosi di diverse tipologie, principalmente scarti di lavorazione o manutenzione impianti, utilizzando codici CER e descrizioni del materiale relativi al rottame ferroso generico, e non quelli identificativi dell'imballaggio in acciaio, per la quota presente.

Questa categoria di rottame ferroso eterogenea viene comunque lavorata dagli operatori del settore (cesoiatura/pressatura/frantumazione) per essere trasformata in materia prima-seconda e poi inviata alle acciaierie per la rifusione ed il recupero finale.

Il progetto realizzato e successivamente gestito in collaborazione con CSA Srl* consiste nella rilevazione percentuale a campione della presenza dei quantitativi di imballaggio in acciaio misti a rottami ferrosi avviati a riciclo.

Sono state individuate per effettuare tali verifiche, acciaierie e aziende che dispongono di impianti di frantumazione ove sono più elevati i quantitativi di rottami misti da raccolta con una rilevante presenza di imballaggi in acciaio.

La scelta di avvalersi di un soggetto esterno quale CSA Srl, è motivata dalla volontà del CNA di fornire un sistema di certificazione non solo di qualità ma anche di garanzia, trasparenza ed obiettività

Ovviamente per lo svolgimento delle procedure di rilevazione delle quantità il CSA Srl ha stilato un apposito disciplinare (vedasi Allegato 3) dal quale si evidenzia che la collaborazione con CSA Srl non è limitata alle sole certificazioni sin qui descritte, ma prevede anche verifiche di controllo qualità degli imballaggi in acciaio sia presso isole ecologiche di soggetti convenzionati, sia presso i depositi dei nostri operatori.

È prevista, nel corso del 2004 con la collaborazione di CSA Srl, una ridefinizione ed un ampliamento del disciplinare e delle procedure di rilevazione con lo scopo di ottenere una maggior valenza statistica dei dati rilevati.

*Centro Studi Ambientali (CSA Srl) è una società di consulenze ambientali specializzati nei sistemi di gestione e controllo che collabora anche con Conai svolgendo prove merceologiche.

6) Quote di riciclo accreditate attraverso le AUTOCERTIFICAZIONI presentate dagli operatori del CNA

Analisi delle altre tipologie di imballaggio in acciaio

Dalle 575 mila tonnellate di imballaggi in acciaio immesse al consumo in Italia nel corso del 2003, una notevole quantità è ricompresa nella voce "altri imballi in acciaio" – pari a 124.500 tonnellate - costituita per circa il 90% da imballaggi ferrosi di utilizzo industriale quali reggette, filo di ferro per imballo e contenitori metallici (gabbie, cassoni), che a seguito di verifiche effettuate presso i propri operatori, il Consorzio Nazionale Acciaio **ha ricompreso nelle proprie quantità di riciclo 2003 nella misura di 25.000 tonnellate** per le motivazioni sotto esposte:

- L'impossibilità da parte del Consorzio di individuare le quantità e intercettarle specificamente come rifiuto di imballaggio, in quanto avviate al riciclo dalle aziende utilizzatrici insieme ad altre tipologie di materiale ferroso e quindi non classificabili con i codici utilizzati per la raccolta differenziata degli imballaggi di origine domestica o industriale. (formulari di trasporto dei rifiuti di imballaggio in acciaio).
- La certezza, certificata dagli stessi operatori ecologici del Consorzio che operano da decenni nel mercato dei rottami ferrosi, che gli imballaggi in questione sono apprezzati dagli impianti di riciclo – acciaierie e fonderie – per l'elevata qualità del materiale ferroso utilizzato per la loro produzione. Quindi un ulteriore motivo a conferma dell'esistenza di una forte attività di raccolta riciclo della reggia in acciaio.
- Va chiarito inoltre, a scanso di equivoci, che le quantità di reggetta, sigilli ed accessori similari ricadenti nelle aziende autocertificanti non sono rilevate dalle stesse aziende nelle quantità di imballaggi trasmessi al CNA come oggetto di riciclo ad altro titolo (attraverso formulari, bolle di consegna e/o altri sistemi di certificazione). In conclusione, è esclusa la possibilità di una "doppia rilevazione" delle quantità ascritte a riciclo.

È intenzione del CNA nel corso del 2004 di continuare ad utilizzare il sistema dell'Autocertificazione delle reggette ed accessori di imballaggio in acciaio da parte dei principali Operatori collegati, aumentando allo stesso tempo la base di rilevazione e adottando a garanzia ulteriori sistemi di controllo e verifica allo scopo di certificarne il recupero.

Capitolo 1 – Paragrafo 3

Consuntivo attività di riciclo imballaggi in acciaio nel 2003

Di seguito riportiamo una serie di tabelle e grafici riassuntivi dei risultati di raccolta e riciclo conseguiti dal Consorzio nel corso del 2003 e a seguire l'elenco delle convenzioni stipulate.

• TOTALE QUANTITÀ RACCOLTE **336.085 ton.**

costituite da:

- gestione diretta	241.375 ton.
- gestione indiretta	94.710 ton.

• TOTALE QUANTITÀ AVVIATE A RICICLO **321.085 ton.**

costituite da:

- gestione diretta	226.375 ton.
- gestione indiretta	94.710 ton.

Le **241.375 ton.** di rifiuto di imballaggio raccolti e gestiti direttamente dal Consorzio, suddivisi tra imballaggi industriali (fusti, fustini e secchielli) e imballaggi raccolti da superficie pubblica (scatolette, barattoli, chiusure e bombolette di uso domestico), hanno le seguenti quote di provenienza regionale:

Regioni	Area Geografica	IMBALLAGGI INDUSTRIALI	RACCOLTA DIFF. SUP. PUBBLICA	TOTALE RACCOLTA	%
EMILIA ROMAGNA	NORD	15.916,729	9.851,319	25.768,048	10,7
FRIULI VENEZIA GIULIA	NORD	2.190,369	3.813,020	6.003,389	2,5
LIGURIA	NORD	653,756	2.037,420	2.691,176	1,1
LOMBARDIA	NORD	42.478,848	43.677,763	86.156,611	35,7
PIEMONTE	NORD	8.648,659	9.608,028	18.256,687	7,6
TRENTINO ALTO ADIGE	NORD	3.729,216	3.434,722	7.163,938	3,0
VALLE D'AOSTA	NORD	49,725	630,210	679,935	0,3
VENETO	NORD	12.317,367	24.705,005	37.022,372	15,3
	TOTALE NORD	85.984,669	97.757,487	183.742,156	76,1
LAZIO	CENTRO	5.468,278	7.285,980	12.754,258	5,3
MARCHE	CENTRO	805,694	938,441	1.744,135	0,7
TOSCANA	CENTRO	2.708,149	9.125,559	11.833,708	4,9
UMBRIA	CENTRO	1.394,975	1.097,920	2.492,895	1,0
	TOTALE CENTRO	10.377,096	18.447,900	28.824,996	11,9
ABRUZZO	SUD	633,266	879,520	1.512,786	0,6
BASILICATA	SUD		10,540	10,540	0,0
CALABRIA	SUD		914,085	914,085	0,4
CAMPANIA	SUD	6.153,692	11.443,783	17.597,475	7,3
MOLISE	SUD		371,590	371,590	0,2
PUGLIA	SUD	2.272,043	1.712,692	3.984,735	1,7
SARDEGNA	SUD	625,838	2.351,265	2.977,103	1,2
SICILIA	SUD	288,489	1.151,476	1.439,965	0,6
	TOTALE SUD	9.973,328	18.834,951	28.808,279	11,9
	TOTALI	106.335,093	135.040,338	241.375	

La differenza tra quantità raccolta e quantità avviata a riciclo è rappresentata dalle quote di impurità e F.M.S. (stimate in 15.000 tonnellate).

La **gestione indiretta** comprende:

- **40.000 tonnellate:** rifiuti di imballaggio essenzialmente costituiti da reggette soggette al Contributo Conai che vengono raccolte e riciclate unitamente ad altro rottame ferroso e quindi senza un codice proprio di rilevazione (autocertificazioni).
- **54.710 tonnellate:** flussi di riciclo di rifiuti di imballaggio certificati.

Grafico 1 - Composizione dato di riciclo anni 2002 e 2003: confronto.

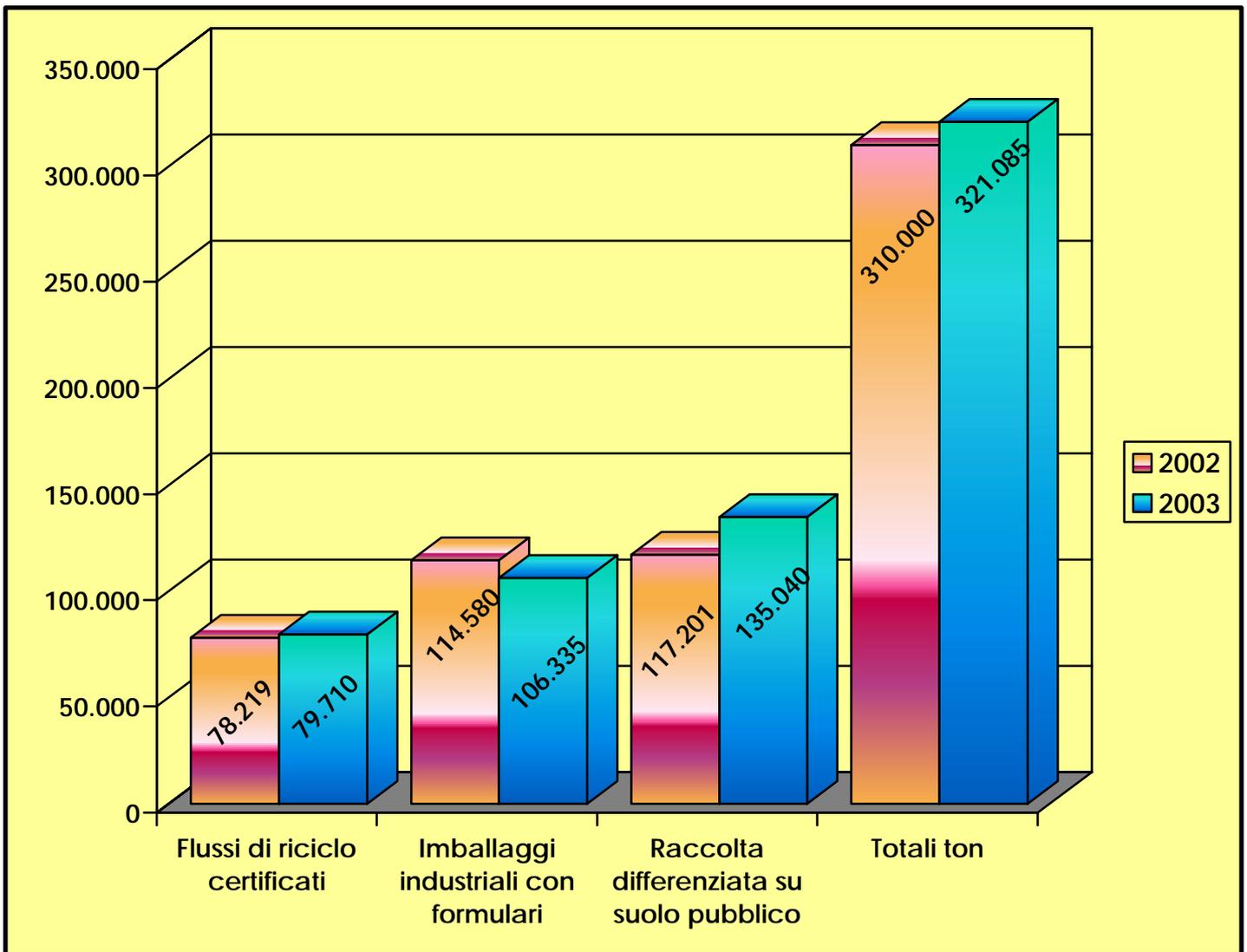


Tabella 1 – Ripartizione geografica dei comuni attivi nella raccolta differenziata degli imballaggi in acciaio e quadro delle convenzioni stipulate per singola provincia aggiornato al 31 dicembre 2003.

ITALIA					ACCIAIO				
MACRO AREA GEOGRAFICA	REGIONE	PROV.	N° ABITANTI	N° COMUNI	N° Sogg. Conv.	N° Abitanti coperti	% Popolazione coperta	N° Comuni serviti	% Comuni serviti
CENTRO	LAZIO	FR	494.495	91	2	334.872	68%	43	47%
CENTRO	LAZIO	LT	508.048	33	-	75.379	15%	3	9%
CENTRO	LAZIO	RI	150.650	73	-	45.983	31%	1	1%
CENTRO	LAZIO	RM	3.830.074	123	4	2.943.051	77%	13	11%
CENTRO	LAZIO	VT	292.006	60	2	126.303	43%	22	37%
	Totale LAZIO		5.275.273	380	8	3.525.588	67%	82	22%
CENTRO	MARCHE	AN	442.658	49	1	76.671	17%	6	12%
CENTRO	MARCHE	AP	368.728	73	2	117.768	32%	9	12%
CENTRO	MARCHE	MC	301.422	57	1	205.324	68%	35	61%
CENTRO	MARCHE	PU	342.641	67	2	231.839	68%	28	42%
	Totale MARCHE		1.455.449	246	6	631.602	43%	78	32%
CENTRO	TOSCANA	AR	320.103	39	2	295.092	92%	34	87%
CENTRO	TOSCANA	FI	951.326	44	6	951.326	100%	44	100%
CENTRO	TOSCANA	GR	215.807	28	2	168.594	78%	17	61%
CENTRO	TOSCANA	LI	334.737	20	2	325.801	97%	16	80%
CENTRO	TOSCANA	LU	375.186	35	2	256.684	68%	29	83%
CENTRO	TOSCANA	MS	199.830	17	4	199.830	100%	17	100%
CENTRO	TOSCANA	PI	385.445	40	-	379.796	99%	37	93%
CENTRO	TOSCANA	PO	226.202	7	2	171.135	76%	1	14%
CENTRO	TOSCANA	PT	267.858	22	2	248.767	93%	16	73%
CENTRO	TOSCANA	SI	252.069	36	1	241.888	96%	34	94%
	Totale TOSCANA		3.528.563	288	23	3.238.913	92%	245	85%
CENTRO	UMBRIA	PG	609.782	59	2	233.061	38%	11	19%
CENTRO	UMBRIA	TR	222.893	33	2	127.100	57%	7	21%
	Totale UMBRIA		832.675	92	4	360.161	43%	18	20%
Totale CENTRO			11.091.960	1.006	41	7.756.264	70%	423	42%

MACROAREA GEOGRAFICA	REGIONE	PROV.	N° ABITANTI	N° COMUNI	N° Sogg. Conv.	N° Abitanti coperti	% Popolazione coperta	N° Comuni serviti	% Comuni serviti
NORD	EMILIA-ROMAGNA	BO	913.119	60	5	756.147	83%	43	72%
NORD	EMILIA-ROMAGNA	FC	352.477	30	4	332.621	94%	24	80%
NORD	EMILIA-ROMAGNA	FE	350.207	26	4	261.371	75%	20	77%
NORD	EMILIA-ROMAGNA	MO	620.443	47	4	343.245	55%	7	15%
NORD	EMILIA-ROMAGNA	PC	265.747	48	1	124.010	47%	5	10%
NORD	EMILIA-ROMAGNA	PR	394.914	48	2	374.649	95%	42	88%
NORD	EMILIA-ROMAGNA	RA	350.223	18	3	175.923	50%	15	83%
NORD	EMILIA-ROMAGNA	RE	443.445	45	2	412.820	93%	41	91%
NORD	EMILIA-ROMAGNA	RN	269.195	20	1	204.750	76%	14	70%
	Totale EMILIA-ROMAGNA		3.959.770	342	26	2.985.536	75%	211	62%
NORD	FRIULI	GO	137.909	25	-	33.911	25%	15	60%
NORD	FRIULI	PN	278.379	51	3	222.025	80%	45	88%
NORD	FRIULI	TS	248.998	6	2	240.014	96%	3	50%
NORD	FRIULI	UD	518.630	137	7	383.109	74%	74	54%
	Totale FRIULI		1.183.916	219	12	879.059	74%	137	63%
NORD	LIGURIA	GE	913.218	67	3	767.600	84%	28	42%
NORD	LIGURIA	IM	216.560	67	1	162.627	75%	14	21%
NORD	LIGURIA	SP	222.362	32	3	138.338	62%	10	31%
NORD	LIGURIA	SV	280.396	69	1	86.626	31%	12	17%
	Totale LIGURIA		1.632.536	235	8	1.155.191	71%	64	27%
NORD	LOMBARDIA	BG	956.181	244	30	530.829	56%	97	40%
NORD	LOMBARDIA	BS	1.088.346	206	20	875.622	80%	155	75%
NORD	LOMBARDIA	CO	537.121	164	7	196.550	37%	62	38%
NORD	LOMBARDIA	CR	333.079	115	4	312.759	94%	110	96%
NORD	LOMBARDIA	LC	307.487	89	2	301.328	98%	86	97%
NORD	LOMBARDIA	LO	191.733	60	2	100.999	53%	22	37%
NORD	LOMBARDIA	MI	3.755.436	189	19	2.972.542	79%	112	59%
NORD	LOMBARDIA	MN	372.021	70	9	356.313	96%	66	94%
NORD	LOMBARDIA	PV	496.409	190	1	277.212	56%	66	35%
NORD	LOMBARDIA	SO	177.466	78	1	138.364	78%	54	69%
NORD	LOMBARDIA	VA	813.586	141	4	431.928	53%	37	26%
	Totale LOMBARDIA		9.028.865	1.546	99	6.494.446	72%	867	56%
NORD	PIEMONTE	AL	431.988	190	5	286.372	66%	65	34%
NORD	PIEMONTE	AT	210.335	120	1	138.971	66%	51	43%
NORD	PIEMONTE	BI	188.319	82	1	97.680	52%	20	24%
NORD	PIEMONTE	CN	555.444	250	6	527.146	95%	233	93%
NORD	PIEMONTE	NO	342.460	88	4	337.828	99%	83	94%
NORD	PIEMONTE	TO	2.216.582	315	6	1.264.625	57%	133	42%
NORD	PIEMONTE	VB	161.016	77	3	77.516	48%	21	27%
NORD	PIEMONTE	VC	183.390	87	2	101.687	55%	15	17%
	Totale PIEMONTE		4.289.534	1.209	28	2.831.825	66%	621	51%
NORD	TRENTINO-ALTO ADIGE	BZ	459.687	116	9	331.175	72%	105	91%
NORD	TRENTINO-ALTO ADIGE	TN	469.887	223	2	211.755	45%	141	63%
	Totale TRENTINO-ALTO ADIGE		929.574	339	11	542.930	58%	246	73%
NORD	VALLE D'AOSTA	AO	119.993	74	1	119.993	100%	74	100%
	Totale VALLE D'AOSTA		119.993	74	1	119.993	100%	74	100%
NORD	VENETO	BL	211.353	69	2	122.357	58%	29	42%
NORD	VENETO	PD	844.549	105	4	483.338	57%	47	45%
NORD	VENETO	RO	243.975	51	-	29.244	12%	6	12%
NORD	VENETO	TV	776.129	95	9	700.426	90%	86	91%
NORD	VENETO	VE	815.009	43	7	704.155	86%	32	74%
NORD	VENETO	VI	780.527	121	5	534.768	69%	75	62%
NORD	VENETO	VR	815.471	98	5	459.335	56%	38	39%
	Totale VENETO		4.487.013	582	32	3.033.623	68%	313	54%
Tot. NORD			25.631.201	4.546	217	18.042.603	70%	2.533	56%

MACRO AREA GEOGRAFICA	REGIONE	PROV.	N° ABITANTI	N° COMUNI	N° Sogg. Conv.	N° Abitanti coperti	% Popolazione coperta	N° Comuni serviti	% Comuni serviti
SUD	ABRUZZO	AQ	303.761	108	1	1.415	0%	1	1%
SUD	ABRUZZO	CH	389.968	104	3	86.044	22%	35	34%
SUD	ABRUZZO	PE	293.855	46	1	69.697	24%	8	17%
SUD	ABRUZZO	TE	289.746	47	1	48.735	17%	6	13%
	Totale ABRUZZO		1.277.330	305	6	205.891	16%	50	16%
SUD	BASILICATA	MT	206.713	31	-	12.538	6%	3	10%
SUD	BASILICATA	PZ	401.140	100	1	65.301	16%	17	17%
	Totale BASILICATA		607.853	131	1	77.839	13%	20	15%
SUD	CALABRIA	CS	749.835	155	7	749.835	100%	155	100%
SUD	CALABRIA	CZ	383.774	80	5	286.799	75%	79	99%
SUD	CALABRIA	KR	176.654	27	1	176.654	100%	27	100%
SUD	CALABRIA	RC	576.614	97	3	576.614	100%	97	100%
SUD	CALABRIA	VV	177.841	50	1	177.841	100%	50	100%
	Totale CALABRIA		2.064.718	409	17	1.967.743	95%	408	100%
SUD	CAMPANIA	AV	440.890	119	11	174.773	40%	36	30%
SUD	CAMPANIA	BN	294.083	78	1	13.384	5%	1	1%
SUD	CAMPANIA	CE	854.603	104	5	738.038	86%	70	67%
SUD	CAMPANIA	NA	3.110.970	92	32	2.320.293	75%	64	70%
SUD	CAMPANIA	SA	1.092.034	158	18	988.195	90%	108	68%
	Totale CAMPANIA		5.792.580	551	67	4.234.683	73%	279	51%
SUD	MOLISE	CB	237.156	84	1	61.634	26%	3	4%
SUD	MOLISE	IS	91.824	52	1	23.086	25%	9	17%
	Totale MOLISE		328.980	136	2	84.720	26%	12	9%
SUD	PUGLIA	BA	1.571.233	48	10	639.522	41%	19	40%
SUD	PUGLIA	BR	413.243	20	-	151.314	37%	10	50%
SUD	PUGLIA	FG	695.646	64	2	293.081	42%	10	16%
SUD	PUGLIA	LE	817.398	97	9	423.486	52%	48	49%
SUD	PUGLIA	TA	588.902	29	2	261.560	44%	21	72%
	Totale PUGLIA		4.086.422	258	23	1.768.963	43%	108	42%
SUD	SARDEGNA	CA	767.169	109	2	428.575	56%	32	29%
SUD	SARDEGNA	NU	270.576	100	2	184.554	68%	52	52%
SUD	SARDEGNA	OR	157.931	78	1	49.102	31%	14	18%
SUD	SARDEGNA	SS	456.650	89	1	76.582	17%	11	12%
	Totale SARDEGNA		1.652.326	376	6	738.813	45%	109	29%
SUD	SICILIA	AG	472.202	43	8	179.351	38%	8	19%
SUD	SICILIA	CL	283.433	22	1	86.343	30%	2	9%
SUD	SICILIA	CT	1.097.371	58	9	528.008	48%	12	21%
SUD	SICILIA	EN	182.794	20	1	7.825	4%	1	5%
SUD	SICILIA	ME	679.909	108	1	41.294	6%	1	1%
SUD	SICILIA	PA	1.242.055	82	5	988.730	80%	33	40%
SUD	SICILIA	RG	301.207	12	3	95.962	32%	3	25%
SUD	SICILIA	SR	404.825	21	6	223.212	55%	6	29%
SUD	SICILIA	TP	434.438	24	7	255.176	59%	8	33%
	Totale SICILIA		5.098.234	390	41	2.405.901	47%	74	19%
Totale SUD			20.908.443	2.556	163	11.484.553	55%	1.060	41%
	Totale complessivo		57.631.604	8.108	421	37.283.420	65%	4.016	50%

Grafico 2 - Comuni Serviti al 31/12/2003

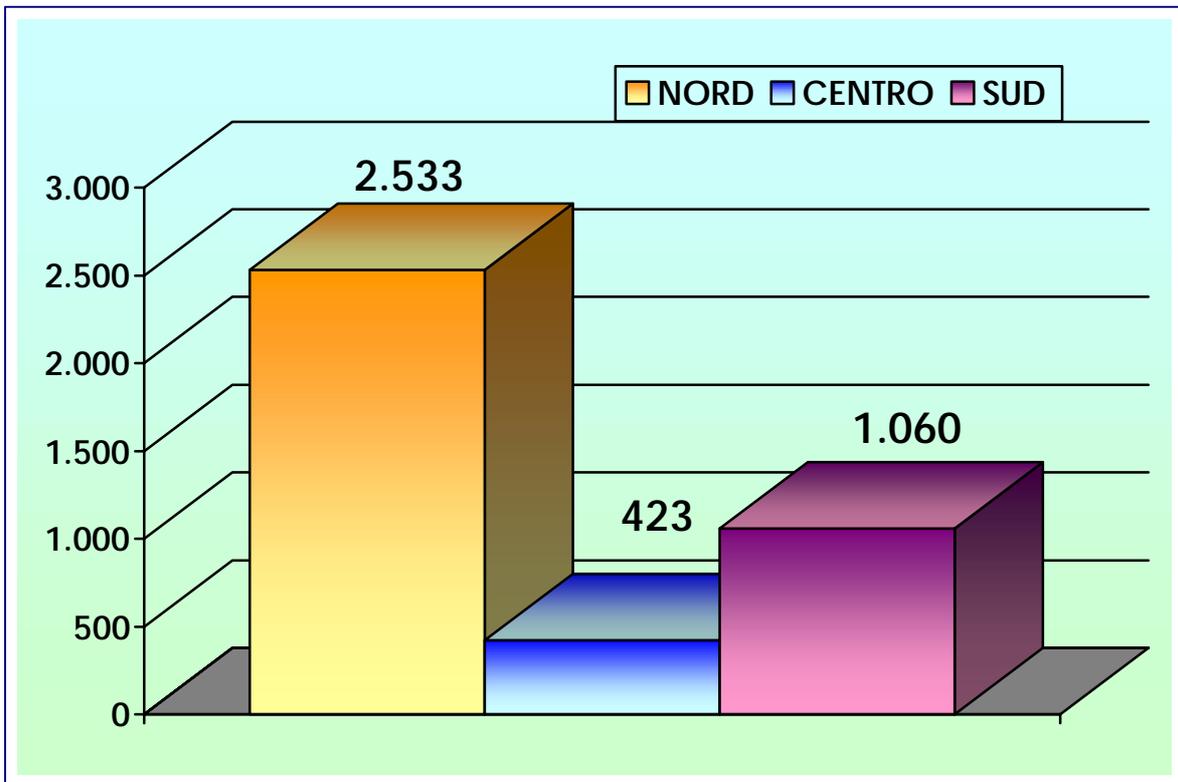
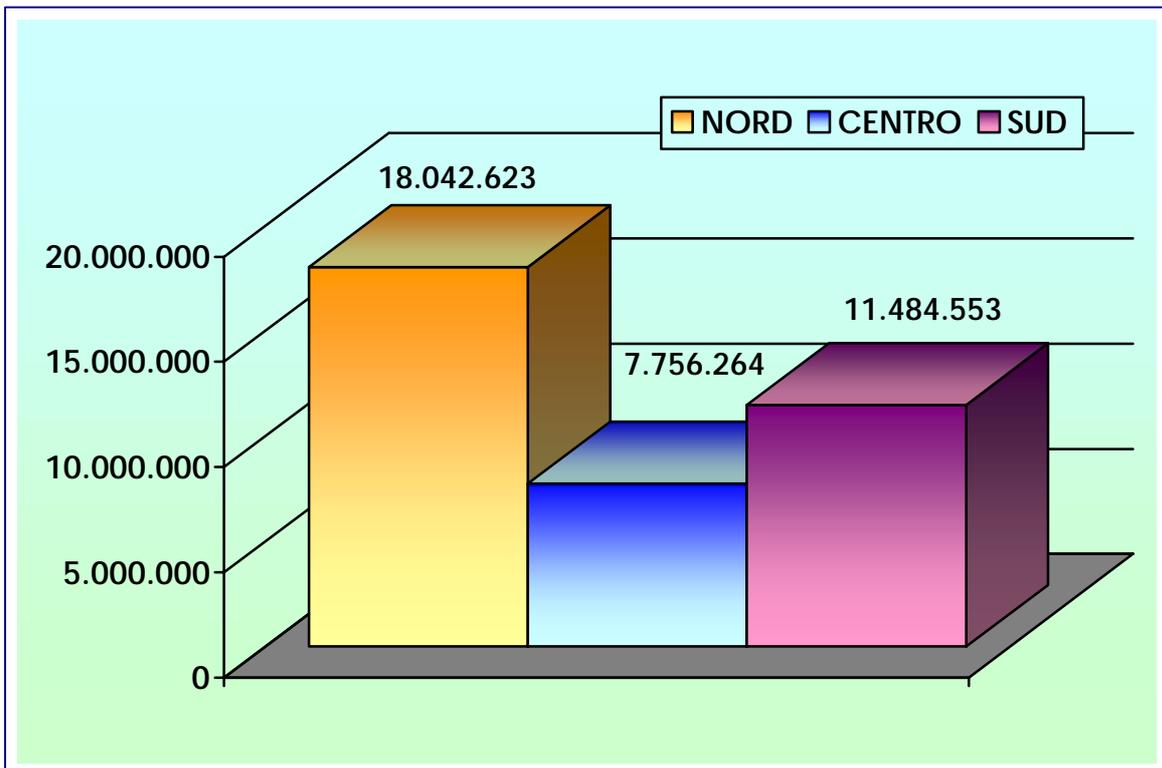


Grafico 3 - Abitanti coinvolti al 31/12/2003



DATI CONVENZIONI**PROSPETTO ATTIVITÀ DI RACCOLTA DIFFERENZIATA: confronto anni 2002– 2003**

	Anno 2002	Anno 2003	Incrementi
N°. convenzioni attivate	387	421	+ 8,8 %
N°. abitanti coinvolti	36.570.000	37.283.000	+ 2 %
N.° comuni serviti	3.876	4.016	+ 3,6 %
Quantità di imballaggi raccolti	117.201 ton.	135.040 ton.	+ 15 %

421* convenzioni attivate, **4.016** comuni interessati, **37,2 milioni** di cittadini coinvolti nella raccolta differenziata degli imballaggi in acciaio, **152 operatori specializzati**** su tutto il territorio nazionale e **135.040** tonnellate di rifiuti di imballaggio provenienti dalla raccolta differenziata su superficie pubblica avviati al riciclo sono il risultato dell'impegno e delle corrette scelte intraprese dal Consorzio Nazionale Acciaio in questi anni.

**L'elenco dei soggetti Convenzionati è consultabile all'Allegato 1*

***L'elenco degli Operatori specializzati (aderenti alle Associazioni SARA / Assofermet ed incaricati dal CNA alla gestione dei rifiuti di imballaggio in acciaio provenienti da raccolta differenziata) è consultabile all'Allegato 2.*

Capitolo 1 – Paragrafo 4

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE 2003

E' proseguita nel corso del 2003 l'attività di promozione e sensibilizzazione per portare a conoscenza delle utenze domestiche il panorama degli imballaggi in acciaio oggetto delle attività di raccolta differenziata ed i vantaggi di un corretto riciclo di quest'ultimi.

Affianco all'attività svolta a livello locale in collaborazione con i soggetti convenzionati, si è ripetuto quanto già successo nel 2002 con la realizzazione di un evento specifico, denominato "Ricicla Sapori", avente lo scopo di far comprendere la facilità della raccolta differenziata degli imballaggi in acciaio a livello domestico mantenendo inalterati le abitudini quotidiane.

Inoltre il 2003 ha visto la realizzazione di una campagna stampa da parte del Consorzio, per "ringraziare" i cittadini italiani per il loro impegno nella raccolta differenziata che ha permesso di raggiungere e superare gli obiettivi previsti dalla legge.

L'attività di comunicazione/promozione è stata svolta contemporaneamente su più livelli, e precisamente:

- Istituzionale a livello nazionale
- Locale con la partecipazione dei convenzionati
- Presso il mondo della scuola proseguendo con l'iniziativa Acciaio Amico
- Iniziative promozionali mirate

Procediamo ora ad illustrare i vari interventi.

Istituzionale

Con il termine istituzionale intendiamo quella serie di attività di comunicazione necessarie a far conoscere a livello nazionale l'attività del Consorzio Nazionale Acciaio nel promuovere la raccolta differenziata ed assicurare il corretto riciclo per i rifiuti di imballaggio in acciaio.

Durante il 2003 il Consorzio ha proseguito la collaborazione con l'agenzia di pubbliche relazioni Klaus Davi improntata al consolidamento ed incremento dell'Immagine del CNA, accreditata nel corso del 2002, dando particolare rilievo ed enfasi ai brillanti risultati di riciclo realizzati dal Consorzio. Tale azione si è concretizzata attraverso:

- un'attività di Ufficio Stampa: allo scopo di rappresentare in tutte le occasioni pubbliche il CNA e al tempo stesso di porsi come punto di riferimento per tutti gli interlocutori che necessitano di informazioni, attraverso l'evidenziazione dei risultati e una attenta attività di contatti ed incontri. L'ufficio stampa provvede alla realizzazione di tutti i materiali utili allo svolgimento dell'attività e gestisce il coordinamento della realizzazione di ogni tipo di supporto.
- Un'attività di Promozione Televisiva con lo scopo di pubblicizzare e incentivare la raccolta differenziata degli imballaggi in acciaio. Rispetto al 2002 si registrano sostanziali incrementi dei risultati raggiunti sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. In particolare, per quanto riguarda i servizi televisivi, si registra un incremento del 8,4% per un totale di oltre 40 minuti di servizi dedicati al CNA. Anche per il 2003 sono stati realizzati importanti passaggi televisivi sui network nazionali, tra i quali ricordiamo alcuni interventi all'interno della rubrica "Nonsolosoldi" del TG2, lo spazio dedicato durante la trasmissione "Uno Mattina" al Consorzio ed al suo direttore ed il Servizio sul riciclo degli imballaggi in acciaio all'interno della trasmissione "La Macchina del Tempo", diretta da Cecchi Paone.
- Evento "RICICLA SAPORI". Come già accennato, il 2003 ha riproposto un evento mediatico, con lo scopo di richiamare l'attenzione nuovamente sugli imballaggi metallici per far conoscere i vantaggi di una corretta azione di raccolta e riciclo.

L'evento, svoltosi a Roma il 13 novembre 2003, ha saputo abbinare le qualità "domestiche" dell'imballaggio in acciaio con la facilità d'uso e successiva raccolta differenziata, il tutto presentato all'interno di un pranzo di gala speciale a base di cibi "rigorosamente in scatola" elaborati dallo chef più famoso d'Italia: Gianfranco Vissani.

Così nella splendida cornice dell'Hotel Parco dei Principi, si è consumato un matrimonio perfetto tra un cuoco d'eccellenza che ha saputo rinnovare il gusto nella cucina italiana e il Consorzio Nazionale Acciaio che, grazie alla propria attività di riciclo, rinnova le risorse.

L'evento che è stato seguito dai principali media nazionali, ha potuto contare sulla partecipazione di numerosi ospiti del mondo dello spettacolo, che per una giornata sono diventati i testimonial del mondo del riciclo e della raccolta differenziata degli imballaggi in acciaio.

Di seguito indichiamo i principali passaggi televisivi ottenuti a seguito dell'evento "Ricicla Sapori" a carattere nazionale, accompagnati da una sintesi dell'attività del Consorzio Nazionale Acciaio.

USCITE TELEVISIVE RELATIVE ALL'EVENTO "RICICLA SAPORI" – Roma, 13 novembre 2003

DATA	RETE	PROGRAMMA
14 Novembre 2003	Rai 1	TG 1 Economia
14 Novembre 2003	Rai 1	Casa Rai Uno
23 Novembre 2003	Italia Uno	Studio Aperto
3 Dicembre 2003	Rai 1	La vita in Diretta
10 Dicembre 2003	Rai 1	La prova del cuoco
23 Dicembre 2003	Rai 3	Geo & Geo
18 gennaio 2004	Rai 2	Eat Parade – Tg2

Nell'allegato n°. 5 è inserita la documentazione fotografica dell'evento.

Attività stampa del Consorzio Nazionale Acciaio

Grazie alla collaborazione con l'agenzia di pubblicità la Scuola di Emanuele Pirella – già agenzia del Conai - , nei primi mesi del 2003 il Consorzio ha promosso una campagna stampa sui principali quotidiani nazionali (Il Corriere della Sera, La Repubblica, Il Sole 24 Ore e Il Secolo XIX, più alcune testate locali congiuntamente ad iniziative promozionali specifiche) per ringraziare pubblicamente i cittadini italiani che hanno collaborato al raggiungimento delle quantità di raccolta e riciclo conseguite nel 2002, permettendo al CNA di raggiungere e superare gli obiettivi prefissati dal decreto "Ronchi".

Contemporaneamente è proseguita la collaborazione con le principali riviste del settore degli imballaggi (Italia Imballaggio, Imballaggio, Rassegna dell'imballaggio, Pitture e Vernici) e nel campo del riciclo dei rifiuti (Recycling, Inquinamento, L'Ambiente, Gea).

Sono stati trattati argomenti relativi alle tipologie di lavorazione a cui vengono sottoposti i rifiuti di imballaggio in acciaio e il loro successivo riciclo, coinvolgendo direttamente gli operatori collegati al Consorzio; contemporaneamente è stato fornito un costante aggiornamento sia sui risultati raggiunti nel corso del 2003, sia sulle iniziative promozionali attivate con particolare riferimento al mondo della scuola.

Nell'allegato 5 vengono riportati i soggetti pubblicitari utilizzati e l'elenco delle uscite stampa realizzate nel corso del 2003.

Notiziario del Consorzio Nazionale Acciaio

È proseguita l'attività di informazione e sensibilizzazione tramite il notiziario del CNA che, con una tiratura di 10.500 copie a bimestre, ha creato una serie di interessanti contatti e collaborazione con altri organi di informazione, enti e comuni coinvolti nella raccolta differenziata.

Da segnalare la possibilità di richiedere, sempre gratuitamente, copia elettronica del notiziario attraverso una semplice iscrizione sul sito istituzionale del Consorzio.

Attività promozionale: fiere/convegni

Il Consorzio ha partecipato ad importanti eventi fieristici e manifestazioni inerenti al settore del recupero e della sostenibilità ambientale, focalizzando l'attenzione sulle possibilità di riciclo degli imballaggi in acciaio:

- Convegno Tetrapack "Il Ciclo del Riciclo" – Cavenago Brianza (MI) – 21 febbraio 2003
- "Ecomondo" Rimini dal 22 al 25 Ottobre 2003.
- "Mostra d'Oltremare" - Napoli 31 Ottobre 2003.
- "COP 9" – Milano dal 28 Novembre al 12 Dicembre 2003
- "IPACK-IMA" – Milano dal 4 all'8 Marzo 2003

Attività di Comunicazione Locale

Oltre 150 sono state le richieste di sponsorizzazione e fornitura di materiale evase nel corso del 2003, con la partecipazione in alcune realtà da parte di funzionari del CNA a convegni, fiere locali, iniziative di sensibilizzazione presso le scuole ed inaugurazioni di isole ecologiche.

Di particolare rilievo sono state le 3 Giornate Ecologiche organizzate dal Consorzio, in collaborazione con i gestori della raccolta, intitolate "BARATTOLO RICICLATO...DIVERTIMENTO ASSICURATO", presso i comuni di Genova, Parma e Reggio Emilia. In questa iniziativa il CNA ha realizzato dei veri e propri centri di divertimento nelle piazze di queste città invitando i bambini a giocare con giochi ricavati da imballaggi d'acciaio.

Rifacendosi alle antiche tradizioni di giochi ricavati da tali imballaggi i bambini si sono divertiti giocando con i tappi di bottiglia sfidandosi al giro d'Italia organizzato dall'associazione nazionale ciclotappo; si sono improvvisati novelli percussionisti aiutati da insegnanti di batteria nel ricercare nuove sonorità ottenute percuotendo bidoni e barattoli.

Altro evento di rilievo è stata l'inaugurazione del "Progetto Gidut", avvenuta il 17 luglio 2003 a Rimini, momento culminante di un progetto di raccolta differenziata specifica per utenze turistiche avviato nel corso del 2002 da Hera Rimini in collaborazione con i Consorzi di filiera e Conai.

Attività didattica presso le scuoleACCIAIO AMICO, scuole e creatività

Si è conclusa l'iniziativa a Parma e Reggio Emilia, con l'assegnazione dei relativi premi alle classi vincitrici delle scuole elementari e medie, del Concorso Acciaio Amico, edizione 2002-2003. Nell'allegato 5 vengono riportati i lavori delle classi vincitrici.

Conclusa Parma e Reggio Emilia, il Consorzio ha riproposto l'esperienza di Acciaio Amico a Napoli e provincia, coinvolgendo 56 scuole, 200 classi per un totale di 1700 alunni per le elementari e 2.050 alunni per le scuole medie.



Attraverso la realizzazione di sculture e collages di tappi, scatolette, barattoli, coperchi, ma anche di disegni e slogan efficaci per comunicare l'importanza del riutilizzo degli imballaggi in acciaio e degli scarti domestici, il concorso ACCIAIO AMICO punta a sensibilizzare gli alunni delle scuole

elementari e medie di Napoli e le famiglie napoletane all'importanza della raccolta differenziata e al valore del riciclo degli scarti domestici.

"Acciaio Amico" gode del patrocinio di REGIONE CAMPANIA, PROVINCIA DI NAPOLI e COMUNE DI NAPOLI, ha ottenuto il gradimento dell'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE e del CSA DI NAPOLI, e si avvale della collaborazione attiva di: COMMISSARIATO STRAORDINARIO PER L'EMERGENZA RIFIUTI IN CAMPANIA, ARPA CAMPANIA, ASIA NAPOLI, UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI, LEGAMBIENTE, ANFIMA, SARA, METALSEDI srl e AMBIENTE srl.

Il regolamento integrale del Concorso - Edizione Napoli 2003/2004 - è inserita nell'allegato 5 "Attività di Comunicazione".

ACCIAIO AMICO, l'arte del riciclo:

Campagna rivolta ai Licei Artistici e Istituti d'Arte. Ideata nel 2003 è in corso di realizzazione presso i Licei Artistici della Regione Liguria (Liceo Artistico Mazzini-Pancaldo di Savona; Barabino di Genova; Cardarelli di La Spezia e Istituto Statale d'arte di Chiavari).

Allievi coinvolti:

200 allievi partecipanti

70 progetti di opere da realizzare con imballaggi d'acciaio riciclato, di cui 15 selezionate e realizzate

Un'ampia documentazione è riportata nell'allegato 5 "Attività di Comunicazione".

Iniziative promozionali

Il 2003 ha visto l'ideazione e la realizzazione del primo libro interamente dedicato all'imballaggio in acciaio "Lunga vita alla scatoletta" in collaborazione con l'ANFIMA (Associazione Nazionale dei Fabbricanti di imballaggi Metallici e Affini), appositamente creato per i ragazzi, ma non per questo meno indicato per un pubblico più adulto, con l'intento di promuovere la conoscenza degli imballaggi in acciaio e soprattutto sensibilizzare il lettore sulle possibilità di raccolta e riciclo, per dare un nuovo impulso al recupero di risorse importanti evitando così di sprecare una ricchezza che quotidianamente è presente nella vita di tutti i cittadini.

Nell'allegato 5 relativo alla comunicazione è riportata la presentazione del libro da parte del presidente del Consorzio Nazionale Acciaio e dell'Associazione dell'Anfima.

Capitolo 1 – Paragrafo 5

VALUTAZIONI SULLA GESTIONE DEI CONSORZIATI

Al 31 dicembre 2003 le Aziende Consorziati al CNA ammontano a **244**, distinte tra:

- Produttori/Importatori di materia prima
- Produttori di imballaggi e accessori di imballaggio nonché importatori di imballaggi vuoti
- Autoproduttori, importatori di imballaggi pieni.

Tabella 1 - Ripartizione Consorziati per tipologia.

Tipologia di Consorziati	d'obbligo	di diritto	2002		2003	
			Nr.	%	Nr.	%
Produttori e Importatori di materia prima	x		33	13,2	24	9,8
Produttori di imballaggi e accessori di imballaggio; Importatori di imballaggi vuoti	x		204	81,9	209	85,6
Autoproduttori Importatori di imballaggi pieni		x	12	4,8	11	4,5
TOTALE			249	100%	244	100%

Per una maggiore comprensione si riportano i dati espressi nella tabella n°. 1 nei seguenti schemi grafici:

- nel **grafico 1** la ripartizione dei Consorziati per tipologia aggiornata al 31/12/2003;
- nel **grafico 2** l'andamento delle iscrizioni al CNA negli anni 2002-2003;

Grafico 1 - Ripartizione per tipologia degli associati al Consorzio

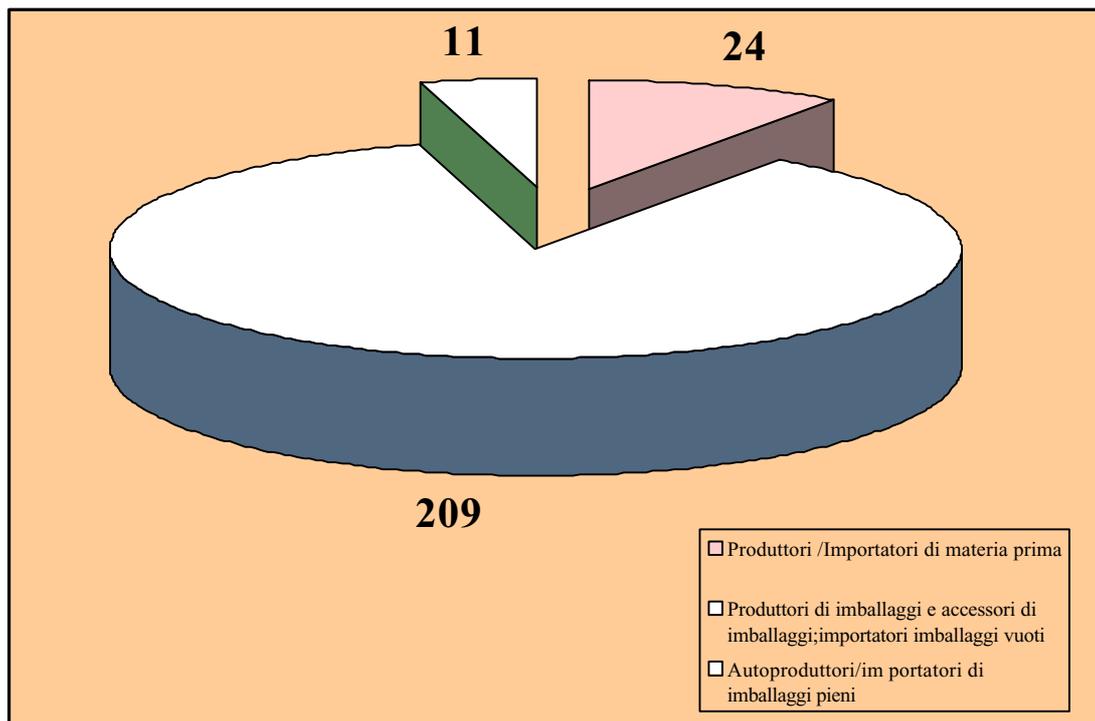
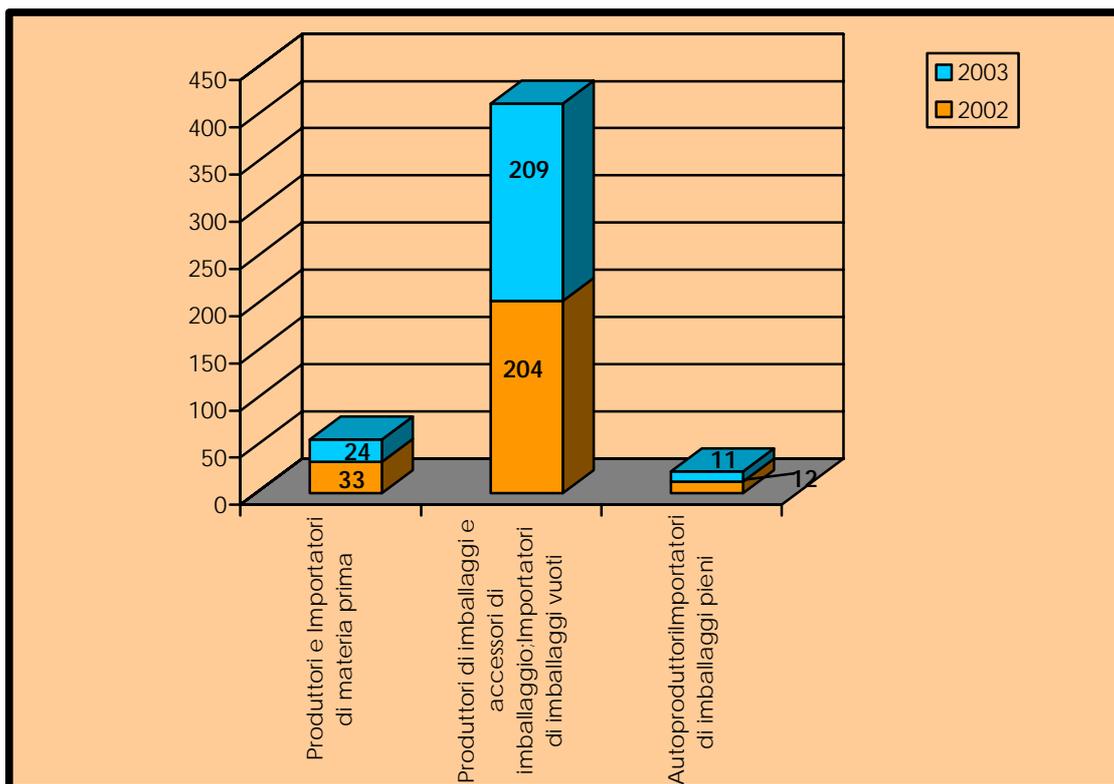


Grafico 2 – Andamento delle iscrizioni al CNA anni 2002-2003



La tabella di seguito riportata indica invece la rappresentatività espressa in percentuale, delle aziende iscritte al Consorzio Nazionale Acciaio rispetto al numero totale delle aziende esistenti sul mercato.

Tabella 2 - Rappresentatività 2003

CATEGORIE	CONSORZIATI		RAPPRESENTATIVITÀ	
	NR.	TN x '000	%	% TN
Produttori-importatori di materie prime	24	-----	99 %*	-----
Produttori-importatori di semilavorati e imballaggi	209	-----	95 %**	-----
Autoproduttori	11	-----	80 %***	-----

* Il 99% degli imballaggi in acciaio vengono prodotti con il materiale in acciaio prodotto o importati dalle aziende iscritte al Consorzio Nazionale Acciaio.

** Il 95% degli imballaggi prodotti in Italia provengono dalle aziende iscritte al Consorzio. Tale percentuale si riferisce ad una nostra stima basata sulle indicazioni forniteci sia dall'ANFIMA che dalle altre associazioni alle quali aderiscono i produttori e gli utilizzatori di imballaggi in acciaio.

*** L'80% degli imballaggi autoprodotti è rappresentato dalle aziende iscritte al Consorzio.

Nel **grafico 3**, riportato di seguito, Vi diamo infine una rappresentazione della ripartizione regionale dei consorziati CNA al 31/12/2003.

Grafico 3 - Ripartizione per regione dei Consorziati CNA al 31.12.2003



Capitolo 2 – Paragrafo 1

Obiettivi di riciclo 2004.

Gli obiettivi di riciclo previsti dal Consorzio, vengono calcolati sul dato di imballaggi in acciaio immessi al consumo derivante dall'analisi del Contributo Ambientale Conai atteso per l'anno 2004, unitamente ai dati previsionali che ci pervengono dai ns. consorziati.

OBIETTIVI DI RICICLO AL 2004	
➤ <u>Previsioni di immesso al consumo 2004</u>	580.000 ton.
➤ <u>Obiettivo di riciclo al 2004</u> pari al 55,3% dell'immesso al consumo	321.000 ton.

L'obiettivo che il Consorzio si prefigge per il 2004 è di raggiungere una quota di imballaggi avviati a riciclo almeno pari al 55%, mantenendo costante la quantità che la qualità dei flussi di raccolta differenziata aumentandone la qualità.

L'obiettivo di riciclo sopra riportato, cioè le 321.000 tonnellate, è da intendersi come quantità netta effettivamente avviata a riciclo.

A tale proposito il CNA nel corso del 2004, realizzerà, in collaborazione con CSA Sistemi di Rimini che ne cura la progettazione, la validità statistica e l'esecuzione, uno studio per la determinazione delle percentuali di frazioni estranee (impurità) e frazioni merceologiche simili (f.m.s.) presenti negli imballaggi in acciaio raccolti attraverso i diversi flussi di provenienza (monomateriale, congiunta con vetro, multi-materiale, congiunta con ferro ingombrante, selezione meccanica e da deferizzazione di ceneri da impianti di termovalorizzazione)

Il progetto è basato su un numero rappresentativo di campionature degli imballaggi in acciaio da effettuarsi presso soggetti convenzionati o loro impianti di selezione e trattamento o piattaforme concordate, con metodologie stabilite in un apposito disciplinare.

La rappresentatività dei convenzionati da campionare sarà definita in modo da poter utilizzare il risultato per la determinazione delle impurità e f.m.s. anche per gli anni 2002-2003 a verifica delle stime fatte da CNA in base a campionature interne effettuate direttamente dall'area tecnica del Consorzio o dagli operatori CNA.

Contestualmente è in corso la formazione, sempre con la Società CSA Sistemi di Rimini, per il conseguimento della Certificazione di Qualità in base agli standard ISO 9001.

Per quanto concerne l'attività di raccolta e riciclo vengono confermati i sistemi consolidati nei diversi campi di azione:

- raccolta/riciclo degli imballaggi primari provenienti da rifiuto urbano (raccolta differenziata, impianti di selezione per le diverse raccolte multiple, impianti con selezione meccanica di rifiuti indifferenziati, impianti di termocombustione, impianti di selezione/valorizzazione delle ceneri combuste) tramite convenzione ANCI-CONAI o accordi specifici e locali, con acquisizione dei quantitativi raccolti attraverso formulari di trasporto.
- Raccolta/riciclo degli imballaggi in acciaio da attività industriali, artigiane e/o commerciali con acquisizione dei quantitativi tramite formulari di trasporto.

- Individuazione e certificazione con procedure di controllo dei rifiuti di imballaggio di origine industriale ed eventualmente urbana, presso acciaierie e/o aziende dotate di impianti specifici per il trattamento e la riqualificazione del materiale.

RACCOLTA DA RIFIUTO URBANO

Rispetto alle raccolte urbane il Consorzio si prefigge il raggiungimento di due obiettivi:

- un concreto sviluppo delle raccolte differenziate nelle regioni del Sud Italia, attraverso una più capillare rete di operatori del CNA per il trattamento ed il successivo avvio al riciclo degli imballaggi, ricercando soluzioni all'oneroso problema della distanza tra i luoghi di raccolta e gli impianti di riciclo (acciaierie e fonderie) situati quasi esclusivamente nel Nord Italia.

Una maggior sensibilizzazione presso comuni e soggetti pubblici all'utilizzo dei molteplici impianti di trattamento delle raccolte differenziate multiple già esistenti ed a tutt'ora fortemente sottoutilizzati per quanto concerne la frazione degli imballaggi in acciaio.

- Il secondo obiettivo è di carattere tecnico e riguarda il miglioramento delle qualità ottenute dai vari sistemi di raccolta e trattamento, affinché il materiale conferito al CNA possa raggiungere standard qualitativi più elevati tali da permetterne un più agevole e meno oneroso avvio alla rifusione.

IMBALLAGGI INDUSTRIALI

Nel corso del 2003 si è avuta una flessione dei quantitativi di raccolta degli imballaggi in acciaio, provenienti da attività industriali del 7%, pari a 8.000 tonnellate rispetto al 2002.

La lieve flessione è imputabile ai seguenti fattori:

- contrazione della domanda interna di imballaggi in acciaio di grosse dimensioni (vedi fusti) a favore di altri materiali da imballaggio (ad esempio: cisterne in plastica).
- Negli ultimi mesi del 2003 il mercato dei rottami ferrosi in genere, evidenziava i primi segnali del forte rialzo a cui si assiste dall'inizio del 2004.

Questa tendenza ha caratterizzato i comportamenti delle aziende del settore, stimolando una forte concorrenza per reperire nuove fonti di rifiuti in acciaio da collocare sul mercato a condizioni favorevoli ed, in previsione di ulteriori aumenti del mercato, portando le aziende ad accumulare scorte di materiali, all'interno dei quali sono ricompresi anche parte degli imballaggi in acciaio di provenienza industriale, determinando quindi una flessione nei quantitativi trattati dagli operatori collegati al Consorzio, a favore di aziende recuperatrici di rottami ferrosi non appartenenti alla rete del Consorzio, che attuano politiche commerciali particolarmente aggressive.

Nel corso del 2004, malgrado sia previsto un riallineamento del mercato alle quotazioni del 1° semestre 2003, prevediamo ancora una flessione nei quantitativi di raccolta dei rifiuti di imballaggio in acciaio da superfici private da parte degli operatori del Consorzio a causa, come già detto, della perdita di contratti per forniture di rifiuti ferrosi.

Tale flessione dovrebbe essere compensata in parte dalla gestione indiretta dove il CNA svolgerà nel corso del 2004 certificazioni presso 2 nuovi impianti (un impianto di frantumazione in provincia di Torino ed un'acciaieria in prov. di Brescia), ove intercettare parte degli imballaggi industriali raccolti da Aziende non appartenenti alla rete CNA.

Non va dimenticato infine la facoltà del Consorzio Nazionale Acciaio di tenere comportamenti sostanzialmente discrezionali nei confronti del flusso industriale, una volta soddisfatte le obbligazioni contratte a fronte degli obiettivi di raccolta differenziata.

QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI RICICLO PER IL 2004

Ad integrazione di quanto esposto, proponiamo delle tabelle esplicative con le previsioni di avvio a riciclo del Consorzio al 2004 confrontandole con le quantità di imballaggio in acciaio immesse al consumo previste per l'anno in corso.

Obiettivo di riciclo al 2004.

Il Consorzio Nazionale Acciaio, come già indicato, prevede di raggiungere una quota di avvio al riciclo del 55,3%, pari ad una quantità di 321.000 tonnellate, sul totale dell'immesso al consumo che nel 2004 si prevede essere di circa 580.000 ton.

Relativamente agli sviluppi nell'attività di raccolta del Consorzio per il quadriennio successivo al 2004 (2005-08) si rimanda al capitolo 3.

Tabella 1 - Previsioni di riciclo CNA per il 2004

Valori espressi in tonnellate

OBIETTIVI DI RICICLO AL 2004	
<i>Immesso al consumo</i>	580.000 ton.
<i>Riciclo atteso</i>	321.000 ton.
Analisi quantità avviate a riciclo previste al 2004	
Riciclo gestione diretta CNA:	<u>221.000 ton.</u>
- di cui da raccolta domestica	130.000
- di cui da raccolta industriale	91.000
Quota reggette accessori di imballaggio	<u>40.000 ton.</u>
Quota certificazioni CNA*	<u>60.000 ton.</u>
Totale riciclato	<u>321.000 ton.</u>
Pari a % su immesso al consumo	55,3 %

*La quota comprende i flussi di riciclo degli imballaggi in acciaio certificati presso acciaierie e impianti di frantumazione.

Le tabelle seguenti riportano il dato complessivo di riciclo conseguito sino ad ora ed atteso per il 2004, suddiviso tra intercettazione pubblica (raccolta da flusso urbano) e privata (rifiuti di origine industriale).

Nei quantitativi di imballaggi avviati al riciclo dal circuito di raccolta pubblica, sono state ricomprese le quantità provenienti dal recupero della frazione ferrosa degli impianti di termocombustione; per il 2004 tale flusso è previsto intorno alle 18.000 tonnellate.

Tabella 2 - Riepilogo dati di raccolta/riciclo 1998-2003 e previsioni di riciclo 2004

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
	Ton.						
Imnesso al consumo	600.000	618.000	600.000	568.000	565.00	575.000	580.000
Dati/previsioni di riciclo	27.000	44.000	153.000*	259.484	310.000	321.085	321.000
% di riciclo	4,5%	7,1%	25,5%	45,7%	55,9%	55,8%	55,3%

- di cui rifiuti di imballaggio in acciaio raccolti da superfici pubbliche:

1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Ton.						
2.000	9.000	41.000	81.723	117.201	135.040	130.000

Il dato di raccolta relativo agli anni 2002 e 2003 è comprensivo delle impurità e f.m.s. che il CNA ha stimato rispettivamente in tons. 13.300 ca e tons. 15.000 ca.

Il dato riferito al 2004 è l'obiettivo degli imballaggi in acciaio avviati a riciclo già al netto di impurità e f.m.s.

- di cui rifiuti di imballaggio in acciaio raccolti da superfici private (gestione diretta e indiretta):

1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Ton.						
25.000	35.000	112.000	177.761	192.799	201.045	191.000

Capitolo 2 – Paragrafo 2

Piano di sviluppo territoriale per il 2004

E' doveroso un cenno alla rete nazionale dei nostri Operatori, che rivestono un ruolo essenziale per lo sviluppo del CNA supportandolo nella parte gestionale in modo completo ed efficace.

La rete CNA è in continuo potenziamento non solo in termini numerici di aziende aderenti ma anche dal punto di vista delle metodologie di trattamento degli imballaggi in acciaio Infatti è continua la ricerca da parte degli operatori per trovare nuove soluzioni per un più qualificato avvio a riciclo.

In particolare con riferimento ai flussi provenienti da selezioni meccaniche del rifiuto indifferenziato, dove è riscontrabile un'elevatissima presenza di imballaggio in acciaio ma con livelli qualitativi molto bassi che, come già argomentato, portano i costi di riqualificazione a livelli elevati e difficili da sostenere a lungo termine per il Consorzio.

- Nelle regioni del centro - nord continuerà l'azione di verifica delle convenzioni e degli accordi in essere per valutare la congruità dei parametri qualitativi e quantitativi, dotandoci di strumenti più qualificati e di studi in fase di sviluppo con enti terzi.
Continuerà con i soggetti che non hanno ancora fatto richiesta di convenzionamento l'analisi in accordo di sistemi di raccolta sostenibili, continuando nella ricerca di nuovi operatori nelle zone interne del centro Italia per supportare localmente l'avvio delle raccolte differenziate specifiche.
- Nelle regioni del sud il CNA continuerà ad avere una particolare attenzione per sostenere la crescita, che già negli scorsi anni è stata riscontrata, malgrado le difficoltà dovute alla poco significativa presenza di impianti di riciclo finale (acciaierie) che, come ben noto, sono situate quasi esclusivamente nel nord del Paese.
Comunque la diffusione di gestori delle raccolte differenziate delegati da comuni, insieme al crescente numero di operatori del CNA sparsi sul territorio, lasciano prevedere che nel corso dell'anno l'area raggiungerà quantitativi di raccolta soddisfacenti.

In particolare nella regione Puglia verrà attivata la convenzione con AMIU Bari siglata nel dicembre 2003; nella provincia di Lecce saranno convenzionati 2 impianti di medie dimensioni che effettuano una selezione meccanica del rifiuto indifferenziato; inoltre il recente collegamento con un nuovo Operatore di Brindisi sarà un'opportunità per sviluppare l'intercettazione degli imballaggi in acciaio nell'ambito provinciale.

In Calabria la recente attivazione di una unità locale da parte di un Operatore del CNA già operativo nel Nord Italia, diventerà un valido supporto locale alla gestione e all'avvio a riciclo; sarà inoltre definita una convenzione per intercettare il flusso di imballaggi dall'impianto di selezione meccanica del rifiuto indifferenziato di Lamezia.

In Sicilia abbiamo individuato un impianto di valorizzazione (frantumazione) in provincia di Catania, dove sta terminando la fase sperimentale con buoni risultati di qualità. Contiamo di fare confluire su questa unità il maggior numero di flussi di raccolta, che al momento registrano lievi incrementi, per ottenere una gestione più semplice ed efficace.

In Sardegna le modalità attivate dal CNA all'interno dell'Accordo tra Conai e Regione Sardegna, hanno portato ad un incoraggiante incremento del numero di convenzioni stipulate, delle quantità raccolte e degli operatori collegati al consorzio stesso.

Visti i risultati positivi, è intenzione del Consorzio mantenere anche per il 2004 le stesse condizioni.

Di seguito un'esposizione analitica delle previsioni, su base regionale, dei quantitativi di riciclo, direttamente gestiti dal CNA, ripartiti tra raccolta differenziata (su superficie pubblica) ed imballaggi industriali (su superficie privata) attesi nel corso del 2004.

Tabella 1 - Previsione quantità da avviare a riciclo per l'anno 2004.

Gestione consortile - ripartizione regionale

REGIONE	riciclo da superficie pubblica	riciclo da superficie privata	TOTALE	% regionale
Valle d'Aosta	200	50	250	0,11%
Piemonte	13.000	7.500	20.500	9,28%
Liguria	2.000	500	2.500	1,13%
Lombardia	42.000	38.000	80.000	36,20%
Trentino A.A.	4.000	2.500	6.500	2,94%
Veneto	16.000	9.500	25.500	11,54%
Friuli V.G.	3.500	2.000	5.500	2,49%
E. Romagna	9.000	13.000	22.000	9,95%
Toscana	6.000	2.500	8.500	3,85%
Marche	1.000	800	1.800	0,81%
Umbria	1.000	1.200	2.200	1,00%
Lazio	12.000	5.000	17.000	7,69%
Abruzzo	2.000	600	2.600	1,18%
Campania	8.500	5.000	13.500	6,11%
Molise	100	0	100	0,05%
Puglia	3.000	2.000	5.000	2,26%
Basilicata	200	50	250	0,11%
Calabria	2.000	0	2.000	0,90%
Sicilia	1.500	200	1.700	0,77%
Sardegna	3.000	600	3.600	1,63%
TOTALE	130.000*	91.000	221.000	100,00%
FLUSSI %	58,8%	41,2%	100%	

*Quantitativo comprensivo di 18.000 tonnellate, provenienti dall'intercettazione della frazione ferrosa combusta.

FOTO 1.

Esempio di materiale convenzionato con sistema di riconoscimento di una percentuale di presenza imballaggi in acciaio all'interno della raccolta differenziata del ferroso.



FOTO 2.

Ripresa fotografica presso un'isola ecologica comunale predisposta per la raccolta monomateriale degli imballaggi in acciaio.



Capitolo 3

PREVISIONI DI RICICLO ANNI 2004-2008

Di seguito viene riportato l'andamento previsionale al 2008 relativo alle quantità di rifiuti di imballaggi in acciaio, avviati a riciclo, al netto delle impurità o frazioni simili riscontrabili soprattutto nei flussi di raccolta urbana.

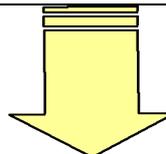
La percentuale a cui fa riferimento l'obiettivo di riciclo è calcolato sul dato di immesso al consumo atteso per il 2004, così come spiegato nel capitolo 1 al paragrafo 1.

Tabella n°. 1 - Previsioni di riciclo per il quadriennio 2004-2008.

	2004	2005	2006	2007	2008
Immesso al consumo (A)*	580.000	580.000	580.000	580.000	580.000
Previsione di riciclo (B)*	321.000	325.000	335.000	340.000	350.000
Obiettivo di riciclo (B) su (A)	55,3 %	56 %	57,7 %	58,6 %	60,3 %

*Valori espressi in tonnellate

RICICLO PREVISTO DA FLUSSO URBANO:



	2004	2005	2006	2007	2008
Previsione di riciclo (A)*	321.000	325.000	335.000	340.000	350.000
Di cui raccolta urbana (B)*	130.000	135.000	145.000	150.000	160.000
% della raccolta urbana sul totale avviato a riciclo (A/B)	40,5 %	41,5 %	43,3 %	44,1 %	45,7 %

*Valori espressi in tonnellate

Dai dati sopra esposti si evidenzia come l'impegno del Consorzio Nazionale Acciaio per il prossimo quadriennio sarà incentrato principalmente su una crescita della propria quota di riciclo più contenuta rispetto a quanto fatto sino ad ora ma con incrementi costanti, puntando prevalentemente allo sviluppo qualitativo della raccolta differenziata da flusso urbano a cui seguirà una razionalizzazione della gestione dei flussi di raccolta/recupero del materiale sino ad ora attivati, secondo i punti sotto riportati:

- 1) maggior rigore nella determinazione delle % di presenza dell'imballaggio nelle raccolte differenziate del ferroso ingombrante e nelle certificazioni di flusso presso acciaierie/frantumatori;
- 2) è previsto un incremento pari al punto percentuale annuo in previsione del raggiungimento della quota di imballaggi avviati a riciclo del 60% per l'anno 2008;
- 3) per le raccolte differenziate urbane sono previsti incrementi maggiori per l'attivazione delle aree del Sud;

Tale sviluppo richiederà un ulteriore sforzo in termini economici per eseguire le verifiche necessarie sui materiali ritirati e per la loro successiva valorizzazione presso i ns. operatori, senza tralasciare l'attività di promozione che dovrà essere supportata dal Consorzio necessaria per raggiungere gli obiettivi attesi dal flusso di raccolta differenziata proveniente dalla raccolta urbana.

Capitolo 4

MISURE PER LA PREVENZIONE DELLA FORMAZIONE DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO IN ACCIAIO

Anche per il 2003 si riconferma l'impegno della filiera dell'imballaggio metallico per raggiungere un miglioramento complessivo delle prestazioni dei propri manufatti, ponendo particolare attenzione alle esigenze della tutela ambientale in generale e della prevenzione della formazione di rifiuti in modo specifico, continuando lo studio e la ricerca per la riduzione degli spessori, anche attraverso l'utilizzo di nuovi acciai speciali ancora più sottili ma con le stesse doti di robustezza ed elasticità. Un ulteriore input in tal senso da parte del Consorzio, è l'aver partecipato alla stesura del "Dossier Prevenzione 2" elaborato dal CONAI (sarà presentato nella primavera 2004), con l'inserimento di due casi aziendali della filiera imballaggi metallici, mirati alla riduzione di spessore e conseguente minor utilizzo di materia prima.

4.1. Rapporto peso-superficie

Realizzare un più soddisfacente rapporto fra peso e superficie dell'imballaggio di acciaio è stato l'obiettivo cui il settore ha dedicato gli sforzi più intensi nell'ultimo decennio.

Ed i risultati sono stati apprezzabili grazie anche alle innovazioni tecnologiche offerte dall'industria siderurgica.

L'imballaggio simbolo del nostro settore (il barattolo comunemente denominata da "mezzo chilo") nel quinquennio 88-93 ha realizzato riduzioni di peso di circa il 30% e nel triennio 93-96 ha registrato un ulteriore abbattimento del 20% passando dallo spessore (del lamierino) 0,18 mm a 0,15 mm.

Ultimamente è stato introdotto un nuovo spessore di 0,14mm, con conseguente ulteriore riduzione di peso, che progressivamente sarà adottato dalla maggioranza degli scatolifici.

Analoghi abbattimenti in termini percentuali dello spessore si è avuto per altri formati di grande rilievo commerciale (la scatola da "1 chilo" o da "1 litro") e per altre tipologie di imballaggi (bombolette aerosol).

Sicuramente siamo vicini al limite in termini di riduzione. Nonostante questo si è proceduto con la sperimentazione per il formato "classico" dal ½ kg. che porterà entro il 2005 ad uno spessore di 0,12mm (rispetto all'attuale uso medio che è di 0,15 mm.)

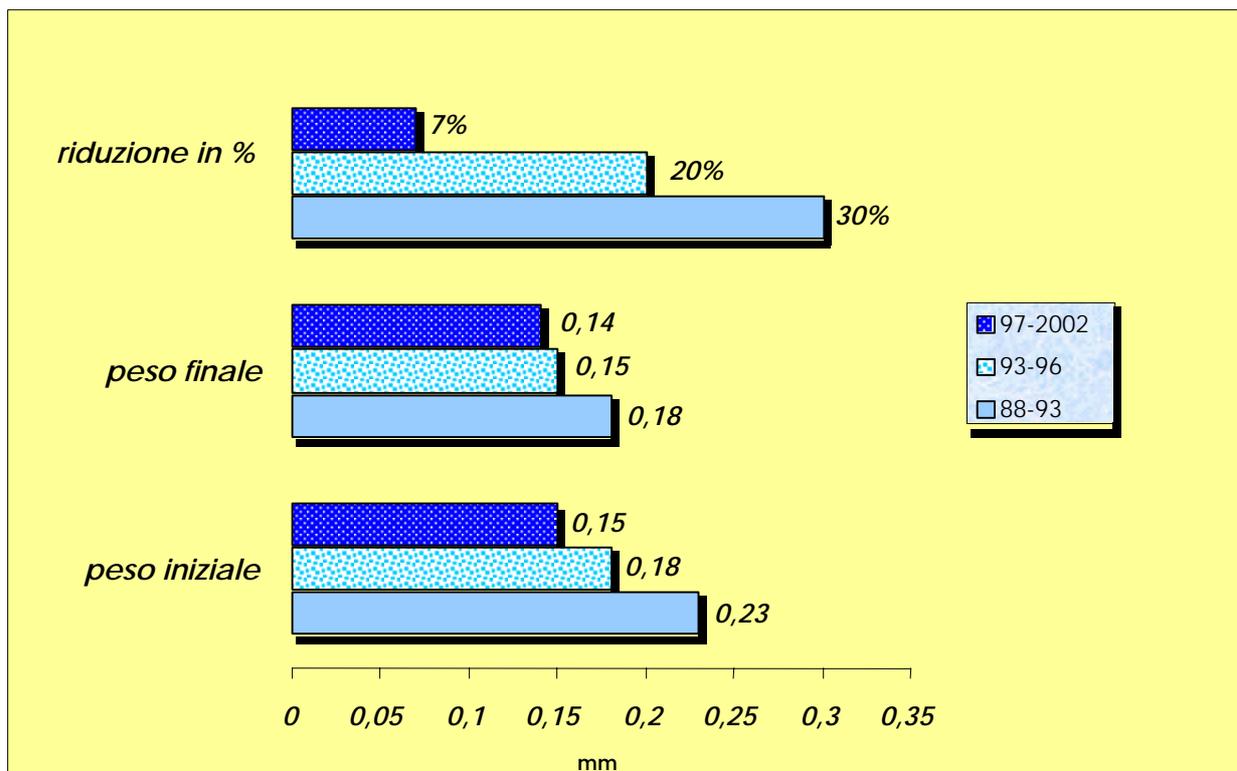
All'alleggerimento degli imballaggi in acciaio, hanno contribuito anche alcune innovative soluzioni tecniche di "costruzione" dell'imballaggio, quali ad esempio le rastremature (restringimenti dei bordi del corpo scatola) con conseguente impiego di coperchi di diametro ridotto. Ed è proprio in questa direzione che sono attesi nuovi risultati.

Da rimarcare infine che il migliorato rapporto peso-superficie non ha minimamente pregiudicato le doti di robustezza ed affidabilità dell'imballaggio di acciaio, come preciseremo al punto successivo.

Tabella 1 - Andamento rapporto Peso/superficie imballaggi in acciaio – tipologia “Open Top” (agro-alimentari)

Anno	Spessore iniziale	Spessore finale	% di abbattimento del peso
1988-1993	0.23mm	0.18mm	30%
1993-1996	0.18mm	0.15mm	20%
1997-2002	0.15mm	0.14mm	7%

Grafico 1 - Riduzione peso/superficie 1988-2002



4.2. Sicurezza ed affidabilità

È quasi assiomatico che l’imballaggio metallico trovi i suoi punti di forza, storicamente, nel binomio sicurezza ed affidabilità

Sicurezza intesa come robustezza e solidità del contenitore e quindi come garanzia di integrità del prodotto contenuto. Affidabilità intesa come attitudine a non deludere le aspettative dell’utente, sulla base di esperienze consolidate.

Ecco alcuni esempi:

- Cordonature multiple e tripla aggraffatura che hanno consentito di esaltare la qualità di robustezza e tenuta degli imballaggi d’acciaio a fronte di spessori della lamina sempre più sottili;
- Imbutitura: un corpo scatola in un unico pezzo, senza giunture laterali e fondelli da aggraffare; ne guadagnano in misura esponenziale le proprietà di tenuta e di igienicità dell’imballo;
- Conicità e varie altre configurazioni geometriche del barattolo.

In sintesi, un complesso di realizzazioni tese ad accrescere le prestazioni dell'imballaggio d'acciaio, anche alla luce di normative sempre più rigorose (igienico-sanitaria, trasporto merci pericolose, ecc.).

CNA E CONAI "OBIETTIVO PREVENZIONE"

Il CNA nel corso dell'anno 2003 ha voluto rafforzare la propria azione in materia di prevenzione partecipando, in collaborazione con CONAI, attivamente al programma permanente di censimento e rilettura parametrica delle azioni realizzate dalle imprese e finalizzato a promuovere una cultura della prevenzione. Così all'interno del successivo progetto "Pensare Futuro" partito nel 2003 il CNA ha individuato e proposto due nuovi casi di intervento migliorativo sul packaging da parte di due primarie imprese produttrici di imballaggi in acciaio.

Più precisamente nel primo caso (Pelliconi Group) si tratta di un'azione di prevenzione quantitativa; una importante riduzione di peso che non preclude le peculiarità dei tappi corona per bottiglie.

Il secondo caso (Arcelor Packaging International) consiste in un netto miglioramento delle performance dell'imballaggio, ottenuto con la produzione di un nuovo tipo di acciaio più malleabile, che in fase di apertura dei contenitori in acciaio facilita il compito al consumatore.

Riportiamo di seguito una sintesi dei due casi di cui sopra che saranno parte integrante del Dossier Prevenzione 2 che il CONAI presenterà agli organi dell'informazione, nella primavera 2004.

Pelliconi Group Tappo a corona

Azioni di prevenzione svolte

Negli ultimi anni sono state apportate variazioni al tappo a corona per bottiglie in vetro grazie alle quali è stato possibile ridurre la quantità di metallo utilizzato per la produzione di ciascun pezzo, mantenendo sostanzialmente invariate prestazione e specifiche di utilizzo.

Il peso del singolo tappo è stato ridotto di oltre il 10%, passando da 2,2 a 1,96 grammi.

Arcelor Packaging International Malei s Contenitori Easy Open

Azioni di prevenzione svolte

Nel 2003 il gruppo ha messo sul mercato una nuova gamma di acciai con caratteristiche innovative ottenute con l'implementazione tecnologica di un processo di *ricottura continua*.

Sono possibili differenti tipi di applicazione ma in particolare nel caso dei contenitori easy open:

- il maggior grado di allungamento consente di ottimizzare la fase di formatura del ribattino (il pezzo che collega anello e coperchio)
- l'ottimizzazione delle performance meccaniche si traduce in una diminuzione dello sforzo di apertura con conseguente maggior protezione del consumatore.

L'acciaio Malei s garantisce questi risultati con minori spessori (da 0,01 a 0,05 mm a seconda delle applicazioni) e questo si traduce in un risparmio di materia prima.

Risparmio ottenuto

Nel caso del coperchio easy open si può passare da spessori di 0,22 mm con acciaio standard, a spessori di 0,19 mm con acciaio Malei s ML620 e questo consente un risparmio di materia prima pari a circa il 5% (valore reale, al netto degli scarti).

Capitolo 5

QUADRO ECONOMICO

In questo capitolo viene presentato uno schema di valutazione concordato con Conai, per fornire uno spaccato del Conto Economico del Consorzio chiuso al 31.12.2003, tale da rappresentare i costi-ricavi relativi all'attività di raccolta e riciclo svolti.

Di seguito viene presentato il **Piano Economico Quadriennale** del Consorzio Nazionale Acciaio suddiviso in Consuntivo 2003 e Preventivo 2004-2005-2006.

PIANO ECONOMICO QUADRIENNALE

	Consuntivo 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2006
<i>RICAVI</i>				
Ricavi da Contributo Ambientale	10.417.584	11.250.000	11.100.000	12.000.000
Ricavi da Cessioni di Prodotto	766.348			
"Ricavi da Contributi di Soci"	--			
Altri Ricavi	38.784			
Totale Ricavi	11.222.716	11.250.000	11.100.000	12.000.000
<i>COSTI</i>				
Raccolta Differenziata	6.249.849	13.400.000	14.200.000	15.680.000
Selezione	1.822.668			
Raccolta Imballaggi Industriali	1.459.567			
Ricerca e Sviluppo, Comunicazione	921.287	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Costi di Funzionamento CONAI	945.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Personale	464.364	850.000	900.000	950.000
Altri Costi di Struttura	578.064			
Totale costi	12.440.799	16.250.000	17.100.000	18.630.000
<i>RISULTATO OPERATIVO</i>	(1.218.083)	(5.000.000)	(6.000.000)	(6.630.000)
Oneri /Proventi Finanziari	484.172	-	-	
Proventi straordinari	110.143			
Risultato ante Imposte	(623.768)	(5.000.000)	(6.000.000)	(6.630.000)
Imposte e tasse	4.091	-	-	
<i>RISULTATO D'ESERCIZIO</i>	(627.859)	(5.000.000)	(6.000.000)	(6.630.000)

Per dare una visione immediata dell'andamento del Consorzio viene riportata di seguito una tabella riassuntiva delle voci di Conto Economico con i principali Indici Economici.

INDICI ECONOMICI

	Consuntivo 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2005	Preventivo 2006
RICAVI				
Contributo Conai	10.417.584	11.250.000	11.100.000	12.000.000
Altri Ricavi	1.399.447			
TOTALE RICAVI	11.817.031	11.250.000	11.100.000	12.000.000
COSTI				
Riciclo	9.532.084	13.400.000	14.200.000	15.680.000
Altri Costi	2.908.715	2.850.000	2.900.000	2.950.000
TOTALE COSTI	12.440.799	16.250.000	17.100.000	18.630.000
RICAVI - COSTI	(623.768)	(5.000.000)	(6.000.000)	(6.630.000)

CONSIDERAZIONI SUL PIANO ECONOMICO

Per quanto concerne l'anno 2003 vanno rilevati una molteplicità di interventi mirati alla razionalizzazione dei flussi di raccolta e ad un maggiore coordinamento fra gli operatori collegati con il Consorzio Nazionale Acciaio, nonché iniziative tese ad una non marginale riduzione dei costi di raccolta differenziata.

Interventi ed iniziative che ci hanno consentito di conseguire costi globali inferiori, seppure di poco, a quelli dell'anno precedente e, risultato importante, costi unitari di riciclo significativamente più bassi rispetto al 2002.

Le previsioni relative ai ricavi del Consorzio per il triennio 2004-2005-2006 sono state elaborate considerando costante il Contributo Ambientale Conai applicato sul materiale di competenza - ACCIAIO - fissato in Euro 15,49 a tonnellata.

Alla data di stesura del presente PSP 2004 non sono ancora state prese decisioni in merito ad una futura variazione del Contributo Ambientale Conai relativo all'acciaio anche se, come si evidenzia dalle previsioni per i prossimi anni, il Consorzio presenta una situazione economica estremamente "negativa" alla quale bisognerà far fronte sicuramente attraverso un assorbimento delle riserve disponibili e senza escludere un ravvicinato incremento del CAC.

Le ragioni delle previsioni negative economico-finanziarie per i prossimi anni sono da porre in relazione a tre elementi:

- primo, il fatto che essendo vincolati a Bilanci di previsione triennali, articolati anno per anno, si realizza una ripercussione a cascata, anno su anno, dell'andamento stimato per il primo anello della catena.
- Secondo, nella fattispecie il "primo anello" della catena è rappresentato dall'anno 2004, che segna il rinnovo dell'Accordo ANCI-CONAI e quindi nuovi corrispettivi, la cui maggiore onerosità, a tutt'oggi non quantificabile, si è dovuta stimare in termini appunto pesanti, con ricadute analoghe, come dicevasi, sugli anni successivi.
- Terzo, sempre dal 2004 si è dovuto mettere in conto una rinegoziazione dei contenuti economici del rapporto con gli operatori collegati al CNA che da tempo reclamano un aggiornamento sostanzioso dei contributi di valorizzazione a loro riconosciuti.

Un'altra voce importante di aumento dei costi è quella relativa alla procedura di certificazione, sia interna che esterna.

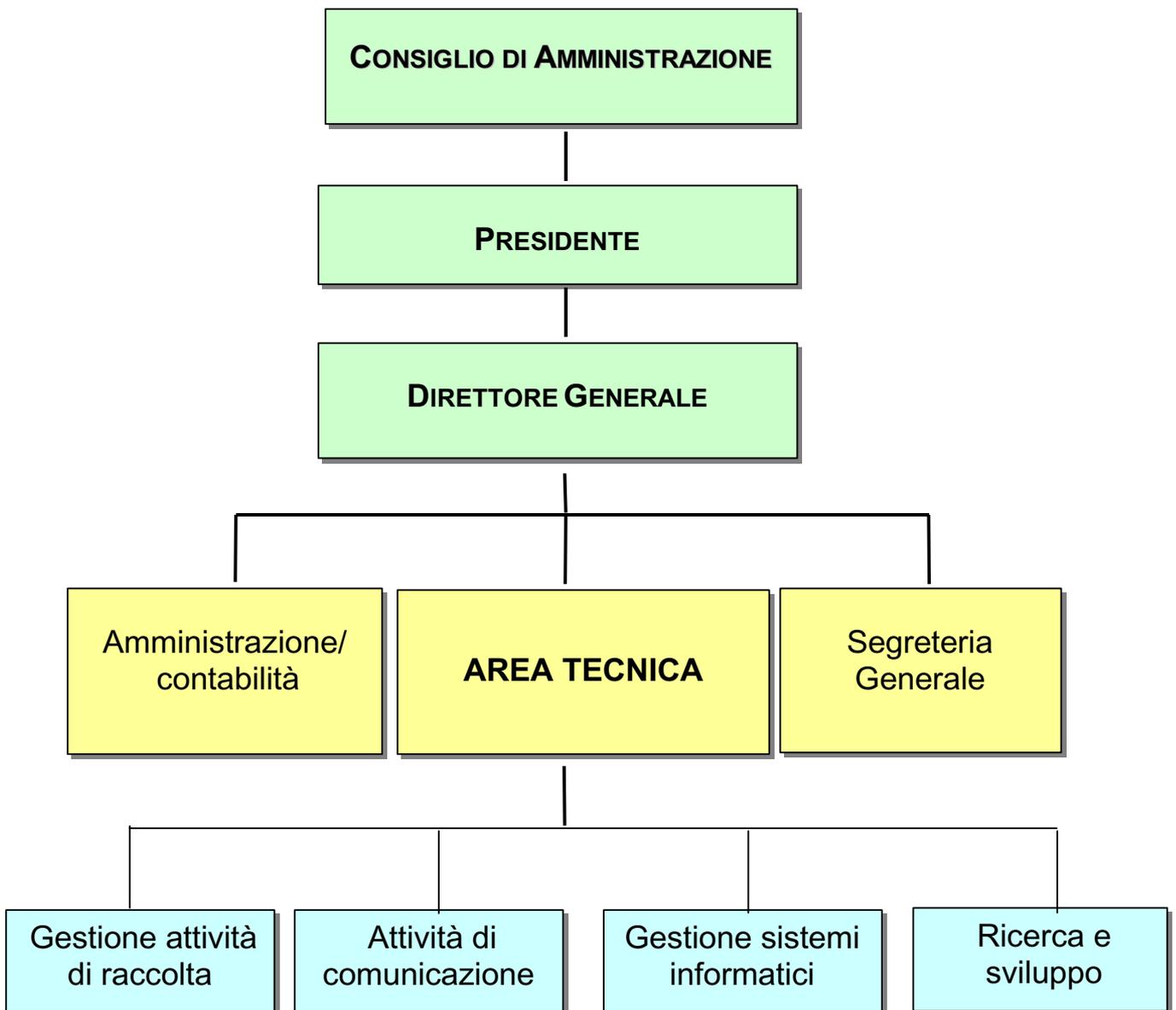
Abbiamo infatti predisposto il necessario per certificare il "modus operandi" interno del Consorzio e siamo inoltre in procinto di avviare tutte quelle procedure strumentali e documentali che l'ente di certificazione CONAI (Price Water House Coopers) ci richiederà per rendere inattaccabili i risultati della ns. attività.

Le indicazioni di costo prevedono anche degli accantonamenti di massima per investimenti nel campo della ricerca e sviluppo per la raccolta del materiale di ns. competenza compresi all'interno dei costi di raccolta del materiale, che verranno utilizzati per i seguenti scopi:

- Ulteriori spese sono previste per la promozione nella raccolta e avvio a riciclo degli imballaggi da utenze domestiche con progetti pilota ad hoc in aree sensibili (zone turistiche, isole minori) o presso categorie particolarmente coinvolte nell'utilizzo di imballaggi in acciaio.
- Accantonamenti per i maggiori costi derivanti dai sistemi di separazione e valorizzazione per i rifiuti di imballaggio ferrosi provenienti dagli impianti di incenerimento o di separazione meccanica del rifiuto *tel quel*.

Per completezza di informazione riportiamo nella pagina seguente l'organigramma interno del Consorzio Nazionale Acciaio al 31 dicembre 2003.

STRUTTURA DEL CONSORZIO NAZIONALE ACCIAIO
AL 31 DICEMBRE 2003



Capitolo 6

PROPOSTE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO

Come abbiamo già provveduto a fare nei PSP precedenti, anche per quest'anno si chiede alle autorità preposte indicate dalla normativa, di posticipare il termine di presentazione del Programma Specifico di Prevenzione da fine marzo a fine maggio, data ritenuta più congrua per l'indicazione dei dati consuntivi sia di raccolta e riciclo, sia di immesso al consumo; in quanto i valori che vengono indicati al 31 marzo si intendono solamente come preconsuntivi.

Non dimentichiamo inoltre che per Statuto il Programma Specifico di Prevenzione, unitamente al Bilancio Consortile, deve essere approvato dall'Assemblea dei soci che, per legge, si svolge nel mese di Aprile.

Viene ripresa e riproposta integralmente l'indicazione inserita nel precedente Programma Specifico di Prevenzione con l'augurio che venga presa in considerazione nelle sedi più opportune.

Posticipo presentazione del Programma Specifico di Prevenzione

Attualmente l'articolo 40, comma 5, prevede che i Consorzi trasmettano a Conai e all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti il proprio Programma Specifico di Prevenzione entro il 31 marzo.

Tale data risulta penalizzante per i seguenti motivi:

1. dall'esperienza degli anni passati emerge che gli associati non riescono a fornire i dati relativi all'anno precedente in tempo utile per poi essere elaborati ed utilizzati all'interno del Programma Specifico di Prevenzione;
2. anche con riferimento al Contributo Ambientale Conai i dati relativi all'anno precedente assumono un valore definitivo solo alla fine del mese di marzo; per cui è impossibile effettuare confronti tra i dati forniti dagli Associati al CNA ed i dati registrati dal Conai;
3. Lo Statuto del Consorzio Nazionale Acciaio all'art. 11, lettera d), prevede che l'Assemblea dei Soci "approvi la relazione sulla gestione, comprendente il Programma Specifico di prevenzione e di gestione, nonché i risultati conseguiti nel riciclaggio e nel recupero dei rifiuti di imballaggi": di fatto l'Assemblea si riunisce entro la fine di aprile (come previsto dal codice civile), per cui la trasmissione al Conai e all'Osservatorio dovrebbe avvenire successivamente.

Si propone pertanto che la consegna del Programma Specifico di Prevenzione venga posticipata da fine marzo a fine maggio, al fine di avere un documento di programmazione il più efficace ed il più possibile attinente alla realtà

ALLEGATO 1

Convenzioni attive al 31.12.2003

Data Stipula	RAGIONE SOCIALE CONVENZIONATO	LOCALITÀ	PROV.	Regione Convenzionato
04/10/1999	HERA Spa ex Amia Rimini	Rimini	RN	E. Romagna
11/10/1999	AZIENDA PADOVA SERVIZI	Padova	PD	Veneto
13/10/1999	FOGLIENI ELIO	Ponte S. Pietro	BG	Lombardia
14/10/1999	ECOFAL SNC	Villa San Giovanni	RC	Calabria
14/10/1999	ECOMONT SNC	Salerno	SA	Campania
14/10/1999	ECOSVILUPPO ARL	Stezzano	BG	Lombardia
14/10/1999	LA VETRO SUD SAS servizi ambientali	Termini Imerese	PA	Sicilia
15/10/1999	AZIENDA GAS ENERGIA AMBIENTE	Cassana	FE	E. Romagna
15/10/1999	CALABRA MACERI E SERVIZI SNC	Rende	CS	Calabria
20/10/1999	AMPS Ambiente Srl	Parma	PR	E. Romagna
22/10/1999	CEM - CONSORZIO EST MILANESE	Cavenago Brianza	MI	Lombardia
26/10/1999	AGAC Spa	Reggio Emilia	RE	E. Romagna
03/11/1999	REJET - RECUPERO VETRI TOSCANA	Empoli	FI	Toscana
10/11/1999	AZIENDA MILANESE SERVIZI AMBIENTALI	Milano	MI	Lombardia
15/11/1999	AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE di Verona Spa	Verona	VR	Veneto
30/11/1999	COMUNE DI ALBA	Alba	CN	Piemonte
03/12/1999	ECOTOP SRL	Venafro	IS	Molise
03/12/1999	POMIGLIANO AMBIENTE	Pomigliano d'Arco	NA	Campania
20/12/1999	RECLAS SPA	Colfelice	FR	Lazio
20/01/2000	CONSORZIO INTERCOMUNALE CIVETA	Cena di Cupello	CH	Abruzzo
26/01/2000	ZANONI SERVIZI AMBIENTALI SRL	Fombio	LO	Lombardia
28/01/2000	COOPERATIVA SOCIALE VCO AMBIENTE	Gravellona Toce	VB	Piemonte
31/01/2000	GESENU SPA	Perugia	PG	Umbria
01/02/2000	TESA - TECNOLOGIA ENERGIA SERVIZI AMBIENTE SPA	Piacenza	PC	E. Romagna
03/02/2000	LA RO.VE.CO Srl ex Vetrital	Favaro Veneto	VE	Veneto
10/02/2000	BOZ CARTA SNC di Boz Giovanni & Renato	S. Vito al Tagliamento	PN	Friuli V.g.
17/02/2000	ECOTECNICA SRL	Lequile	LE	Puglia
17/02/2000	SERVECO SRL	Martina Franca	TA	Puglia
18/02/2000	ECOROSS SRL	Rossano Scalo	CS	Calabria
18/02/2000	SAVOLDI LUIGI & C. snc	Villa di Serio	BG	Lombardia
19/02/2000	COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA	Zafferana Etnea	CT	Sicilia
21/02/2000	CARIS SRL	Arese	MI	Lombardia
22/02/2000	IDEAL SERVICE SOC. COOP. A.R.L.	Pasian di Prato	UD	Friuli V.g.
23/02/2000	COMUNE DI GRASSOBBIO	Grassobbio	BG	Lombardia
24/02/2000	TREVISAN SRL	Noale	VE	Veneto
01/03/2000	CENTRO RICICLO MONSELICE SRL	Monselice	PD	Veneto
01/03/2000	CENTRO RICICLO VEDELAGO SRL - su Ogk	Vedelago	TV	Veneto
01/03/2000	COOPERATIVA SOCIALE RISORSE SRL	Verbania	VB	Piemonte
22/03/2000	MACOGLASS SRL	Antegnate	BG	Lombardia
02/04/2000	SEABO Spa	Bologna	BO	E. Romagna
10/04/2000	RICICLA TRENINO 2 SRL	Lavis	TN	Trentino A.A.
13/04/2000	EUROVETRO SRL	Origgio	VA	Lombardia
14/04/2000	TECNORECUPERI SRL	Gerenzano	VA	Lombardia
18/04/2000	AZIENDA MUNICIPALE AMBIENTE DI ROMA	Roma	RM	Lazio
28/04/2000	BREMBANA ROTTAMI	Zogno	BG	Lombardia
02/05/2000	CONSORZIO SERVIZI VERBANO CUSIO OSSOLA CONSORZIO AZIENDALE D'IGIENE AMBIENTALE E SERVIZI	Verbania	VB	Piemonte
02/05/2000	POLIVALENTI	Copparo	FE	E. Romagna
02/05/2000	ECONORD Spa	Mariano C.se	CO	Lombardia
08/05/2000	LOMELLINA ENERGIA SRL	Parona Lomellina	PV	Lombardia
11/05/2000	UNICA SPA (ex CIS - Forli)	Forli	FC	E. Romagna
16/05/2000	PASSERINI GIOVAN BATTISTA SRL	Urgnano	BG	Lombardia
16/05/2000	RAVASIO GIUSEPPE & C. SNC	Pontida	BG	Lombardia
18/05/2000	DE ANDREIS SRL	Bareggio	MI	Lombardia

ALLEGATO 1

Convenzioni attive al 31.12.2003

Data Stipula	RAGIONE SOCIALE CONVENZIONATO	LOCALITÀ	PROV.	Regione Convenzionato
18/05/2000	QUADRIFOGLIO SERVIZI AMBIENTALI AREA FIORENTINA SPA	Firenze	FI	Toscana
19/05/2000	SICULA CICLAT COOP. Srl	San Cataldo	CL	Sicilia
24/05/2000	BELOTTI MARIO	Trescore Balneario	BG	Lombardia
24/05/2000	NISSA Srl	Siracusa	SR	Sicilia
29/05/2000	COMUNE DI AGRIGENTO	Agrigento	AG	Sicilia
01/06/2000	BEA Spa - Brianza Energia Ambiente Spa	Desio	MI	Lombardia
01/06/2000	IMPRESA GENERALE MANUTENZIONI Srl	Siracusa	SR	Sicilia
01/06/2000	LA BERICA Srl	Verona	VR	Veneto
03/06/2000	COMUNE DI CATANIA	Catania	CT	Sicilia
08/06/2000	AMIA AZIENDA SPECIALE	Palermo	PA	Sicilia
09/06/2000	AZIENDA SERVIZI MOBILITA' SPA CONSORZIO COMUNI BACINO SALERNO 2 PER LO SMALTIMENTO RR.SS.UU.	Prato	PO	Toscana
12/06/2000	SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA	Salerno	SA	Campania
13/06/2000	TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE Spa	Mantova	MN	Lombardia
13/06/2000	ROVERE Srl	Mantova	MN	Lombardia
14/06/2000	AZIENDA SERVIZI PUBBLICI	Roma	RM	Lazio
15/06/2000	COMUNE DI CISANO BERGAMASCO	Pistoia	PT	Toscana
20/06/2000	MANTINI Srl	Cisano Bergamasco	BG	Lombardia
21/06/2000	SERVIZI TECNOLOGICI COMUNI Spa	Chieti Scalo	CH	Abruzzo
28/06/2000	SOCIETA' DI SERVIZI ALTO SEBINO Spa	Clusone	BG	Lombardia
28/06/2000	ANDREONI MARCELLO SAS	Costa Volpino	BG	Lombardia
01/07/2000	ESTRI dei F.lli Saronni Snc	Milano	MI	Lombardia
01/07/2000	LA VETRI Srl	Spirano	BG	Lombardia
03/07/2000	GIAL Plast Srl	Villa Poma	MN	Lombardia
13/07/2000	CERRIOTTAMI Srl	Taviano	LE	Puglia
13/07/2000	CONSORZIO GESTIONE ACQUE	Gattinara	VC	Piemonte
14/07/2000	EMILIANA ROTTAMI SPA	Dormelletto	NO	Piemonte
14/07/2000	SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI Spa	S. Cesario s/P	MO	E. Romagna
14/07/2000	TOSSILO TECNOSERVICE Spa	Este	PD	Veneto
18/07/2000	APRICA Spa	Macomer	NU	Sardegna
18/07/2000	AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI BRESCIA	Brescia	BS	Lombardia
18/07/2000	VALGAS Spa	Brescia	BS	Lombardia
19/07/2000	AMBIENTE ENERGIA MOBILITA'	Nozza di Vestone	BS	Lombardia
19/07/2000	SOCIETA' CREMASCA SERVIZI SPA	Cremona	CR	Lombardia
24/07/2000	ECOVELTRO SRL	Crema	CR	Lombardia
28/07/2000	COMUNE DI LIGNANO SABBIAADORO	Cairo Montenotte	SV	Liguria
31/07/2000	COMUNE DI MARSALA	Lignano Sabbiadoro	UD	Friuli V.g.
01/08/2000	CONSORZIO PROVINCIALE DELLA BRIANZA MILANESE PER LO SMALTIMENTO DEGLI R.S.U.	Marsala	TP	Sicilia
01/08/2000	S.EC.AM. Spa	Seregno	MI	Lombardia
21/08/2000	RE. VETRO Srl	Sondrio	SO	Lombardia
31/08/2000	CONSORZIO GEOECO Spa	Carasco	GE	Liguria
01/09/2000	COMUNE DI TRAPANI	S. M. Capua Vetere	CE	Campania
01/09/2000	INT. DEP. CAST Srl	Trapani	TP	Sicilia
04/09/2000	BAS - Bergamo Ambiente Servizi Spa	Castiglione delle Stiviere	MN	Lombardia
04/09/2000	CONSORZIO ELIMINAZIONE RIFIUTI MASSA E CARRA	Bergamo	BG	Lombardia
12/09/2000	VALLECAMONICA SERVIZI SPA	Massa	MS	Toscana
19/09/2000	AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA	Darfo Borrio Terme	BS	Lombardia
22/09/2000	SILEA Spa	Alessandria	AL	Piemonte
25/09/2000	COMUNE DI CORMANO	Valmadrera	LC	Lombardia
25/09/2000	FOND.ECO SRL	Cormano	MI	Lombardia
25/09/2000	FOND.ECO SRL	Polla	SA	Campania
01/10/2000	HERA Spa ex Team Lugo	Polla	SA	Campania
		Lugo	RA	E. Romagna

ALLEGATO 1

Convenzioni attive al 31.12.2003

Data Stipula	RAGIONE SOCIALE CONVENZIONATO	LOCALITÀ	PROV.	Regione Convenzionato
02/10/2000	AZIENDA CONSORZIO DEL MIRESE	Dolo	VE	Veneto
02/10/2000	F.II SANTINI SRL	Bolzano	BZ	Trentino A.A.
05/10/2000	C.B.B.O. Spa	Ghedi	BS	Lombardia
05/10/2000	CAUTO - CANTIERE AUTOLIMITAZIONE S.C.A.R.L.	Cellatica	BS	Lombardia
05/10/2000	PULICOOP CREMONA COOP ARL	Cremona	CR	Lombardia
06/10/2000	COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME	Cavalese	TN	Trentino A.A.
06/10/2000	SORARIS Spa	Sandrigo	VI	Veneto
12/10/2000	COMUNE DI FARRA DI SOLIGO	Farra di Soligo	TV	Veneto
13/10/2000	COMUNE DI BUCCINASCO	Buccinasco	MI	Lombardia
13/10/2000	COMUNE DI CADORAGO	Cadorago	CO	Lombardia
25/10/2000	COMUNE DI MERETO DI TOMBA	Mereto di Tomba	UD	Friuli V.g.
25/10/2000	COMUNE DI PULFERO	Pulfero	UD	Friuli V.g.
26/10/2000	ECOCAMPANIA Srl	Teverola	CE	Campania
04/11/2000	FUTURA SAN CIPRIANO srl	S. Cipriano Picentino	SA	Campania
01/12/2000	CENTRO SALENTO AMBIENTE	Galatina	LE	Puglia
01/12/2000	COMPRESORIO INTERCOMUNALE SERVIZI INTEGRATI	Isola della scala	VR	Veneto
01/12/2000	CONSORZIO MEDIO NOVARESE	Borgomanero	NO	Piemonte
01/12/2000	FURLOTTI LUIGI LAVORAZIONE VETRO	S. Polo di Torrile	PR	E. Romagna
04/12/2000	ILSIDE SNC di DELLA GATTA MICHELE	San Marcellino	CE	Campania
05/12/2000	ASPES SPA	Pesaro	PU	Marche
05/12/2000	SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI Spa	S. Bernardo d'Ivrea	TO	Piemonte
06/12/2000	CONSORZIO AZIENDA SERVIZI AMBIENTE	Borgiallo	TO	Piemonte
15/12/2000	CA.METAL Srl	Ronchis	UD	Friuli V.g.
18/12/2000	A.A.M.P.S. Spa	Livorno	LI	Toscana
18/12/2000	AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI MERANO	Merano	BZ	Trentino A.A.
18/12/2000	COMUNITA' COMPRESORIALE VALLE ISARCO	Bressanone	BZ	Trentino A.A.
18/12/2000	COMUNITA' COMPRESORIALE VALLE PUSTERIA	Brunico	BZ	Trentino A.A.
18/12/2000	COMUNITA' COMPRESORIALE VALLE VENOSTA	Silandro	BZ	Trentino A.A.
18/12/2000	COMUNITA' COMPRESORIALE BURGRAVIATO	Merano	BZ	Trentino A.A.
20/12/2000	AZIENDA SPECIALE ALBA NUOVA	Battipaglia	SA	Campania
21/12/2000	AREZZO IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI Spa	Arezzo	AR	Toscana
28/12/2000	AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO SPA	Torino	TO	Piemonte
01/01/2001	AC.E.G.A.S. SPA	Tieste	TS	Friuli V.g.
01/01/2001	CASTELLAMARE DI STABIA MULTISERVIZI SPA	Catellamare di Stabia	NA	Campania
01/01/2001	CONSORZIO DI BACINO NAPOLI 1	Giugliano in Campania	NA	Campania
01/01/2001	ECOGLASS SRL - su Beretta	Lonigo	VI	Veneto
01/01/2001	ECOGLASS SRL - su Olg	Lonigo	VI	Veneto
01/01/2001	ECOLOGIA VITERBO Srl	Viterbo	VT	Lazio
01/01/2001	GOLINRECYCLING SRL	Auronzo di Cadore	BL	Veneto
01/01/2001	META - MODENA ENERGIA TERRITORIO AMBIENTE SPA	Modena	MO	E. Romagna
01/01/2001	PUBLISERVIZI SPA	Empoli	FI	Toscana
01/01/2001	SERVIZI AMBIENTALI AREA FIORENTINA SPA	Greve in Chianti	FI	Toscana
02/01/2001	ROTTAMIX DI CAPUZZATO NELLO	Appiano	BZ	Trentino A.A.
02/01/2001	COOPERATIVA SOCIALE CERRO TORRE	Flero	BS	Lombardia
02/01/2001	SUDTIROL RECYCLING SRL	Egna	BZ	Trentino A.A.
08/01/2001	COMUNE DI BICINICCO	Bicinicco	UD	Friuli V.g.
09/01/2001	SOLARIA SCRL	Salerno	SA	Campania
15/01/2001	COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA	Moriago della Battaglia	TV	Veneto
16/01/2001	BARBINA LUCIANO	Udine	UD	Friuli V.g.
17/01/2001	CONSORZIO PRIULA Autorità di bacino Treviso 2	Fontane di Villorba	TV	Veneto
17/01/2001	SERVIZI AMBIENTE TERRITORIO	Sassuolo	MO	E. Romagna
19/01/2001	SERVIZI AMBIENTALI BASSA REGGIANA	Novellara	RE	E. Romagna
22/01/2001	ASVO Spa - AMBIENTE SERVIZI VENEZIA ORIENTALE	Portogruaro	VE	Veneto

ALLEGATO 1

Convenzioni attive al 31.12.2003

Data Stipula	RAGIONE SOCIALE CONVENZIONATO	LOCALITÀ	PROV.	Regione Convenzionato
22/01/2001	AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI BRESSANONE	Bressanone	BZ	Trentino A.A.
22/01/2001	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Pieve di Soligo	TV	Veneto
23/01/2001	COMUNE DI ERBA	Erba	CO	Lombardia
26/01/2001	CERNUSCO VERDE SRL	Cernusco s/Naviglio	MI	Lombardia
01/02/2001	IMPRESA COSTA MAURO	Albiano Magra	MS	Toscana
01/02/2001	CONSORZIO E.R.S.U.	Pietrasanta	LU	Toscana
01/02/2001	SIENA AMBIENTE SPA	Siena	SI	Toscana
02/02/2001	ECOISOLA SPA	Terno d'Isola	BG	Lombardia
05/02/2001	ZANOTTI VETRO S.R.L.	Tortona	AL	Piemonte
07/02/2001	AIMAG Spa	Mirandola	MO	E. Romagna
13/02/2001	COMUNE DI ANGRÌ	Angri	SA	Campania
13/02/2001	COMUNE DI CASAMARCIANO	Casamarciano	NA	Campania
14/02/2001	AZIENDA SPECIALE IGIENE AMBIENTALE	Napoli	NA	Campania
14/02/2001	VENEZIA SERVIZI TERRITORIALI AMBIENTALI Spa	Venezia	VE	Veneto
19/02/2001	COMUNE DI BIANCAVILLA	Biancavilla	CT	Sicilia
26/02/2001	COMUNE DI BAIANO	Baiano	AV	Campania
01/03/2001	AZIENDA CUNEENSE SMALTIMENTO RIFIUTI	Cuneo	CN	Piemonte
01/03/2001	COMUNE DI COMIZIANO	Comiziano	NA	Campania
01/03/2001	COMUNE DI SAN VITALIANO	San Vitaliano	NA	Campania
01/03/2001	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RSU SA/1	Cava dei Tirreni	SA	Campania
01/03/2001	CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AVELLINO 1	Avellino	AV	Campania
01/03/2001	IMPRESA D'ANGELO VINCENZO	Alcamo	TP	Sicilia
01/03/2001	FERRARESI COMMERCIO ROTTAMI SRL	Apollinare	FE	E. Romagna
02/03/2001	ELCE SOC. COOP. ARL	Acquapendente	VT	Lazio
12/03/2001	COMUNE DI SANTA VENERINA	Santa Venerina	CT	Sicilia
14/03/2001	CONSORZIO INTERCOMUNALE RIFIUTI SOLIDI URBANI	Giulianova	TE	Abruzzo
15/03/2001	COPERTINO MULTISERVIZI SPA	Copertino	LE	Puglia
15/03/2001	CENTRO RACCOLTA VETRO SRL	Trani	BA	Puglia
19/03/2001	E. GIOVI SRL	Roma	RM	Lazio
19/03/2001	PONTINA AMBIENTE SRL	Cecchina di Albano L.le	RM	Lazio
26/03/2001	SOCIETA' COOPERATIVA GIUBILEO ARL	Catania	CT	Sicilia
27/03/2001	CASALASCA SERVIZI SPA	Casalmaggiore	CR	Lombardia
28/03/2001	CONSORZIO OBBLIGATORIO SMALTIMENTO RIFIUTI	Tolentino	MC	Marche
29/03/2001	EREDI MARCEDDU COSTANTINO	Sassari	SS	Sardegna
30/03/2001	RANICA ANGELO DI RANICA CLAUDIO & C. SNC	Cologno al Serio	BG	Lombardia
01/04/2001	COMUNE DI CAMPOSANO	Camposano	NA	Campania
01/04/2001	SARDINIA AMBIENTE SRL	Villasor	CA	Sardegna
02/04/2001	RIAB SRL	Montesilvano	PE	Abruzzo
05/04/2001	LEUCOPETRA SPA	Ercolano	NA	Campania
10/04/2001	AZIENDA UNICA SERVIZI MUNICIPALIZZATI - AUSM	Calolziocorte	LC	Lombardia
10/04/2001	ECOMET Srl (ex Margiotta Vito)	San Cesario di Lecce	LE	Puglia
24/04/2001	ECOLOGIA BRUSCINO SRL	San Vitaliano	NA	Campania
02/05/2001	ASPEM SPA	Varese	VA	Lombardia
02/05/2001	BANDINI CASAMENTI SRL	Forlì	FC	E. Romagna
02/05/2001	BREFER Srl	Colle Umberto	TV	Veneto
02/05/2001	COMUNE DI CASALPUSTERLENGO	Casalpusterlengo	LO	Lombardia
02/05/2001	COMUNE DI OSIO SOTTO	Osio Sotto	BG	Lombardia
02/05/2001	COOPERATIVA LAVORATORI AUSILIARI DEL TRAFFICO	Firenze	FI	Toscana
02/05/2001	DE VIZIA TRANSFER SPA	Torino	TO	Piemonte
02/05/2001	DIRAMA SRL	Mordano	BO	E. Romagna
02/05/2001	LUPINI F.LLI SRL	Martinengo	BG	Lombardia
02/05/2001	SALVAGUARDIA AMBIENTALE SPA (ex Akros)	Crotone	KR	Calabria
03/05/2001	COOPERATIVA SOCIALE SOLIDARIETA' MANERBIESE	Manerbio	BS	Lombardia

Data Stipula	RAGIONE SOCIALE CONVENZIONATO	LOCALITÀ	PROV.	Regione Convenzionato
22/05/2001	COSMARINA 4 (Bacino Napoli 4)	Castellamare di Stabia	NA	Campania
24/05/2001	EREDI F.LLI BIANCO SRL	Giugliano in Campania	NA	Campania
24/05/2001	TRINCONE COSTRUZIONI SRL Div. Ambiente	Pozzuoli	NA	Campania
25/05/2001	COMUNE DI CEREIA	Cereia	VR	Veneto
25/05/2001	COMUNE DI CIMITILE	Cimitile	NA	Campania
28/05/2001	CIR SECCO SPA	Voltana di Lugo	RA	E. Romagna
28/05/2001	SA.MA.FER Srl	Alzano	BG	Lombardia
29/05/2001	AZIENDA INTERCOMUNALE SERVIZI AMBIENTALI	Chivasso	TO	Piemonte
01/06/2001	AIMERI Spa	Milano	MI	Lombardia
01/06/2001	COMUNE DI SCISCIANO	Scisciano	NA	Campania
01/06/2001	E.C.O.L. FER SNC DI CECCOTTO STEFANO, DIEGO M. & C.	La Salute di Livenza	VE	Veneto
01/06/2001	SOCIETA' INTERCOMUNALE SERVIZI ALTO MANTOVANO	Castel Goffredo	MN	Lombardia
12/06/2001	COMUNE DI CARINI	Carini	PA	Sicilia
14/06/2001	COMUNE DI MARZANO DI NOLA	Marzano di Nola	AV	Campania
14/06/2001	SETA Spa	Settimo Torinese	TO	Piemonte
15/06/2001	SCHILLACIUM SPA	Soverato	CZ	Calabria
15/06/2001	SERVICE 24 SPA	Tavernerio	CO	Lombardia
18/06/2001	COMUNE DI CARBONARA DI NOLA	Carbonara di Nola	NA	Campania
18/06/2001	PICENA AMBIENTE SPA	S. Benedetto del Tronto	AP	Marche
20/06/2001	COMUNE DI GHISALBA	Ghisalba	BG	Lombardia
20/06/2001	SEVESO RECUPERI SNC SOCIETA' PUBBLICA PER IL RECUPERO ED IL TRATTAMENTO	Seveso	MI	Lombardia
21/06/2001	DEI RIFIUTI Spa	Novi Ligure	AL	Piemonte
22/06/2001	COMUNE DI QUISTELLO	Quistello	MN	Lombardia
28/06/2001	AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE E ACQUA	Avenza - Carrara	MS	Toscana
01/07/2001	COMUNE DI BOLLATE	Bollate	MI	Lombardia
01/07/2001	COMUNE DI LICATA	Licata	AG	Sicilia
01/07/2001	ECOLOGIA OGGI Srl	Lamezia Terme	CZ	Calabria
01/07/2001	PROSERPINA SPA	Vibo Valentia	VV	Calabria
02/07/2001	COMUNE DI MARIGLIANELLA	Mariglianella	NA	Campania
02/07/2001	COMUNE DI PALMA CAMPANIA	Palma Campania	NA	Campania
02/07/2001	COMUNE DI TAURANO	Taurano	AV	Campania
02/07/2001	COMUNE DI TUFINO	Tufino	NA	Campania
02/07/2001	COMUNE DI VISCIANO	Visciano	NA	Campania
10/07/2001	COMUNE DI LIVERI	Liveri	NA	Campania
12/07/2001	F.LLI RISALITI Teseo e Silvio Snc	Chiavari	GE	Liguria
15/07/2001	SIBARITIDE SPA	Rossano	CS	Calabria
20/07/2001	COMUNE DI COLOGNO AL SERIO	Cologno al Serio	BG	Lombardia
25/07/2001	GIULIANI ENVIRONMENT SNC	Campobasso	CB	Molise
01/08/2001	AZIENDA CONSORTILE ECOLOGICA MONREGALESE	Mondovi'	CN	Piemonte
01/08/2001	AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI MAGENTA	Magenta	MI	Lombardia
01/08/2001	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	Cinisello Balsamo	MI	Lombardia
01/08/2001	COMUNE DI GHEDI	Ghedi	BS	Lombardia
01/08/2001	LINEA SERVIZI SRL	Calusco D'Adda	BG	Lombardia
01/08/2001	METAL TRADE SRL	Tortona	AL	Piemonte
03/08/2001	COMUNE DI AUGUSTA	Augusta	SR	Sicilia
10/08/2001	A.R.A.L. Spa - Azienda Rifiuti Alessandrina	Alessandria	AL	Piemonte
13/08/2001	AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA	Genova	GE	Liguria
27/08/2001	COMUNE DI AVELLA	Avella	AV	Campania
01/09/2001	AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA	Massa	MS	Toscana
01/09/2001	ZAFFANELLA SRL	Lurate Caccivio	CO	Lombardia
03/09/2001	SABB - SERVIZI AMBIENTALI BASSA BERGAMASCA SPA	Treviglio	BG	Lombardia
05/09/2001	ASPICA Srl	Milano	MI	Sardegna
06/09/2001	ASM Terni Spa	Terni	TR	Umbria

ALLEGATO 1

Convenzioni attive al 31.12.2003

Data Stipula	RAGIONE SOCIALE CONVENZIONATO	LOCALITÀ	PROV.	Regione Convenzionato
11/09/2001	COMUNE DI CARPENEDOLO	Carpenedolo	BS	Lombardia
14/09/2001	COMUNE DI DOMICELLA	Domicella	AV	Campania
22/09/2001	VALECO Spa	Brissogne	AO	Valle d'Aosta
24/09/2001	COMUNE DI SPERONE	Sperone	AV	Campania
28/09/2001	COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE	Mugnano del Cardinale	AV	Campania
28/09/2001	SOCIETA' NETTEZZA URBANA E AFFINI Srl	San Quirino	PN	Friuli V.g.
01/10/2001	AMBIENTE & SERVIZI CATANZARO SPA	Catanzaro	CZ	Calabria
01/10/2001	COGEME GESTIONE SERVIZI PUBBLICI Spa	Rovato	BS	Lombardia
01/10/2001	IL NUCLEO COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE A.R.L.	Chiari	BS	Lombardia
01/10/2001	PENISOLA VERDE SPA	Sorrento	NA	Campania
01/10/2001	UNICA SPA (ex AURA Spa - Savignano sul Rubicone)	Savignano sul Rubicone	FC	E. Romagna
09/10/2001	COMUNE DI SCICLI	Scicli	RG	Sicilia
09/10/2001	C.S.E.A.	Saluzzo	CN	Piemonte
11/10/2001	COMUNE DI RAVANUSA	Ravanusa	AG	Sicilia
12/10/2001	COMUNE DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO	Portopalo di C. Passero	SR	Sicilia
15/10/2001	A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali Snc	Gergei	NU	Sardegna
15/10/2001	LA NETTATUTTO SRL	Renate	MI	Lombardia
16/10/2001	COMUNE DI RIPOSTO	Riposto	CT	Sicilia
17/10/2001	COMUNE DI SIRIGNANO	Sirignano	AV	Campania
20/10/2001	ASET Spa - Azienda Servizi sul Territorio	Fano	PU	Marche
23/10/2001	AZIENDA ALBESE - BRAIDESE Smaltimento Rifiuti	Alba	CN	Piemonte
25/10/2001	ACAM Spa	La Spezia	SP	Liguria
29/10/2001	COMUNE DI PANTELLERIA	Pantelleria	TP	Sicilia
01/11/2001	SPECIALRIFIUTI Srl	Calcinatello	BS	Lombardia
02/11/2001	COMUNE DI LENO	Leno	BS	Lombardia
02/11/2001	SERVIZI COMUNALI SPA	Sarnico	BG	Lombardia
08/11/2001	COMUNE DI ROCCAPALUMBA	Roccapalumba	PA	Sicilia
14/11/2001	DITTA COPES FABIO	Domaso	CO	Lombardia
20/11/2001	COMUNE DI PIETRAPERZIA	Pietreperzia	EN	Sicilia
27/11/2001	Solidarietà Provaglise Coop. Soc. A.r.l.	Provaglio D'Iseo	BS	Lombardia
30/11/2001	AZIENDA MULTISERVIZI GESTIONI D'AREA SPA - Legnano	Legnano	MI	Lombardia
30/11/2001	COMUNE DI MODICA	Modica	RG	Sicilia
30/11/2001	UNICA SPA (ex AMGA - Cesena)	Cesena	FC	E. Romagna
10/12/2001	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	BA	Puglia
10/12/2001	COMUNE DI MOSCHIANO	Moschiano	AV	Campania
12/12/2001	TECN.A.P. SRL	Barletta	BA	Puglia
13/12/2001	IL POLLINO SPA	Castrovillari	CS	Calabria
14/12/2001	COMUNE DI SORTINO	Sortino	SR	Sicilia
18/12/2001	COMUNE DI AVOLA	Avola	SR	Sicilia
18/12/2001	COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA	Campobello di Licata	AG	Sicilia
01/01/2002	AER - Ambiente Energia Risorse Spa	Pontassieve	FI	Toscana
01/01/2002	CONSORZIO COMUNITA' DI ZONA SRL	Chiari	BS	Lombardia
01/01/2002	S.I.A. Igiene Ambientale Consorzio Bacino FG/4 Srl	S. Ferdinando di Puglia	FG	Puglia
01/01/2002	ZANETTI ARTURO & C. SRL	Mapello	BG	Lombardia
02/01/2002	DEMONTE SERVIZI SRL	Demonte	CN	Piemonte
04/01/2002	NETURBA' SRL	Maltignano	AP	Marche
01/02/2002	COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO	Maderno	BS	Lombardia
01/02/2002	CONSORZIO BACINO PADOVA UNO	Vigonza	PD	Veneto
01/02/2002	ECOFER POZZATO SRL	Monticello Co. Otto	VI	Veneto
01/02/2002	NEGRONI GIUSEPPE & C. SNC	Stezzano	BG	Lombardia
01/02/2002	VAL CAVALLINA SERVIZI SRL	Casazza	BG	Lombardia
01/02/2002	VALLE CRATI SPA	Rende	CS	Calabria
07/02/2002	COMUNE DI ADRANO	Adrano	CT	Sicilia

ALLEGATO 1

Convenzioni attive al 31.12.2003

Data Stipula	RAGIONE SOCIALE CONVENZIONATO	LOCALITÀ	PROV.	Regione Convenzionato
15/02/2002	TM.E. Spa - Termomeccanica Ecologia	La Spezia	SP	Liguria
25/02/2002	ARMANDO MUCCIO SAS	Taurisano	LE	Puglia
25/02/2002	I.CO.M. di Pasquale Muccio	Taurisano	LE	Puglia
28/02/2002	COMUNE DI MONTICHIARI	Montichiari	BS	Lombardia
01/03/2002	A.C.S.A. - CONSORZIO BACINO CASERTA 3	Caserta	CE	Campania
01/03/2002	COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI	Villanuova sul Clisi	BS	Lombardia
01/03/2002	DEIVA SVILUPPO SRL	Deiva Marina	SP	Liguria
01/03/2002	ZANELLI DOMENICA LINA	Manerba del Garda	BS	Lombardia
05/03/2002	COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI	Casalnuovo di Napoli	NA	Campania
08/03/2002	GE.SE.MA. Spa - Gestioni Servizi Manutenzioni	Mercato S. Severino Barcellona P.zzo di Gotto	SA	Campania
25/03/2002	COOPERATIVA LIBERTA' E LAVORO SRL		ME	Sicilia
26/03/2002	COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	Sernaglia della Battaglia	TV	Veneto
27/03/2002	AMBIENTE & TERRITORIO SPA	Monteroni di Lecce	LE	Puglia
29/03/2002	ARGECO Srl	Argenta	FE	E. Romagna
29/03/2002	SPECIALTRASPORTI SRL	Minerbio	BO	E. Romagna
03/04/2002	COMUNE DI CARAVAGGIO	Caravaggio	BG	Lombardia
05/04/2002	AZIENDA MUNICIPALE ACQUA E GAS ABBIATEGRASSO	Abbiategrasso	MI	Lombardia
10/04/2002	COMUNE DI VALDERICE	Valderice	TP	Sicilia
15/04/2002	COMUNE DI BOZZOLO	Bozzolo	MN	Lombardia
15/04/2002	COMUNE DI RIVAROLO MANTOVANO	Rivarolo Mantovano	MN	Lombardia
30/04/2002	BAR.S.A. Spa	Barletta	BA	Puglia
30/04/2002	COMUNE DI ERICE	Erice	TP	Sicilia
01/05/2002	A.C.S.E. Spa	Scafati	SA	Campania
02/05/2002	RECUP-FER di Marco Del Gratta & C. Snc	Sanremo	IM	Liguria
08/05/2002	E.CO. Quattro Spa	S. Maria Capua Vetere	CE	Campania
13/05/2002	ECOSISTEM SRL	Lamezia Terme	CZ	Calabria
15/05/2002	COMUNE DI MEDOLE	Medole	MN	Lombardia
17/05/2002	CO.IN.R.E.S.	Bolognetta	PA	Sicilia
24/05/2002	COMUNE DI POZZALLO	Pozzallo	RG	Sicilia
28/05/2002	COMUNE DI BIANDRATE	Biandrate	NO	Piemonte
30/05/2002	COMUNE DI FAVIGNANA	Favignana	TP	Sicilia
01/06/2002	CATUCCI D. & C. Snc	Turi	BA	Puglia
02/06/2002	COMUNE DI ATENA LUCANA	Atena Lucana	SA	Campania
02/06/2002	SILFER METALLI SNC di Marchesi S. & C.	Villa di Serio	BG	Lombardia
03/06/2002	AZIENDA TERRITORIALE ENERGIA AMBIENTE VERCELLI Spa	Vercelli	VC	Piemonte
03/06/2002	C.S.R.A.	Asti	AT	Piemonte
11/06/2002	S.E.A.B. - Società Ecologica Area Biellese Spa	Biella	BI	Piemonte
20/06/2002	COMUNE DI BELLIZZI	Bellizzi	SA	Campania
26/06/2002	ALTO VICENTINO AMBIENTE Srl	Schio	VI	Veneto
26/06/2002	ASSA SPA	Novara	NO	Piemonte
27/06/2002	REA SPA - Rosignano Energia Ambiente	Rosignano Solvay	LI	Toscana
01/07/2002	APPENNINO PAOLANO Spa	Amantea	CS	Calabria
01/07/2002	FATA MORGANA SPA	Reggio Calabria	RC	Calabria
01/07/2002	SERI Srl - Centro Raccolta Ecologica	Cava dei Tirreni	SA	Campania
02/07/2002	COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA	Castello di Cisterna	NA	Campania
16/07/2002	GESTIONI ECOLOGICHE ED AMBIENTALI	Pordenone	PN	Friuli V.g.
31/07/2002	COMUNE DI SOMMACAMPAGNA	Sommacampagna	VR	Veneto
01/08/2002	CONSORZIO COMPRESORIALE LANCIANO	Lanciano	CH	Abruzzo
01/08/2002	R.ECO.PLAST. Spa	Montemurlo	PO	Toscana
26/08/2002	A.M.F. S.p.a.	Faenza	RA	E. Romagna
26/08/2002	BARBIERI ROTTAMI SAS	Crevalcore	BO	E. Romagna
02/09/2002	ASTEIA Spa	Osimo	AN	Marche
06/09/2002	PELLICANO VERDE SOC. COOP. A.R.L.	Muro Lucano	PZ	Basilicata

ALLEGATO 1

Convenzioni attive al 31.12.2003

Data Stipula	RAGIONE SOCIALE CONVENZIONATO	LOCALITÀ	PROV.	Regione Convenzionato
10/09/2002	LRS TRASPORTI SAS	Mugnano	NA	Campania
14/09/2002	SOC. COOP. CONCORDIA ARL	Terralba	OR	Sardegna
19/09/2002	COMUNE DI MONTE DI PROCIDA	Monte di Procida	NA	Campania
19/09/2002	CORVINIA LAVORO SRL	Montecorvino Rovella	SA	Campania
01/10/2002	A.S.I.P.U. - Corato (BA)	Corato	BA	Puglia
01/10/2002	SOC. COOP. ECO-RECYCLE ARL	Randazzo	CT	Sicilia
01/10/2002	CONSORZIO Intercomunale Bacino Treviso Tre	Trevignano	TV	Veneto
07/10/2002	COMUNE DI MONTESARCHIO	Montesarchio	BN	Campania
08/10/2002	COMUNE PAGO VALLE LAURO	Pago Valle Lauro	AV	Campania
14/10/2002	COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO	Palma di Montechiaro	AG	Sicilia
15/10/2002	PEGASO SPA	Forio	NA	Campania
16/10/2002	COMUNE DI BELLUNO	Belluno	BL	Veneto
29/10/2002	COMUNE DI SAN PAOLO BEL SITO	San Paolo Bel Sito	NA	Campania
01/11/2002	LAMEZIA MULTISERVIZI Spa	Lamezia Terme	CZ	Calabria
04/11/2002	COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE	Sant'Antonio Abate	NA	Campania
04/11/2002	PIANA AMBIENTE SPA	Gioia Tauro	RC	Calabria
12/11/2002	AZIENDA SPECIALE AMICA	Foggia	FG	Puglia
19/11/2002	AZIENDA SERVIZI PUBBLICI SPA	Chioggia	VE	Veneto
01/12/2002	AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI	Molfetta	BA	Puglia
09/12/2002	AZIENDA SERVIZI VARI Spa	Bitonto	BA	Puglia
10/12/2002	AMBIENTE SPA	Sora	FR	Lazio
16/12/2002	SISTEMI INTEGRATI PER L'ECOLOGIA	Bari	BA	Puglia
10/01/2003	COMUNE DI PORTO EMPEDOCLE	Porto Empedocle	AG	Sicilia
30/01/2003	INTERPARK SRL - Servizi per l'Ecologia	Terni	TR	Umbria
31/01/2003	AMAV AMBIENTE SPA	Sant'Anastasia	NA	Campania
03/02/2003	IMPRESA BERGAMELLI MARTINO & MARIO SRL	Nembro	BG	Lombardia
03/02/2003	VIGILIAE SPA	Bisceglie	LE	Puglia
28/02/2003	COMUNE DI VOLLA	Volla	NA	Campania
01/03/2003	COMUNE DI SALA CONSILINA	Sala Consilina	SA	Campania
01/03/2003	EURORECUPERI Srl	Piegaro	PG	Umbria
02/03/2003	EUROGEST Sas di Marongiu G. & C.	S. Gavino Monreale	CA	Sardegna
10/03/2003	ROMANO ERNESTO DI Marina e Claudio Romano Snc	Trieste	TS	Friuli V.g.
17/03/2003	CONSORZIO DI BACINO SA 3	San Rufo	SA	Campania
28/03/2003	COSECA	Massa Marittima	GR	Toscana
28/03/2003	COMUNE DI GROSSETO	Grosseto	GR	Toscana
03/04/2003	GEA DI MARTINELLI & C. SAS	S. Vincenzo V.R.	AQ	Abruzzo
10/04/2003	PROGEO Srl	Ribera	AG	Sicilia
24/04/2003	AZIENDA SPECIALE SERVIZI COMUNALI	Cassano Magnago	VA	Lombardia
05/05/2003	CATANZARO COSTRUZIONI SRL	Agrigento	AG	Sicilia
21/05/2003	AMBIENTE SRL	San Vitaliano	NA	Campania
22/05/2003	SE.VER.A. Spa	C.nuovo Garfagnana	LU	Toscana
23/06/2003	COMUNE DI PALAGIANELLO	Palagianello	TA	Puglia
01/09/2003	COMUNE DI BELPASSO	Belpasso	CT	Sicilia
01/09/2003	COMUNITA' MONTANA TRIANGOLO LARIANO	Canzo	CO	Lombardia
01/09/2003	CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SALERNO 4	Vallo della Lucania	SA	Campania
01/09/2003	DIFE SRL	Serravalle Pistoiese	PT	Toscana
23/09/2003	PRESILA COSENTINA SPA	Rogliano	CS	Calabria
01/10/2003	COSEA AMBIENTE SPA	Castel di Casio	BO	E. Romagna
01/10/2003	MARINELLI MARCO & C. SNC	Sansepolcro	AR	Toscana
18/11/2003	LOMBARDI ECOLOGIA SRL	Triggiano	BA	Puglia
16/12/2003	COMUNE DI BORGO D'ALE'	Borgo d'Ale'	VC	Piemonte
18/12/2003	RI VETRO Srl	Roncadelle di Ormelle	TV	Veneto

CONVENZIONI ATTIVE AL 2003

Diffusione regionale



Rete Assofermet

	Nome Associato	Indirizzo	Cap	Citta'	Provincia	Regione	Categoria
1	AMICI DANILO	Via G. Marconi 7	56043	ACCIAIOLO FAULLIA	PI	Toscana	Assofermet
2	BERETTA ADOLFO & FIGLI	Via Roma 13	20021	BOLLATE	MI	Lombardia	Assofermet
3	BONINI VILLIAM	Via Crometole 21	42028	POVIGLIO	RE	Emilia Romagna	Assofermet
4	BREFER	Via Campardone 28	31014	COLLE UMBERTO	TV	Veneto	Assofermet
5	CA.METAL	C.so Italia 106	33050	RONCHIS	UD	Friuli V. G.	Assofermet
6	CARTONFER	Via Piemonte, 5 San Giacomo di Veglia	31029	VITTORIO VENETO	TV	Veneto	Assofermet
7	CERRIOTTAMI	Via Rovasenda 136	13045	GATTINARA	VC	Piemonte	Assofermet
8	CO.MET.FER	Via Piovega 9	31040	CESSALTO	TV	Veneto	Assofermet
9	DAL BO GINO EREDI	Via Mescolino 10	31020	SAN FIOR	TV	Veneto	Assofermet
10	DE ANNA AMBROGIO	Viale Venezia 123	33170	PORDENONE	PN	Friuli V. G.	Assofermet
11	E.C.O.L.FER	Via Petrarca 12	30020	LA SALUTE DI LIVENZA	VE	Veneto	Assofermet
12	FER.VIVA	Via Don Minzoni 49	12011	BORGO S. DALMAZZO	CN	Piemonte	Assofermet
13	FERMET	Via Casello di Sopra 7	54100	MASSA	MS	Toscana	Assofermet
14	FERRAMENTA VILFRANCA spa	Via Quartieri	37060	MOZZECANE	VR	Veneto	Assofermet
15	FERRO E METALLI	Via Cal Di Giavera 1	31050	PONZANO VENETO	TV	Veneto	Assofermet
16	FERSOVERE	Via G. Carducci 1	24060	SOVERE	BG	Lombardia	Assofermet
17	FRIULANA ROTTAMI	Via Maestra Vecchia 40	33170	PORDENONE	PN	Friuli V. G.	Assofermet
18	G.B.f. METALLI Srl	Via L. Bartolino, 22	60129	ANCONA		Marche	Assofermet
19	GOLINRECYCLING	Loc. Cima Gogna Z.I.	32041	AURONZO DI CADORE	BL	Veneto	Assofermet
20	LA BERETTA ROTTAMI Srl	Viale Lombardia, 15	20021	BOLLATE	MI	Lombardia	Assofermet
21	LU.NI.ROT.	Via Condotti Vecchi 58	57100	LIVORNO	LI	Toscana	Assofermet
22	M.C.R.	Via Dei Gordiani 30	00100	ROMA	RM	Lazio	Assofermet
23	MANSIDER	Via T. Romagnola 206	56025	PONTERA	PI	Toscana	Assofermet
24	MARIOTTI PAOLA	Via Ittiri 90	00100	ROMA	RM	Lazio	Assofermet
25	METALLURGICA BIELLESE	Via F.lli Cairoli 150	13894	GAGLIANICO	BI	Piemonte	Assofermet
26	METALMILV	Via S. Nicola 49	20021	BOLLATE	MI	Lombardia	Assofermet
27	MUSSO GIUSEPPE	Via Dei Mulini, 24	10015	IVREA	TO	Piemonte	Assofermet
28	NICOLI ECOSIDER	Via IV Novembre, 4	24060	BAGNATICA	BG	Lombardia	Assofermet
29	PIANIGIANI ROTTAMI Srl	Strada di Ribucciano, 3	53100	SIENA	SI	Toscana	Assofermet
30	R.M. DI GIORGI NADA & C.	Via Ciarpi 73	55016	PORCARI	LU	Toscana	Assofermet
31	R.T.R.	Via Caduti del Lavoro, 43	19021	ARCOLA	SP	Liguria	Assofermet
32	RUGI MARIO	Via S. Marziale 16	53034	COLLE VAL DELSA	SI	Toscana	Assofermet
33	SIDER ROTTAMI ADRIATICA	Via S. Lorenzino in Foglia	61100	PESARO	PU	Marche	Assofermet
34	SILFER DI SILINI DANTE E C.	Via Monterosa, 40	28041	ARONA	NO	Piemonte	Assofermet
35	SILINI GIUSEPPE	Via Molinello, 51	21048	SOLBIATE ARNO	VA	Lombardia	Assofermet
36	SUDTIROLFER	Via Nazionale 2	39051	BRONZOLO	BZ	Trentino A. A.	Assofermet
37	TERRAROLI METALLI	Via Ponte del Cantone	25010	POZZOLENGO	BS	Lombardia	Assofermet
38	VICO DI SICCARDI MAURA E C.	Via Stalingrado 50	17014	CAIRO MONTENOTTE	SV	Liguria	Assofermet
39	ADDA ROTTAMI	Via Volpana 7	24034	CISANO BERGAMASCO	BG	Lombardia	Assofermet
40	BALASINI ROTTAMI	Via Tomba 45/A	42045	LUZZARA	RE	Emilia Romagna	Assofermet
41	BALLARINI	C.so Vercelli, 128	28100	NOVARA	NO	Piemonte	Assofermet

42	BANDINELLI	Via Valli, 16	46010	BELFORTE GAZZUOLO	MN	Lombardia	Assofermet
43	BARBINA LUCIANO	Via Attimis 73	33100	UDINE	UD	Friuli V. G.	Assofermet
44	CARBOGNANI C. METALLI Spa	Via E. Lepido, 180/A	43027	S. PROSPERO PARMA	PR	Emilia Romagna	Assofermet
45	CEROSILLO RAG. DARIO	Via A. Repetto 33/R	16100	GENOVA	GE	Liguria	Assofermet
46	DA RE GIUSEPPE	Via Dei Gelsi 23	31015	CONEGLIANO	TV	Veneto	Assofermet
47	DAINESE MORENO	Via Chiusa, 75	35020	SANT'ANGELO DI PIOVE	PD	Veneto	Assofermet
48	DI FLORIO	Zona Ind. Cerratina	66034	LANCIANO	CH	Abruzzo	Assofermet
49	DIOTTI	Casella postale 107	22036	ERBA	CO	Lombardia	Assofermet
50	ECOFER POZZATO	Via Dell'Industria 34 Fraz. Cavazzale	36010	MONTICELLO CONTE OTTO	VI	Veneto	Assofermet
51	EUGANEA ROTTAMI	Via IV Novembre 89	35030	VO' EUGANEO	PD	Veneto	Assofermet
52	FERMETAL	Via Livescia 15	22070	LUISAGO	CO	Lombardia	Assofermet
53	FIDUCIA	Via A.B. Nobel 16/A - A.I. SPIP	43100	PARMA	PR	Emilia Romagna	Assofermet
54	FORMISANO FERRO	Via Casalina Sud Km. 141,700	03043	CASSINO	FR	Lazio	Assofermet
55	GIORGI LUCIANO	Viale America, 5	56025	PONTEDERA - Loc. Gello	PI	Toscana	Assofermet
56	LURASCHI FELICE	Via Patrioti, 110	22070	GUANZATE	CO	Lombardia	Assofermet
57	MARINELLI MARCO & C. Snc	Via Tiberina Nord, 301	52037	SANSEPOLCRO	AR	Toscana	Assofermet
58	MATTIOLI	Via Ancora 205	41049	SASSUOLO	MO	Emilia Romagna	Assofermet
59	MAZZONI FERRO	Via Del Castelluccio 37/39	50053	EMPOLI	FI	Toscana	Assofermet
60	METALMOND	Via Raimondo, 40/C	10098	RIVOLI	TO	Piemonte	Assofermet
61	METFER Srl	Via Caboto, 20	34100	TRIESTE	TS	Friuli V. G.	Assofermet
62	MONTECCHI PIETRO & C.	Via Dordone 40	43040	FELEGARA TARO	PR	Emilia Romagna	Assofermet
63	MOROTTI	Via Dei Fabbri 12	41049	SASSUOLO	MO	Emilia Romagna	Assofermet
64	R. CASINI	Via Paderno 3	33010	TAVAGNACCO	UD	Friuli V. G.	Assofermet
65	REBAGLIO GIORGIO	Via 51° Stormo 47/49	36016	THIENE	VI	Veneto	Assofermet
66	REDEGHIERI F.LLI	Via XXV Luglio 174	42040	CALERNO S. ILARIO DIENZA	RE	Emilia Romagna	Assofermet
67	RIFER	Via Palazzolo, 113/A	25030	COCCAGLIO	BS	Lombardia	Assofermet
68	RODA METALLI	Via Caduti di Ustica 26	40012	CALDERARA DI RENO	BO	Emilia Romagna	Assofermet
69	SANTINI F.LLI	Via Giotto 4/A	39100	BOLZANO	BZ	Trentino A. A.	Assofermet
70	SCURATI	Via Marmolada 10	20095	CUSANO MILANINO	MI	Lombardia	Assofermet
71	SIDERURGICA GILARDENGHI	S.S. 10 per Voghera, 95	15057	TORTONA	AL	Piemonte	Assofermet
72	TREVIMETAL	Via San Michele, 114	31020	SAN PAOLO DI PIAVE	TV	Veneto	Assofermet
73	VAL-FERRO	Via Repubblica 44	25080	PREVALLE	BS	Lombardia	Assofermet
74	ZAMPOLI	Via Galileo Galilei 35	38015	LAVIS	TN	Trentino A. A.	Assofermet

Rete Consortile

Nome Associato	Indirizzo	Cap	Citta'	Provincia	Regione	Categoria
75	ADRIATICA ROTTAMI	63010	GROTTAMARE	AP	Marche	Rete CNA
76	AUTO DEMOLIZIONI EXPRESS SRL	95045	MISTERBIANCO	CT	Sicilia	Rete CNA
77	CATANZARO COSTRUZIONI	22010	SICULIANA	AG	Sicilia	Rete CNA
78	CAVEDAGHI	25089	VILLANUOVA S/C	BS	Lombardia	Rete CNA
79	CENTRO RACCOLTA ROTTAMI	11020	POLLEIN	AO	Valle d'Aosta	Rete CNA
80	CENTRO RICICLAGGIO MPS	84010	S.EGIDIO M.TE ALBINO	SA	Campania	Rete CNA
81	E' AMBIENTE SRL	07046	PORTO TORRES	SS	Sardegna	Rete CNA

82	ECO. SMALT	Viale sabotino, 95	20033	DESIO	MI	Lombardia	Rete CNA
83	ECOMET	Via Scomunicata 9/10	73016	SAN CESARIO DI LECCE	LE	Puglia	Rete CNA
84	ECOSYSTEM	Via Della Solfatara Km. 10,75	00040	POMEZIA	RM	Lazio	Rete CNA
85	EURO SERVICE ITALIA	Via Lucrezia della Valle, 104	88100	CATANZARO	CZ	Calabria	Rete CNA
86	EURODEMOLIZIONI ECOLOGICA Srl	Z.I. Prato Sardo - Lotto 105	08100	NUORO	NU	Sardegna	Rete CNA
87	FER.BI. METAL	Viale Delle Industrie, 24	20052	MONZA	MI	Lombardia	Rete CNA
88	I.T.E.	Via G. Amendola, 7	80028	GRUMO NEVANO	NA	Campania	Rete CNA
89	IMPRESA D'ANGELO VINCENZO	Strada Statale 113 - Km. 331,800	91011	ALCAMO	TP	Sicilia	Rete CNA
90	ISEA	Via Piave 21	10040	LEINI'	TO	Piemonte	Rete CNA
91	PEGORARO GIANFRANCO & C.	Via Amendola, 422	13836	COSSATO	BI	Piemonte	Rete CNA
92	SARACENO DEMETRIO	Via Padana Inferiore, 131	10023	CHIERI	TO	Piemonte	Rete CNA
93	SARDINIA AMBIENTE	Via F. Serra, 16	09034	VILLASOR	CA	Sardegna	Rete CNA
94	TEOREMA	Via Sammichele, Z.I.	70021	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	Puglia	Rete CNA
95	TERMINE UGO	Via Postumia, 32	15057	TORTONA	AL	Piemonte	Rete CNA
96	BIONDI RECUPERI	Via Bina - Z.I.	06087	PONTE S. GIOVANNI	PG	Umbria	Rete CNA
97	BORGOTTI TERESA	V.le S. Anna, 89	28900	VERBANIA	VB	Piemonte	Rete CNA
98	CARPROMETAL	Via Provinciale 80	23843	DOLZAGO	LC	Lombardia	Rete CNA
99	D.T.R.R. di Gelmini N.	Via Roma, 158	11020	DONNAS	AO	Valle d'Aosta	Rete CNA
100	ECO SILAM	Viale Monastir Km. 9,200 Ex S.S. 131	09028	SESTU	CA	Sardegna	Rete CNA
101	ECOLIT	Zona Artigianale - Loc. Cugno Capannone "	95040	CAMPOROTONDO ETNEO	CT	Sicilia	Rete CNA
102	ECOLOGICA TREDI	Via Del Castelbarco, 9/A	37100	VERONA	VR	Veneto	Rete CNA
103	ECOTEC Srl	Via Costantinopoli, 146	66026	ORTONA	CH	Abruzzo	Rete CNA
104	EREDI DI MASTROIANNI B. Snc	Via Nunziata - Zona P.A.I.P. C 2	17100	SAVONA	SV	Liguria	Rete CNA
105	F.LLI RISALITI	Via Parma, 416	16043	CHIAVARI	GE	Liguria	Rete CNA
106	FERONE GIOVANNI	Via Casilina, sud Km. 149,706	03040	SAN VITTORE DEL LAZIO	FR	Lazio	Rete CNA
107	GEO AMBIENTE WASTE ITALIA Srl	Località La Torre	50032	BORGO SAN LORENZO	FI	Toscana	Rete CNA
108	JACKMETAL	Via Ciconio 1	10080	OZEGNA	TO	Piemonte	Rete CNA
109	M.M.F. Srl	Via Macchiavelli 16	74100	Taranto	TA	Puglia	Rete CNA
110	MA.ECO.	C.da San Giuliano Trav. III P	91020	PETROSINO	TP	Sicilia	Rete CNA
111	METAL TRADE INDUSTRY	Via del Vecchio Traghetto 12	15057	TORTONA	AL	Piemonte	Rete CNA
112	METALLA SRL	S.S. 131 KM 16,800 LOC. SANTA LUCIA C	09026	SAN SPERATE	CA	Sardegna	Rete CNA
113	MORGAN'S	Via XXIV Maggio 1/a	94019	VALGUARNERA CAROPEPE	EN	Sicilia	Rete CNA
114	PACORIG F.LLI	Via Trieste, 4	38060	MANZANO	UD	Friuli V. G.	Rete CNA
115	PROGEO	Via Garibaldi, 8	92016	RIBERA	AG	Sicilia	Rete CNA
116	PULIECOL S.c.r.l.	Via O. Marzario, 1	62027	SAN SEVERINO MARCHE	MC	Marche	Rete CNA
117	RIAB	C.so Umberto, 287	65015	MONTE SILVANO	PE	Abruzzo	Rete CNA
118	S.E.V.	Strada La Rizza, 69	37100	VERONA	VR	Veneto	Rete CNA
119	SIDER PAGANI/C.R.RMPS	Via Della Rinascita, 10	84010	Sant'Egidio del Monte Albino	SA	Campania	Rete CNA
120	T.ECO Srl	Via Montebarbaro, 1/B	80078	POZZUOLI	NA	Campania	Rete CNA
121	TECHN.A.P.	Via dell'Industria, 64	70051	BARLETTA	BA	Puglia	Rete CNA
122	FALZARANO LUIGI	Strada Prov. Vasanellese Km. 1,4	01039	VIGNANELLO	VT	Lazio	Rete CNA
123	IN.SA.	Via Piras, 1	09015	DOMUSNOVAS	CA	Sardegna	Rete CNA
124	MORBIDI MORENO	Strada Maratta Bassa, 33	05100	TERNI	TR	Umbria	Rete CNA

125	R.I.U. di G. La Cognata & C. Snc	Zona Industriale 3° fase	97100	RAGUSA	RG	Sicilia	Rete CNA
126	RIECO Srl	Contrada Mulino Vecchio	80011	ACERRA	NA	Campania	Rete CNA
127	ROTTAMI BRANCACCIO	Via S. Liborio	00053	CIVITAVECCHIA	RM	Lazio	Rete CNA

Rete SARA

	Nome Associato	Indirizzo	Cap	Citta'	Provincia	Regione	Categoria
128	COMETRA	Via L. Majno, 38	20129	MILANO	MI	Lombardia	SARA
129	ITALFERRO DIV. ECOFER	Via Pian Savelli, 22 - Santa Palomba	00040	Roma	RM	Lazio	SARA
130	ITALMETALLI	Via Confortino, 29/31	40010	Calcara di Crespellano	BO	Emilia Romagna	SARA
131	METALSEDI	Via Cupa di Pattano, ASI - Z.I.	84084	Fisciano	SA	Campania	SARA
132	OGENKIDE	Via Provinciale Cerca Vecchia, snc	20060	Trucazzano	MI	Lombardia	SARA
133	RONI	Via Piscane, 54/56	20016	Pero	MI	Lombardia	SARA
134	STEMIN	Via Fratelli Kennedy, 35	24040	Levate	BG	Lombardia	SARA

Rete SOE - Società Operative Ecologiche

	Nome Associato	Indirizzo	Cap	Citta'	Provincia	Regione	Categoria
135	GIRESA	Via Pirandello, 7	22070	BULGAROGRASSO	CO	Lombardia	SOE
136	FUSTAMERIA ALBERTAZZI	Via Dell'industria, 11/b	40023	Castel Guelfo	BO	Emilia Romagna	SOE
137	FUSTAMERIA FONTANA	Viale dell'Industrie, 50	20040	Cambiago	MI	Lombardia	SOE
138	LA.FU.MET.	Via Don Bruno, 12	10029	VILLASTELLONE	TO	Piemonte	SOE
139	NIAGARA	Via Amendola, 12 - ZI Sipro	44028	Poggio Renatico	FE	Emilia Romagna	SOE
140	NICOLA VERONICO	SS 98, km. 79.680	70026	Modugno	BA	Puglia	SOE
141	R.I.M.E.A. FUSTI	Via del Gelso, 5	47822	Santarcangelo di Romagna	RN	Emilia Romagna	SOE
142	RECUPERI PUGLIESI	C.da Gamarola, 3 - ZI	70026	Modugno	BA	Puglia	SOE
143	TANKS INTERNATIONAL	Via Friuli, 15	24049	Verdello	BG	Lombardia	SOE
144	PECORELLA VINCENZO	Via Americo Amari, 38	90100	Palermo	PA	Sicilia	SOE
145	CERIANI ALFREDO	Via Principessa Mafalda, 176/F	20024	GARBAGNATE M.SE	MI	Lombardia	SOE
146	ECO. PAFFER	Via Cupa di Pattano, ASI - Z.I.	84084	Fisciano	SA	Campania	SOE
147	ECOL.P.E.D.	Via Cassolella, 46	40010	CREPELLANO	BO	Emilia Romagna	SOE
148	LUGATO ALFREDO	Via dell'Industrie, 55	20037	Paderno Dugnano	MI	Lombardia	SOE
149	LUGATO FRANCO	Via M. Gorky, 10-12-12A	20051	Limbate	MI	Lombardia	SOE
150	META SERVICE	Via S. Filippo Neri, 26	95100	Catania	CT	Sicilia	SOE
151	NICOLA VERONICO	S.P. 99 Km 2,650	71022	Ascoli Satriano	FG	Puglia	SOE
152	SICILIA ROTTAMI	Via Acquicella Porto, 48	95100	Catania	CT	Sicilia	SOE

Metodologia utilizzata per l'acquisizione quantitativi di flussi di riciclo attraverso il sistema delle certificazioni.

Di seguito viene riportato integralmente il documento elaborato dal Consorzio Nazionale Acciaio con il CSA Srl di Rimini per la verifica e l'acquisizione dei dati di flusso di riciclo attraverso il sistema delle certificazioni.

DISCIPLINARE PER L'EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE DEI QUANTITATIVI DI IMBALLAGGI IN ACCIAIO PRESSO GLI OPERATORI ASSOCIATI AL CONSORZIO NAZIONALE ACCIAIO E PRESSO OPERATORI CONVENZIONATI.

SOMMARIO

SCOPO.....

APPLICABILITÀ

RIFERIMENTI.....

TERMINI/DEFINIZIONI.....

PROCEDURA DI AUTOCONTROLLO (PRO 01)

Scopo.....

Applicabilità.....

Riferimenti.....

Responsabilità ed attività

Definizione del piano delle prove

Scelta degli automezzi, e della quantità di questi, su cui effettuare le verifiche

Identificazione del camion.....

Peso del carico.....

Scaricamento del carico.....

Estensione del carico.....

Analisi visiva del carico

Separazione degli imballaggi dal resto del carico.....

Determinazione del peso degli imballaggi

Determinazione della percentuale in peso degli imballaggi.....

Raccolta dati e relazioni trimestrali

PROCEDURA DI VERIFICA SUL CAMPO (PRO 02).....

Scopo.....

Applicabilità

Riferimenti

ALLEGATO 3 – Disciplinare Certificazioni C.S.A. - Consorzio Nazionale Acciaio

Attività/Responsabilità.....
Comunicazione della data della verifica.....
Esame della documentazione aziendale
Individuazione delle tipologie di rottame ferroso presenti.....
Effettuazione del campionamento.....
Estensione del campione.....
Analisi visiva del campione.....
Separazione degli imballaggi dal resto del campione.....
Determinazione del peso degli imballaggi.....
Determinazione della percentuale in peso degli imballaggi rispetto al campione.....
Rapporto di verifica.....
Verifica su camion in ingresso in azienda.....
Determinazione della quantità di imballaggi presenti nell'azienda.....

PROCEDURA DI STOCCAGGIO SEPARATO E SUCCESSIVA VERIFICA DEL PESO (PRO 03).....

Scopo.....

Applicabilità.....

Riferimenti.....

Attività/Responsabilità.....
Arrivo presso l'azienda dei rottami ferrosi.....
Scarico del contenuto del camion ed estensione del carico.....
Analisi visiva del carico.....
Separazione degli imballaggi dal resto del carico.....
Stoccaggio degli imballaggi in apposito spazio o container.....
Verifica del peso degli imballaggi.....
Rapporto di verifica.....

ALLEGATI.....

Scopo

Il presente disciplinare nasce dall'esigenza di far emergere, e quindi remunerare, dalla massa di residui ferrosi avviati al recupero, una quota non indifferente di imballaggi in acciaio avviati al recupero, ma non evidenziati a sufficienza, nonché si propone come modello di controllo e verifica delle campionature che si effettuano per la determinazione delle condizioni di qualità previste dalla Convenzione (Accordo ANCI-CONAI) che il C.N.A. stipula con i Soggetti Pubblici o loro delegati, per il recupero degli imballaggi ferrosi provenienti dal rifiuto urbano.

Ci si riferisce comunque in particolare ai residui provenienti dalle lavorazioni industriali ed artigiane, oltre che alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani anche se quest'ultima dispone di flussi del materiale più omogenei ed identificabili. Nel settore industriale, infatti, gli imballaggi in acciaio vengono spesso, se non addirittura sempre, mescolati ai rottami o ai residui delle lavorazioni, per cui non sono evidenziati a livello di formulari e codici CER. Con il presente disciplinare si intendono definire, perciò, alcune procedure da seguire durante le verifiche svolte presso gli operatori associati o Convenzionati al Consorzio Nazionale Acciaio (C.N.A.). Lo scopo della procedura è definire uno standard utile all'effettuazione delle verifiche.

Lo scopo di tali verifiche è di determinare la quantità e qualità degli imballaggi in acciaio presenti presso gli operatori o convenzionati. Si sono individuati tre sistemi, procedure, per l'attuazione delle verifiche. Il primo, definito di autocontrollo, viene messo in atto dall'operatore; il secondo, definito come verifica sul campo, viene eseguito da incaricati del CNA alla presenza dell'operatore con la supervisione di un incaricato della società CSA Sistemi srl; il terzo, definito dello stoccaggio separato, viene attuato dall'operatore o Convenzionato, con successiva verifica da parte del C.N.A. tramite un suo incaricato e supervisione di un incaricato della società CSA Sistemi srl.

Applicabilità

Il presente disciplinare si applica alle verifiche della quantità di imballaggi presenti nelle aziende aderenti al sistema di monitoraggio previsto dal Consorzio Nazionale Acciaio.

Il presente disciplinare viene applicato, inoltre, per le verifiche campionarie da svolgersi presso gli operatori convenzionati al CNA. In questi casi l'incaricato del CNA, sentiti l'operatore e l'incaricato della società CSA Sistemi srl, si riserva di applicare una delle metodiche in seguito definite, utilizzando di volta in volta quella che meglio si alla tipologia dell'impianto monitorato.

Riferimenti

Si fa riferimento alle seguenti norme tecniche, accordi e convenzioni:

UNI 9246: Forni di incenerimento di rifiuti solidi urbani e/o assimilabili con recupero di calore. Determinazione delle prestazioni energetiche. Appendice A: Metodologie e determinazioni analitiche integrate delle grandezze utili ai fini della determinazione delle prestazioni energetiche dei forni di incenerimento di rifiuti solidi urbani e/o assimilabili con recupero di calore

UNI 9903: Combustibili solidi non minerali ricavati da rifiuti (RDF). Indicazioni di base per il campionamento sistematico dei combustibili. Parte 3^a

ISO 3085: Minerali ferrosi – Metodi sperimentali per controllare la precisione del campionamento.

D.Lgs. 22/97 e successive modifiche e integrazioni– “Decreto Ronchi”.

Accordo di Programma Quadro ANCI-CONAI dell' 8 luglio 1999.

Convenzione tipo tra C.N.A. ed operatore, per la gestione dei rifiuti di imballaggio ferrosi.

Termini/definizioni

Ai fini del presente disciplinare i seguenti termini, tanto espressi al singolare quanto al plurale, assumeranno i seguenti significati:

Operatore: azienda del settore recupero e riciclo di materiali ferrosi, associata al Consorzio Nazionale Acciaio, dotata di attrezzatura specifica e rappresentatività sul mercato, aderente al sistema di monitoraggio,

Operatore convenzionato: soggetto pubblico (Azienda/ Consorzio di Comuni/Comune) o privato, quest'ultimo delegato dal Comune o Consorzio di Comuni, che ha stipulato una Convenzione con il CNA per il recupero degli imballaggi ferrosi provenienti da rifiuti urbani, alle condizioni previste dell'accordo ANCI/CONAI.

Incaricato Consorzio Nazionale Acciaio: persona qualificata appositamente allo scopo di condurre le verifiche presso gli operatori, su incarico del Consorzio Nazionale Acciaio (C.N.A.).

Incaricato CSA Sistemi srl: persona qualificata svolgere attività di supervisione durante lo svolgimento delle attività di verifica, su incarico della Società C.S.A. Sistemi srl.

Procedura di autocontrollo (PRO 01)

Scopo

La presente procedura ha lo scopo di determinare le attività che l'operatore, associato al C.N.A., deve effettuare per stimare le quantità, in peso, di imballaggi in acciaio presenti all'interno dei rottami ferrosi in arrivo presso la sua azienda.

Applicabilità

La presente procedura è applicata dall'operatore alle verifiche settimanali di autocontrollo.

Riferimenti

Si fa riferimento alle seguenti norme tecniche:

UNI 9246: Forni di incenerimento di rifiuti solidi urbani e/o assimilabili con recupero di calore. Determinazione delle prestazioni energetiche. Appendice A: Metodologie e determinazioni analitiche integrate delle grandezze utili ai fini della determinazione delle prestazioni energetiche dei forni di incenerimento di rifiuti solidi urbani e/o assimilabili con recupero di calore

UNI 9903: Combustibili solidi non minerali ricavati da rifiuti (RDF). Indicazioni di base per il campionamento sistematico dei combustibili. Parte 3^a

ISO 3085: Minerali ferrosi – Metodi sperimentali per controllare la precisione del campionamento.

D.Lgs. 22/97 e successive modifiche e integrazioni– “Decreto Ronchi”

Responsabilità ed attività

La verifica viene effettuata dall'operatore, che seguirà la presente procedura, in assenza di incaricati del C.N.A., avendo cura di compilare la modulistica prevista, e di conservare ed inviare tale modulistica al Consorzio stesso a scadenze trimestrali.

L'operatore eseguirà tale accertamento con una cadenza settimanale. Le verifiche verranno effettuate sul carico di 1 od al massimo tre 3 camion.

Per le operazioni di verifica l'operatore potrà avvalersi della collaborazione degli addetti della ditta. La determinazione della percentuale di imballaggi in acciaio avviene secondo le seguenti fasi.

Definizione del piano delle prove

L'operatore, all'inizio dell'anno, redige il piano delle prove, su apposito modulo, scheda n°1, in cui vengono indicate le date presunte in cui verranno effettuate le verifiche. Tale piano viene trasmesso via fax al Consorzio Nazionale Acciaio.

Scelta degli automezzi, e della quantità di questi, su cui effettuare le verifiche

Il numero di camion da sottoporre al controllo, nella giornata dedicata alla verifiche, viene definito preventivamente, tale numero va da un minimo di uno ad una massimo di tre;

Determinato il numero di camion da sottoporre a verifica, si procede alla scelta, casuale, del/dei camion il cui carico sarà sottoposto a controllo.

Identificazione del camion

L'operatore identifica il camion attraverso la targa e la provenienza. L'operatore annota questi dati sulla scheda n° 2, nelle colonne “Targa del camion” e “Provenienza del camion”. In questa fase l'operatore definisce anche la categoria di rottame cui appartiene il carico. Per Categoria di rottame si intende la tipologia di rottame che viene trasportata. Le categorie di rottame che si possono riscontrare sono elencate nella tabella seguente:

CATEGORIA
RACCOLTA MISTA
TORNITURA
LAMIERINO
CARROZZERIE AUTO
ALTRO

Individuata la categoria l'operatore annota il dato sulla scheda n°2 nella colonna "Categoria di rottame".

Peso del carico

Identificato il camion l'operatore passa quindi alla determinazione del peso del carico, ed annota il dato sulla scheda n° 2, nella colonna "Peso del carico".

Scaricamento del carico

Appena è stato definito il peso l'operatore fa scaricare, dall'autista del camion, il carico sul piazzale adibito alla attività di verifica.

Estensione del carico

L'operatore provvede a far stendere, da un addetto, il carico sul piazzale, mediante pala o altro mezzo meccanico, in maniera tale da potere effettuare un'analisi visiva dello stesso.

Analisi visiva del carico

Terminata la fase di estensione sul piazzale, l'operatore analizza visivamente il carico per individuare gli imballaggi in acciaio eventualmente presenti. Se è presente una quantità apprezzabile di imballaggi procede con la verifica di autocontrollo. Nel caso di assenza di una apprezzabile quantità di imballaggi termina la verifica sul camion. La presenza o assenza di imballaggi viene segnalata dall'operatore sulla scheda n° 2, colonna "Presenza di imballaggi". Indicherà con sì o no la presenza o assenza.

Per quantità apprezzabile si intende la presenza di almeno un imballaggio visibile.

Separazione degli imballaggi dal resto del carico

Individuati gli imballaggi, l'operatore li allontana dal carico, manualmente, o con l'ausilio di un mezzo meccanico. L'operatore avrà cura di raggruppare gli imballaggi per categorie. Per categoria di imballaggio si intende la tipologia di imballaggio presente all'interno del carico. Ad esempio: fusti da 200 litri, latte tipo "General Line", reggetta, ecc. Si prevede anche una categoria in cui annoverare gli imballaggi la cui natura non è riconoscibile causa pressatura o altro.

Determinazione del peso degli imballaggi

L'operatore, una volta separati ed allontanati gli imballaggi dal resto del carico, procederà al conteggio e/o pesatura degli imballaggi e quindi alla definizione del peso totale degli stessi.

Se il peso unitario delle singole categorie di imballaggi è noto, per definire il peso totale è sufficiente moltiplicare il numero degli imballaggi di ogni categoria per il corrispondente peso unitario, e successivamente sommare tutti i pesi delle diverse tipologie. Viceversa se il peso unitario non è noto, oppure gli imballaggi si trovano in condizioni che rendono impossibile la conta, ad esempio aggregati informi di vari imballaggi, allora procederà alla pesatura. I dati

relativi al numero di imballaggi per categoria, dei pesi delle diverse tipologie, devono essere annotati, dall'operatore, sulla scheda n° 2, nelle colonne "numero degli imballaggi", "peso degli imballaggi".

Determinazione della percentuale in peso degli imballaggi

Definito il peso degli imballaggi, l'operatore ne calcola la percentuale in peso. Per determinare la percentuale, in peso, degli imballaggi rispetto al totale del carico, si deve dividere il peso totale degli imballaggi per il peso del carico e moltiplicare per 100. Il dato deve poi essere annotato nella scheda n° 2, nella colonna "%".

Raccolta dati e relazioni trimestrali

L'operatore avrà cura di raccogliere, a scadenza trimestrale, i dati delle verifiche sulla apposita scheda riepilogativa, scheda n°3, che verrà inviata via fax al Consorzio Nazionale Acciaio. In questa scheda l'operatore riporterà il n° di camion, per categoria di rottame, oggetto di verifica ed il numero complessivo di camion verificati; il peso complessivo dei carichi, suddiviso per categoria di rottame e complessivo; la percentuale in peso di imballaggi rispetto al totale dei carichi.

Procedura di verifica sul campo (PRO 02)

Scopo

La presente procedura ha lo scopo di determinare le attività che devono essere effettuate per stimare le quantità, in peso, di imballaggi in acciaio presenti all'interno dei rottami ferrosi stoccati presso gli operatori associati al Consorzio Nazionale Acciaio (C.N.A.).

Applicabilità

La presente procedura si applica alle verifiche condotte presso gli operatori associati al Consorzio Nazionale Acciaio che aderiscono al sistema di monitoraggio organizzato dal C.N.A.

Riferimenti

Si fa riferimento alle seguenti norme tecniche:

UNI 9246: Forni di incenerimento di rifiuti solidi urbani e/o assimilabili con recupero di calore. Determinazione delle prestazioni energetiche. Appendice A: Metodologie e determinazioni analitiche integrate delle grandezze utili ai fini della determinazione delle prestazioni energetiche dei forni di incenerimento di rifiuti solidi urbani e/o assimilabili con recupero di calore

UNI 9903: Combustibili solidi non minerali ricavati da rifiuti (RDF). Indicazioni di base per il campionamento sistematico dei combustibili. Parte 3^a

ISO 3085: Minerali ferrosi – Metodi sperimentali per controllare la precisione del campionamento.

D.Lgs. 22/97 e successive modifiche e integrazioni – "Decreto Ronchi"

Attività/Responsabilità

La verifica viene effettuata da un incaricato del C.N.A., alla presenza dell'operatore o di suo delegato, il quale seguirà la presente procedura, avendo cura di compilare la modulistica prevista e stendere il rapporto di verifica. Alla verifica parteciperà in qualità di supervisore un addetto della società Centro studi Ambientali Sistemi Srl.

Dovrà essere messo a disposizione dell'incaricato del C.N.A. un addetto ai mezzi meccanici utilizzati per prelevare i campioni.

ALLEGATO 3 – Disciplinare Certificazioni C.S.A. - Consorzio Nazionale Acciaio

L'operatore deve mettere a disposizione, al momento della verifica, dell'incaricato del Consorzio Nazionale Acciaio:

un mezzo meccanico idoneo alla movimentazione dei rottami con operatore;

la documentazione aziendale: registro di carico e scarico, registrazioni della procedura di autocontrollo

L'operatore dovrà inoltre eseguire la procedura di autocontrollo, durante l'esecuzione della verifica, al fine di verificarne la corretta applicazione.

La verifica sul campo verrà eseguita con una cadenza trimestrale.

La determinazione della percentuale di imballaggi in acciaio presente avverrà nelle seguenti fasi.

Comunicazione della data della verifica

Il C.N.A. comunica, via fax e per telefono, all'operatore la data in cui sarà eseguita la verifica con almeno 4 giorni di anticipo. Verranno indicate ora prevista per l'incontro e nominativo dell'incaricato che eseguirà la verifica e dell'incaricato della ditta CSA Sistemi S.r.l. che presenzierà alla verifica.

Esame della documentazione aziendale

L'incaricato del C.N.A. verifica la documentazione aziendale: registro di carico e scarico, registrazioni della procedura di autocontrollo.

Dalla verifica devono risultare le quantità di rottame ferroso entrate nel periodo di riferimento; le quantità di imballaggi in acciaio entrate con apposito codice CER; le quantità di rottame provenienti da altri operatori controllati dal Consorzio Nazionale Acciaio.

Individuazione delle tipologie di rottame ferroso presenti

Terminata la verifica della documentazione aziendale, l'incaricato del C.N.A. individua le categorie di rottami ferrosi stoccate in azienda. Le categorie di rottame che si possono riscontrare, più frequentemente, sono elencate nella tabella seguente:

CATEGORIA
RACCOLTA MISTA
TORNITURA
LAMIERINO
CARROZZERIE AUTO
ALTRO

L'elenco non è esaustivo.

L'incaricato del C.N.A. registra sull'apposita scheda, scheda n°1, la presenza delle diverse categorie di rottame.

L'incaricato scatterà inoltre alcune fotografie (almeno 2) dei cumuli.

Effettuazione del campionamento

Individuate le categorie di rottame presenti l'incaricato del C.N.A. indica quelle in cui effettuare il campionamento, tale informazione viene annotata sulla scheda n°1. La scelta di

effettuare o meno il campionamento viene effettuata in base alla rappresentatività della categoria di rottame rispetto al totale dei rottami presenti.

L'incaricato del C.N.A. dirige le operazioni di campionamento. Dal cumulo di rottame si preleva un campione. Il prelevamento viene effettuato dall'addetto alla benna, messo a disposizione dall'operatore.

Il prelevamento verrà effettuato tramite benna a polipo (ragno). Dovrà essere prelevato un campione del volume pari a 30 mc. Si dovrà aver cura di prelevare campioni in diversi punti del cumulo, anche dall'interno, cercando per quanto possibile di prelevarli da posizioni equamente distanti tra di loro. L'incaricato del C.N.A. indicherà le posizioni da cui prelevare le bennate. Il campione deve essere scaricato all'interno di un container e quindi pesato, avendo cura di escludere il peso del container stesso (tara). L'incaricato del C.N.A. annota il peso del campione sulla scheda della verifica. L'operatore avrà cura di consegnare all'incaricato del C.N.A. lo scontrino, ricevuta, della pesata.

Estensione del campione

Una volta definito il peso del campione, l'incaricato del C.N.A. provvede a far scaricare il campione sul piazzale, l'operazione di scaricamento viene effettuata da un addetto dell'azienda.

Una volta scaricato, il campione deve essere steso/distribuito sul piazzale, mediante pala o altro mezzo meccanico, in maniera tale da potere effettuare un'analisi visiva dello stesso.

Analisi visiva del campione

Terminata la fase di estensione sul piazzale del campione, l'incaricato del C.N.A. analizza visivamente il campione per individuare gli imballaggi in acciaio eventualmente presenti. Se è presente una quantità apprezzabile di imballaggi procede con la verifica. Nel caso di assenza di una apprezzabile quantità di imballaggi termina la verifica sul campione.

Per quantità apprezzabile si intende la presenza di almeno un imballaggio visibile.

Separazione degli imballaggi dal resto del campione

Individuati gli imballaggi, l'incaricato del C.N.A. provvede a farli allontanare dal campione, manualmente, o con l'ausilio di un mezzo meccanico, da parte dell'addetto messo a disposizione dall'operatore. L'addetto avrà cura di raggruppare gli imballaggi per categorie. Per categoria di imballaggio si intende la tipologia di imballaggio presente all'interno del carico. Ad esempio: fusti da 200 litri, latte tipo "General Line", reggetta ecc. Si prevede anche di realizzare un cumulo in cui annoverare gli imballaggi la cui categoria non è riconoscibile causa pressatura o altro.

Individuati gli imballaggi si passa al loro allontanamento dal campione, manualmente, o con l'ausilio di un mezzo meccanico.

Determinazione del peso degli imballaggi

Si passa poi al conteggio e/o pesatura degli imballaggi e quindi alla definizione del peso totale degli stessi. L'operazione viene svolta, sotto la direzione ed il controllo dell'incaricato del C.N.A., da un addetto dell'azienda messo a disposizione dall'operatore.

Se il peso unitario delle singole tipologie di imballaggi è noto, per definire il peso totale è sufficiente moltiplicare il numero degli imballaggi di ogni categoria per il corrispondente peso unitario, e successivamente sommare tutti i pesi delle diverse tipologie. Viceversa se il peso unitario non è noto, oppure gli imballaggi si trovano in condizioni che rendono impossibile la conta, ad esempio aggregati in forme di vari imballaggi, allora si procederà alla pesatura. I dati relativi al numero di imballaggi per categoria, dei pesi delle diverse tipologie, e del peso totale devono essere annotati sulla scheda n°1 da parte dell'incaricato del C.N.A.

Determinazione della percentuale in peso degli imballaggi rispetto al campione

Per determinare la percentuale, in peso, degli imballaggi rispetto al totale del campione, si deve dividere il peso totale degli imballaggi per il peso del campione e moltiplicare per 100. Il dato deve poi essere annotato, da parte dell'incaricato del C.N.A., sull'apposita scheda della verifica. Il dato percentuale va registrato sulla scheda n°1 solo se le quantità di imballaggi sono apprezzabili, il che significa che la percentuale deve essere \geq al 2% del peso del campione.

N.B.: la procedura sopra esposta va applicata, in tutti i punti, su tutte le tipologie di rottame ferroso presente in azienda e sottoposta a campionamento.

Rapporto di verifica

Al termine della verifica l'incaricato del C.N.A. stende un rapporto di verifica, nel quale vengono riportati tutti i dati raccolti durante le operazioni di verifica, e quindi anche le percentuali di imballaggi riscontrate nelle diverse tipologie di rottame esaminate.

Sulla scheda dovrà essere riportata anche la somma di tutti gli imballaggi presenti all'interno delle diverse tipologie di rottame.

Il rapporto dovrà essere datato, firmato dall'incaricato del C.N.A., firmato dall'incaricato di CSA Sistemi srl ed accettato e controfirmato dall'operatore associato al Consorzio Nazionale Acciaio, che avrà comunque possibilità di fare osservazioni che dovranno essere riportate sul rapporto di verifica.

Verifica su camion in ingresso in azienda

Al fine di verificare la corretta applicazione della procedura di autocontrollo, PRO 01, durante la verifica sul campo, l'operatore procederà ad effettuare una verifica su di un campione da un minimo di 1 ad un massimo di 3 camion in arrivo in azienda, utilizzando al PRO 01. Tale attività sarà verificata dall'incaricato del C.N.A. e supervisionata dall'incaricato di CSA Sistemi srl.

Determinazione della quantità di imballaggi presenti nell'azienda

La determinazione del peso degli imballaggi rispetto al totale dei rottami presenti in azienda nel periodo di riferimento deve essere effettuata tenendo conto della quantità di imballaggi entrata in azienda con apposito codice CER, e della quantità pervenuta da altri operatori associati C.N.A. che sono sottoposti alla procedura di verifica. In sostanza si dovrà procedere nel seguente modo:

- determinazione del peso degli imballaggi presenti applicando la percentuale ricavata dal campionamento alla quantità totale di ogni singola tipologia di rottame, che deve essere già stata depurata degli eventuali apporti di operatori sottoposti a verifica da parte del C.N.A.;
- sommatoria di tutte le quantità così ricavate;
- sottrazione delle quantità di imballaggio entrate con codice CER appropriato;
- il risultato della sottrazione sarà la quantità di imballaggi presenti in azienda nel periodo considerato.

Procedura di stoccaggio separato e successiva verifica del peso (PRO 03)

Scopo

La presente procedura ha lo scopo di specificare le attività che devono essere messe in atto dall'operatore associato al Consorzio Nazionale Acciaio per stoccare separatamente gli imballaggi in acciaio, dalle altre categorie di rottame che giungono alla propria azienda, in un determinato periodo. Questo al fine di poterne determinare il peso, e la percentuale rispetto al totale dei rottami ricevuti.

Applicabilità

La presente procedura si applica durante le verifiche condotte presso gli operatori associati al Consorzio Nazionale Acciaio.

La presente procedura si applica allo stoccaggio separato degli imballaggi in acciaio presso le aziende, associate al Consorzio Nazionale Acciaio, che aderiscono al sistema di monitoraggio organizzato dal C.N.A.

Riferimenti

Si fa riferimento alle seguenti norme tecniche:

UNI 9246: Forni di incenerimento di rifiuti solidi urbani e/o assimilabili con recupero di calore. Determinazione delle prestazioni energetiche. Appendice A: Metodologie e determinazioni analitiche integrate delle grandezze utili ai fini della determinazione delle prestazioni energetiche dei forni di incenerimento di rifiuti solidi urbani e/o assimilabili con recupero di calore

UNI 9903: Combustibili solidi non minerali ricavati da rifiuti (RDF). Indicazioni di base per il campionamento sistematico dei combustibili. Parte 3^a

ISO 3085: Minerali ferrosi – Metodi sperimentali per controllare la precisione del campionamento.

D.Lgs. 22/97 e successive modifiche e integrazioni – “Decreto Ronchi”

Attività/Responsabilità

L'attività di stoccaggio separato verrà svolta, dall'operatore, per un mese, per quattro volte all'anno. L'operatore nello svolgimento di tale attività potrà essere coadiuvato da addetti dell'azienda.

Il Consorzio Nazionale Acciaio, all'inizio di ogni anno, comunicherà via fax all'operatore i mesi nei quali dovrà essere praticato lo stoccaggio separato.

Al termine del mese oggetto dell'osservazione, un incaricato del C.N.A. si recherà presso l'Operatore per verificare il peso degli imballaggi presenti nell'apposito spazio dedicato allo stoccaggio separato.

Tale accertamento verrà eseguito con una cadenza trimestrale.

Le fasi dello stoccaggio separato sono le seguenti.

Arrivo presso l'azienda dei rottami ferrosi

All'arrivo dei camion l'operatore deve individuare la categoria di rottame trasportata.

Le categorie di rottame che si possono riscontrare, più frequentemente, sono elencate nella tabella seguente:

CATEGORIA
RACCOLTA MISTA
TORNITURA
LAMIERINO
CARROZZERIE AUTO
IMBALLAGGI
ALTRO

L'elenco non è esaustivo.

(I camion contenenti imballaggi in acciaio accompagnati da apposito codice CER, verranno scaricati direttamente nel luogo di stoccaggio, definito).

Per i rottami con codice CER generico, o comunque non specifico per gli imballaggi, si procederà secondo le fasi indicate successivamente.

Scarico del contenuto del camion ed estensione del carico

L'operatore definito il peso del carico di rottame ferroso generico, o comunque non imballaggio, procede allo scaricamento sul piazzale.

Una volta scaricato, il carico deve essere steso/distribuito sul piazzale, mediante pala o altro mezzo meccanico, in maniera tale da potere effettuare un'analisi visiva dello stesso.

Analisi visiva del carico

Il materiale steso sul piazzale viene analizzato visivamente dall'operatore per l'individuazione degli imballaggi in acciaio eventualmente presenti.

Separazione degli imballaggi dal resto del carico

Se vi sono quantità apprezzabili di imballaggi l'operatore procede alla loro separazione, manualmente o con l'ausilio di attrezzatura meccanica, dal resto dei rottami ferrosi.

Per quantità apprezzabile si intende la presenza di almeno un imballaggio visibile.

Stoccaggio degli imballaggi in apposito spazio o container

L'operatore trasporterà gli imballaggi separati dal resto del carico nel luogo di stoccaggio e qui mantenuti fino al momento della verifica del peso. Il luogo di stoccaggio dovrà avere le caratteristiche previste dalla legge, in particolare un piano in cemento, o altro materiale impermeabile.

Verifica del peso degli imballaggi

Al termine del mese oggetto della verifica si provvederà a determinare il peso degli imballaggi stoccati. Allo scopo un incaricato del Consorzio Nazionale Acciaio si recherà presso l'operatore, e presenzierà alle operazioni di pesatura compilando l'apposita scheda.

Rapporto di verifica

Al termine della operazioni di pesatura l'incaricato del C.N.A. stende un rapporto di verifica, nel quale vengono riportati tutti i dati raccolti durante le operazioni, quindi il peso complessivo degli imballaggi. L'operatore avrà cura di consegnare all'incaricato del C.N.A. gli scontrini, ricevute, delle varie pesate.

ALLEGATO 3 – Disciplinare Certificazioni C.S.A. - Consorzio Nazionale Acciaio

Il rapporto dovrà essere datato, firmato dall'incaricato del C.N.A. ed accettato e controfirmato dall'operatore associato al Consorzio Nazionale Acciaio, che avrà comunque possibilità di fare osservazioni che dovranno essere riportate sul rapporto di verifica.

Allegati

Al presente disciplinare sono allegate le schede utilizzate per le varie procedure.

L'elenco delle schede è il seguente:

PROCEDURA	SCHEDA N°	DENOMINAZIONE SCHEDE
PROCEDURA 01	SCHEDA N°1 SCHEDA N°2 SCHEDA N°3	PIANO DELLE PROVE SCHEDA RILEVAMENTO DATI SETTIMANALE AUTOCONTROLLO SCHEDA RIEPILOGATIVA TRIMESTRALE AUTOCONTROLLO
PROCEDURA 02	SCHEDA N°1 SCHEDA N°2	SCHEDA RILEVAMENTO DATI VERIFICA SUL CAMPO RAPPORTO DI VERIFICA TRIMESTRALE
PROCEDURA 03	SCHEDA N°1	RAPPORTO DI VERIFICA TRIMESTRALE
VERIFICA PRESSO GLI OPERATORI CONVENZIONATI		SCHEDA DI VERIFICA CONVENZIONATI RAPPORTO DI VERIFICA CONVENZIONATI

SCHEDA 1

SCHEDA DI RILEVAMENTO DATI SETTIMANALI - AUTOCONTROLLO

AZIENDA	DATA
----------------	-------------

camion numero	targa	provenienza	categoria rottame	peso del carico in kg

camion numero	peso del carico in kg	presenza imballaggi		categoria imballaggi	peso unitario degli imballaggi in kg	peso unitario degli imballaggi in kg	peso degli imballaggi in kg		% in peso
		SI	NO						
		SI	NO						
									totale
		SI	NO						
									totale
		SI	NO						
									totale

Totale	
---------------	--

Totale generale		
------------------------	--	--

RILEVATORE:	FIRMA:
--------------------	---------------

SCHEDA 2

SCHEDA RIEPILOGATIVA TRIMESTRALE AUTOCONTROLLO

DATA	AZIENDA	TRIMESTRE
-------------	----------------	------------------

Categoria di rottame	N° camion campionati	Peso complessivo dei carichi campionati (in kg)	Peso complessivo degli imballaggi (in kg)	%
TOTALE				

FIRMA DELL'OPERATORE

SCHEDA 3

PIANO DELLE PROVE

DATA	AZIENDA
-------------	----------------

	DATA AUTOCONTROLLO			
	SETTIMANA			
MESE	I	II	III	IV
Gennaio				
Febbraio				
Marzo				
Aprile				
Maggio				
Giugno				
Luglio				
Agosto				
Settembre				
Ottobre				
Novembre				
Dicembre				

FIRMA DELL'OPERATORE

SCHEDA 4

RAPPORTO DI VERIFICA TRIMESTRALE

In data _____,
 il Sig. _____, incaricato del Consorzio Nazionale Acciaio alla presenza
 del Sig. _____, rappresentante della ditta _____, e
 del Sig. _____, incaricato della Società CSA Sistemi srl
 ha effettuato la verifica trimestrale della quantità di imballaggi in acciaio presenti all'interno dei rottami
 depositati presso l'azienda sopra indicata.

Sono state campionate le categorie di rottami elencate nella tabella seguente:

n°	CATEGORIA ROTTAME	PESO DEL CAMPIONE IN KG
1		
2		
3		
4		
5		
Peso totale		

Per ogni categoria di rottame sono state riscontrate le seguenti quantità, in peso, e percentuali di imballaggi
 in acciaio, rispetto al campione:

CATEGORIA ROTTAME	PESO IMBALLAGGI IN KG	% SUL CAMPIONE
Totale		

Durante la verifica sono state riscontrate le seguenti quantità totali, in peso e percentuali, di imballaggi:

PESO TOTALE DEI CAMPIONI IN KG	PESO TOTALE DEGLI IMBALLAGGI IN KG	% SUL CAMPIONE

ALLEGATO 3 – Disciplinare Certificazioni C.S.A. - Consorzio Nazionale Acciaio

Durante la verifica sono inoltre stati sottoposti a controllo n° _____ camion.

Per ogni camion sono stati determinati:

Camion numero	Categoria di rottame	Peso del carico (in kg)	Presenza di imballaggi	Peso degli imballaggi (in kg)	% in peso
1					
2					
3					

Le quantità totali di imballaggio riscontrate in peso e percentuale sono le seguenti:

Peso complessivo dei carichi	Peso complessivo degli imballaggi (in kg)	% in peso

Note

DATA

FIRMA DELL'INCARICATO DEL C.N.A.:	FIRMA DELL'OPERATORE
-----------------------------------	----------------------

FIRMA DELL'INCARICATO DEL C.S.A. SISTEMI SRL.

SCHEDA 5

SCHEDA RILEVAMENTO DATI VERIFICA SUL CAMPO

DATA:	
OPERATORE:	INCARICATO C.N.A.: INCARICATO CSA SISTEMI SRL:
FIRMA	FIRMA

CATEGORIA ROTTAMI	presente in azienda		campionamento eseguito	
	si	no	si	no
RACCOLTA MISTA	si	no	si	no
LAMIERINO	si	no	si	no
TORNITURA	si	no	si	no
CARROZZERIE AUTO	si	no	si	no

ALLEGATO 3 – Disciplinare Certificazioni C.S.A. - Consorzio Nazionale Acciaio

(A) CATEGORIA DI ROTTAMI CAMPIONATA	(B) categoria di imballaggi	(C) n° di imballaggi	(D) peso unitario (kg)	(E) Peso imballaggi in kg (C X D) o determinato senza conteggio		(F) Peso del campione (kg)	(G) % (E/F X 100)
RACCOLTA MISTA							
					totale		
LAMIERINO							
					totale		
TORNITURA							
					totale		
CARROZZERIE AUTO							
					totale		
TOTALI							
					totale		
					TOTALE		

SCHEDA 6

RAPPORTO DI VERIFICA TRIMESTRALE PER LO STOCCAGGIO SEPARATO

In data _____,
il Sig. _____, incaricato del Consorzio Nazionale Acciaio, alla presenza
del Sig. _____, rappresentante della ditta _____, e
del Sig. _____, incaricato del C.S.A. Sistemi srl,
ha effettuato la verifica trimestrale della quantità di imballaggi in acciaio stoccati presso
l'azienda sopra indicata.
È stata rilevata la seguente quantità di imballaggi

CATEGORIA IMBALLAGGI	QUANTITÀ IN KG

PESO TOTALE DEGLI IMBALLAGGI	
-------------------------------------	--

Note

DATA

FIRMA INCARICATO C.N.A.	FIRMA DELL'OPERATORE
FIRMA INCARICATO C.S.A. SISTEMI S.R.L.	

SCHEDA 7

RAPPORTO DI VERIFICA

In data _____
 il Sig. _____, incaricato del Consorzio Nazionale Acciaio alla presenza
 del Sig. _____, rappresentante della ditta Acciaieria di
 _____ e del Sig. _____, incaricato della Società CSA Sistemi srl
 ha effettuato la verifica trimestrale della quantità di imballaggi in acciaio presenti all'interno dei
 rottami depositati presso l'azienda sopra indicata.
 Sono state campionate le categorie di rottami elencate nella tabella seguente:

n°	CATEGORIA ROTTAME	PESO DEL CAMPIONE IN KG
1	Raccolta mista (leggera e pesante)	

Per ogni categoria di rottame sono state riscontrate le seguenti quantità, in peso, e percentuale, di imballaggi in acciaio rispetto al campione:

PESO IMBALLAGGI IN KG	% SUL CAMPIONE

Durante la verifica sono state riscontrate, quindi, le seguenti quantità totali, in peso e percentuali, di imballaggi:

PESO TOTALE DEI CAMPIONI IN KG	PESO TOTALE DEGLI IMBALLAGGI IN KG	% SUL CAMPIONE

Note: la categoria di rottame Raccolta pesante e leggera, presente in azienda deriva da impianti di cesoiatura o pressatura;

ciò significa che all'interno di questo materiale non è materialmente possibile individuare tutti gli imballaggi presenti, in quanto i frammenti cesoiati sono difficilmente riconducibili ad imballaggi o altro tipo di rottame

Il peso degli imballaggi è stato quindi determinato sulla porzione di campione che era indiscutibilmente ascrivibile alla categoria imballaggio.

Sono state campionate solo le categorie raccolta leggera e pesante in quanto solo in queste due categorie era palese la presenza di imballaggio. Nelle altre categorie: tornitura, lamierino e demolizione, tale presenza è da considerare.

DATA

FIRMA DELL'INCARICATO DEL C.N.A.:	FIRMA DELL'OPERATORE
-----------------------------------	----------------------

FIRMA DELL'INCARICATO DEL C.S.A. SISTEMI SRL.

SCHEDA 8

RAPPORTO DI VERIFICA PRESSO OPERATORE CONVENZIONATO

In data _____, il Sig. _____, incaricato del Consorzio Nazionale Acciaio, alla presenza del Sig. _____, rappresentante della ditta _____, e del Sig. _____, incaricato del C.S.A. Sistemi srl,

ha effettuato la verifica campionaria, prevista all'art. 12.3. della Convenzione con il C.N.A., al fine di verificare le condizioni di qualità degli imballaggi ferrosi, provenienti da raccolta differenziata, stoccati presso l'operatore.

Sono state rilevate le seguenti quantità

CATEGORIA	QUANTITÀ IN KG	% IN PESO RISPETTO AL CAMPIONE TOTALE
IMBALLAGGIO FERROSO		
F.M.S. (FRAZIONI MERCEOLOGICHE SIMILARI)		
FRAZIONI ESTRANEE		

PESO TOTALE DEL CAMPIONE IN KG	
---------------------------------------	--

Si è determinato che il tenore medio di frazioni estranee è pari al _____% in peso rispetto al campione totale; il tenore medio di F.M.S. è pari al _____% in peso rispetto al campione totale.

Note

DATA

FIRMA INCARICATO C.N.A.	FIRMA DELL'OPERATORE
FIRMA INCARICATO C.S.A. SISTEMI S.R.L.	

SCHEDA 9

SCHEDA RILEVAMENTO DATI VERIFICA SUL CAMPO PRESSO ACCIAIERIE

DATA:	DITTA	
RAPPRESENTANTE DELLA DITTA:	INCARICATO C.N.A.:	INCARICATO CSA SISTEMI SRL:
FIRMA	FIRMA	FIRMA

CATEGORIA ROTTAMI	campionamento eseguito	
RACCOLTA MISTA (PESANTE E LEGGERA)		
LAMIERINO		
DEMOLIZIONE		
TORNITURA		

(A) CATEGORIA DI ROTTAMI CAMPIONATA	(E) Peso imballaggi in kg (C X D) o determinato senza conteggio	(F) Peso del campione (kg)	(G) % (E/F X 100)
RACCOLTA MISTA			
TOTALI	TOTALE		

SCHEDA 10

SCHEDA RILEVAMENTO DATI VERIFICA CONVENZIONATI

DATA:			
OPERATORE:	INCARICATO C.N.A.:	INCARICATO CSA SISTEMI SRL:	
FIRMA	FIRMA	FIRMA	

PESO DEL CAMPIONE IN KG (A)	
-----------------------------	--

CATEGORIA	PESO IN KG (B)	% IN PESO RISPETTO AL CAMPIONE TOTALE (B/A X 100)
IMBALLAGGIO FERROSO		
F.M.S. (FRAZIONI MERCEOLOGICHE SIMILARI)		
FRAZIONI ESTRANEE		



RIPRESA FOTOGRAFICA PRESSO OPERATORE CNA

Imballaggi in acciaio proveniente da raccolte urbane e industriali dopo le operazioni di riduzione volumetrica



RIPRESA FOTOGRAFICA PRESSO OPERATORE CNA

Raccolta eterogenea con elevata presenza di imballaggi provenienti da rifiuti industriali (flussi di riciclo certificati)



RIPRESA FOTOGRAFICA PRESSO ACCIAIERIA
Dettaglio scatolame distagnato in pacchi

RIPRESA FOTOGRAFICA PRESSO ACCIAIERIA

Visione d'insieme del rottame ferroso classificato "raccolta" ove è visibile la presenza di imballaggi in acciaio di vari formati e colorazioni (flussi di riciclo certificati)



RIPRESA FOTOGRAFICA PRESSO OPERATORE CNA

Raccolta eterogenea con elevata presenza di imballaggi provenienti da rifiuti industriali (flussi di riciclo certificati).



RAGIONE SOCIALE AZIENDA	CATEGORIA	LOCALITÀ	PROV	REGIONE
3F S.p.a.	Produttori	MILLESIMO	SV	LIGURIA
Acanfora Gennaro S.r.l.	Produttori	SCAFATI	SA	CAMPANIA
Aerotecnica Saturno	Produttori	LEINI	TO	PIEMONTE
Agro Box S.r.l.	Produttori	SIANO	SA	CAMPANIA
Ali.Com.Import Export S.r.l.	Fornitori materia prima	SALERNO	SA	CAMPANIA
Alplast S.p.A.	Produttori	TIGLIOLE	AT	PIEMONTE
Aisa Fratelli Pezzali S.r.l.	Produttori	MILANO	MI	LOMBARDIA
Amcor Italia S.r.l.	Produttori	SANT'ILARIO D'ENZA	RE	EMILIA-ROMAGNA
Ansoloni Contenitori S.r.l.	Produttori	PEGOGNAGA	MN	LOMBARDIA
Antonio Petti fu Pasquale S.p.A.	Autoproduttori	NOCERA SUPERIORE	SA	CAMPANIA
AR Industrie Alimentari S.p.a.	Autoproduttori	SANT'ANTONIO ABATE	NA	CAMPANIA
Arcelor Packaging International Italia S.r.l.	Fornitori materia prima	CIANO D'ENZA	RE	EMILIA-ROMAGNA
Arrigoni Angelo S.n.c.	Produttori	VAREDO	MI	LOMBARDIA
Asa Italia S.p.A.	Produttori	ROVATO	BS	LOMBARDIA
Asa Mediterranea S.p.A.	Produttori	CONVERSANO	BA	PUGLIA
Asa San Marino	Produttori	SAN MARINO		R. SAN MARINO
Aurora S.p.A	Autoproduttori	NOCERA SUPERIORE	SA	CAMPANIA
Bacardi Martini Monaco S.p.A.	Produttori	ROMA	RM	LAZIO
Baroni S.r.l.	Produttori	CHIGNOLO PO	PV	LOMBARDIA
Bom Spray S.p.A.	Produttori	CASSOLNOVO	PV	LOMBARDIA
Brevetti Signode Labea S.p.A.	Produttori	SESTO SAN GIOVANNI	MI	LOMBARDIA
C.B.M.S.p.A.	Produttori	NOCERA SUPERIORE	SA	CAMPANIA
C.P.C. S.p.A.	Produttori	CASTEL SAN GIORGIO	SA	CAMPANIA
C.P.S. S.n.c.	Fornitori materia prima	NAPOLI	NA	CAMPANIA
Cabagaglio S.p.A.	Produttori	LECCO	LC	LOMBARDIA
Campanile S.r.l.	Produttori	ROBASSOMERO	TO	PIEMONTE
Carpenteria F.lli Pelizzari s.n.c.	Produttori	CASATISMA	PV	LOMBARDIA
Cavioni-Fustitalia S.p.A.	Produttori	ZIBIDO SAN GIACOMO	MI	LOMBARDIA
Ce.Co.Med S.a.s.	Fornitori materia prima	NOCERA INFERIORE	SA	CAMPANIA
Centro Esportazione Conservanti S.r.l.	Autoproduttori	NOCERA SUPERIORE	SA	CAMPANIA
Ceriani Alfredo	Produttori	GARBAGNATE MILANESE	MI	LOMBARDIA
Clemente Rigamonti & C. S.a.s.	Produttori	BOSISIO PARINI	LC	LOMBARDIA

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	CATEGORIA	LOCALITA	PROV	REGIONE
CO.M.I.R. S.r.l.	Produttori	CASATENOVO	LC	LOMBARDIA
Co.Met.Al S.n.c.	Produttori	ANGRI	SA	CAMPANIA
Cobas S.n.c.	Produttori	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	CAMPANIA
Colombo Angelo	Produttori	VAREDO	MI	LOMBARDIA
Com.Ba.s. S.r.l.	Fornitori materia prima	NAPOLI	NA	CAMPANIA
Come Sud	Produttori	CASTEL SAN GIORGIO	SA	CAMPANIA
Compagnia Mercantile D'Oltremare S.r.l.	Autoproduttori	NOCERA INFERIORE	SA	CAMPANIA
Concilio Mario	Fornitori materia prima	SCAFATI	SA	CAMPANIA
Contagricol S.p.a.	Produttori	BONEFRO	CB	MOLISE
Cop.am S.r.l.	Produttori	NOCERA INFERIORE	SA	CAMPANIA
Copad S.n.c.	Produttori	OSTERIA GRANDE	BO	EMILIA-ROMAGNA
Cordstrap Italia S.r.l.	Produttori	MILANO	MI	LOMBARDIA
Cortellazzi Wirehood	Produttori	MARMIROLO	MN	LOMBARDIA
Cover Center S.n.c.	Produttori	GATEO	FC	EMILIA-ROMAGNA
Crown Aerosols Italy Srl	Produttori	SPILAMBERTO	MO	EMILIA-ROMAGNA
Crown Bevcan Italia Srl	Produttori	CALERNO	RE	EMILIA-ROMAGNA
Crown Beverage Plastics Italia S.p.a.	Produttori	VOGHERA	PV	LOMBARDIA
Crown Italcaps Srl	Produttori	APRILIA	LT	LAZIO
Crown Italprint Spa	Produttori	APRILIA	LT	LAZIO
Cyklop S.r.l.	Fornitori materia prima	LOCATE DI TRIULZI	MI	LOMBARDIA
Deamar S.r.l.	Produttori	RIVA'	RO	VENETO
Decorbox S.p.a.	Produttori	OLGINATE	LC	LOMBARDIA
Duelle di Gianfranco Saverio	Produttori	SIRONE	LC	LOMBARDIA
Easy Box S.r.l.	Produttori	BOTTANUCO	BG	LOMBARDIA
Emmetti S.r.l.	Produttori	IVREA	TO	PIEMONTE
Emzoma di Zoni U. & C. S.n.c.	Produttori	GERENZANO	VA	LOMBARDIA
Ernesto Coppola e Figli srl	Produttori	MERCATO SAN SEVERINO	SA	CAMPANIA
Eurobox S.r.l.	Produttori	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	CAMPANIA
Eurocan S.r.l.	Produttori	SESSA AURUNCA	CE	CAMPANIA
Eurocom di Luca e Armando Russo S.a.s.	Produttori	NAPOLI	NA	CAMPANIA
Eurograf S.n.c.	Produttori	SACCOLONGO	PD	VENETO
Eurometal S.p.a.	Fornitori materia prima	NOVI LIGURE	AL	PIEMONTE
Europack S.r.l.	Fornitori materia prima	PIACENZA	PC	EMILIA-ROMAGNA
Europress S.r.l.	Produttori	CASTEL SAN GIORGIO	SA	CAMPANIA

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	CATEGORIA	LOCALITA	PROV	REGIONE
Eurospray S.r.l.	Produttori	CINISELLO BALSAMO	MI	LOMBARDIA
F.A.S. S.r.l.	Produttori	MARMIROLO	MN	LOMBARDIA
Fa.ba Sirma S.p.a.	Produttori	PARMA	PR	EMILIA-ROMAGNA
Fa.ba Sud. S.p.a.	Produttori	NOCERA SUPERIORE	SA	CAMPANIA
Falco Sp.a.	Produttori	MIRADOLO TERME	PV	LOMBARDIA
Femm S.r.l.	Produttori	CAVRIAGO	RE	EMILIA-ROMAGNA
Fer-Latta centro Servizi S.p.A.	Autoproduttori	BERNATE TICINO	MI	LOMBARDIA
Ferplast S.n.c.	Produttori	GUARENE	CN	PIEMONTE
Ferrari Imballaggi S.r.l.	Produttori	CAMISANO VICENTINO	VI	VENETO
Ferrari Meccanica S.p.a.	Produttori	MAGENTA	MI	LOMBARDIA
Ferrari Taddeo S.n.c.	Produttori	FORMIGINE	MO	EMILIA-ROMAGNA
Fimma S.p.a.	Produttori	OSNAGO	LC	LOMBARDIA
Foroni 2 C S.n.c.	Produttori	VALEGGIO SUL MINCIO	VR	VENETO
Fratelli Ceredi S.p.a.	Produttori	ZOLA PREDOSA	BO	EMILIA-ROMAGNA
Fratelli Pagani S.p.a.	Produttori	LECCO	LC	LOMBARDIA
Fustameria Albertazzi & C. s.r.l.	Produttori	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	BO	EMILIA-ROMAGNA
Fustameria Fontana S.r.l.	Produttori	CAMBIAGO	MI	LOMBARDIA
G.B. Puntimatic S.r.l.	Produttori	MONTE SAN PIETRO	BO	EMILIA-ROMAGNA
G.C.L. S.n.c.	Produttori	OLGINATE	LC	LOMBARDIA
G.e.a.t.e.r S.r.l.	Produttori	CORBETTA	MI	LOMBARDIA
G.V.T. Sas	Produttori	BOLLATE	MI	LOMBARDIA
Galdram Spa	Produttori	TRIBIANO	MI	LOMBARDIA
Gallay Mauser Italia S.p.a.	Produttori	CODOGNO	LO	LOMBARDIA
Gandolfi Mariangela & C. S.n.c.	Autoproduttori	LOMAGNA	LC	LOMBARDIA
General Plastics S.r.l.	Produttori	ROMA	RM	LAZIO
Gentile Santo S.n.c.	Produttori	CIVATE	LC	LOMBARDIA
Giemme Import S.r.l.	Produttori	CARPI	MO	EMILIA-ROMAGNA
Giorgio Fanti S.p.a.	Produttori	CASALECCHIO DI RENO	BO	EMILIA-ROMAGNA
Gisafer S.r.l.	Produttori	NAPOLI	NA	CAMPANIA
Gold Box	Autoproduttori	NOCERA INFERIORE	SA	CAMPANIA
Gonvarri Italia S.p.a.	Fornitori materia prima	FONTANELLATO	PR	EMILIA-ROMAGNA
Greif Italia S.p.a.	Produttori	MELZO	MI	LOMBARDIA
I.C.A.S. S.p.a.	Produttori	IVREA	TO	PIEMONTE
I.C.M. S.p.a.	Produttori	MONTECHIARUGOLO	PR	EMILIA-ROMAGNA

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	CATEGORIA	LOCALITA	PROV	REGIONE
I.F.A. S.p.a.	Produttori	LIVORNO	LI	TOSCANA
I.L.C.O S.n.c.	Produttori	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	CAMPANIA
I.M.E.R CM3 Group S.r.l.	Produttori	VALFENERA	AT	PIEMONTE
I.m.e.t	Produttori	TORINO	TO	PIEMONTE
Iannone Pasquale & C. S.n.c.	Fornitori materia prima	NOCERA SUPERIORE	SA	CAMPANIA
Idria S.r.l.	Produttori	NOCERA INFERIORE	SA	CAMPANIA
ILVA S.p.a.	Fornitori materia prima	GENOVA	GE	LIGURIA
Imballaggi Zamad S.r.l.	Produttori	GALLIERA VENETA	PD	VENETO
Impress Spa	Produttori	MONTECCHIO EMILIA	RE	EMILIA-ROMAGNA
Incam S.p.a.	Produttori	CAMPEGINE	RE	EMILIA-ROMAGNA
Industria Contenitori Metallici (ICM) S.r.l.	Produttori	ANGRI	SA	CAMPANIA
Industrie Carucci S.r.l.	Produttori	NOCERA SUPERIORE	SA	CAMPANIA
International Tinplate S.r.l.	Fornitori materia prima	NOVI LIGURE	AL	PIEMONTE
Interscambi S.r.l.	Produttori	MERCATO SAN SEVERINO	SA	CAMPANIA
Invitea S.p.a.	Produttori	CORSICO	MI	LOMBARDIA
Iovino S.r.l.	Produttori	PAGANI	SA	CAMPANIA
Iron Box S.r.l.	Produttori	BARONISSI	SA	CAMPANIA
Italcop s.a.s.	Produttori	MERCATO SAN SEVERINO	SA	CAMPANIA
Italgete S.r.l.	Produttori	MORIMONDO	MI	LOMBARDIA
Italgraf S.a.s.	Produttori	NOCERA INFERIORE	SA	CAMPANIA
Italgraf S.p.a.	Produttori	CHIUSANICO	IM	LIGURIA
Italian Can S.r.l.	Produttori	FISCIANO	SA	CAMPANIA
Ital-Iatta S.r.l.	Produttori	NAPOLI	NA	CAMPANIA
Italpack S.r.l.	Fornitori materia prima	MONTECCHIO EMILIA	RE	EMILIA-ROMAGNA
Italstrap S.r.l.	Produttori	CAPRINO VERONESE	VR	VENETO
L.M. Laminati Metallici S.p.a.	Fornitori materia prima	BERNATE TICINO	MI	LOMBARDIA
LA Brenta Sugheri S.r.l.	Produttori	BREGANZE	VI	VENETO
La Doria S.p.a.	Autoproduttori	ANGRI	SA	CAMPANIA
LA.FU.MET. S.r.l.	Produttori	VILLASTELLONE	TO	PIEMONTE
Laminatoi Lecchesi	Produttori	CIVATE	LC	LOMBARDIA
Limea Fisma S.p.a.	Produttori	MARCALLO CON CASONE	MI	LOMBARDIA
Lindo Box S.a.s.	Produttori	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	CAMPANIA
Lugato Alfredo	Produttori	PADERNO DUGNANO	MI	LOMBARDIA
Lugato Franco S.a.s.	Produttori	LIMBIATE	MI	LOMBARDIA

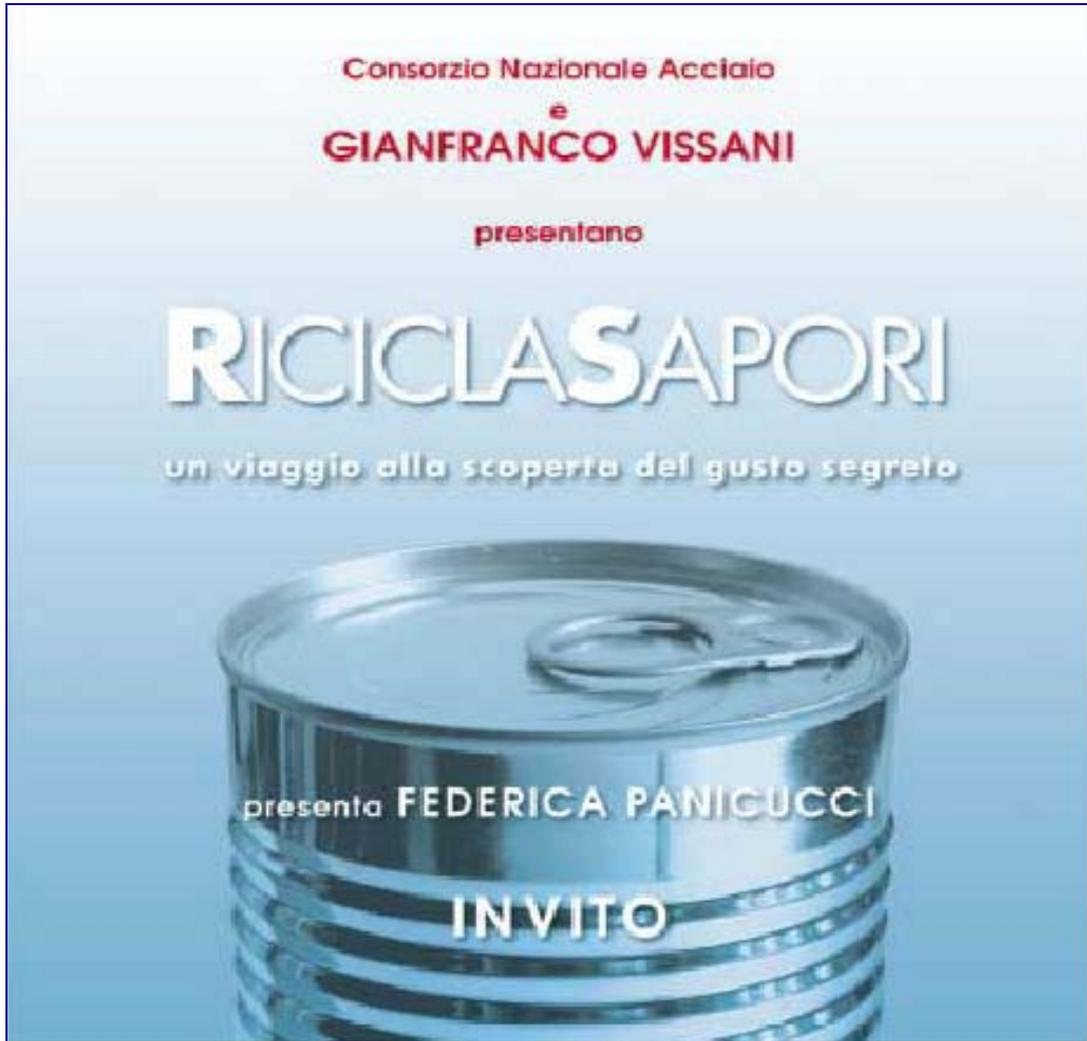
RAGIONE SOCIALE AZIENDA	CATEGORIA	LOCALITA	PROV	REGIONE
Lusa Renato S.r.l.	Produttori	MASSA LOMBARDA	RA	EMILIA-ROMAGNA
M.c.m. S.r.l.	Produttori	CASTEL SAN GIORGIO	SA	CAMPANIA
Marhvel S.r.l.	Produttori	GAGGIANO	MI	LOMBARDIA
Marsilio S.a.s.	Produttori	ALBENGA	SV	LIGURIA
Marzorati S.r.l.	Produttori	MILANO	MI	LOMBARDIA
Me.c.a. S.r.l.	Produttori	FISCIANO	SA	CAMPANIA
Mega S.r.l.	Produttori	GRANAROLO DELL'EMILIA	BO	EMILIA-ROMAGNA
Mercantile Acciai S.r.l.	Fornitori materia prima	NAPOLI	NA	CAMPANIA
Meridional Box S.r.l.	Produttori	REGGIO DI CALABRIA	RC	CALABRIA
Metal Contenitori S.a.s.	Produttori	CATONA	RC	CALABRIA
Metal Iannone S.r.l.	Autoproduttori	NOCERA SUPERIORE	SA	CAMPANIA
Metal Press Srl	Produttori	MAGENTA	MI	LOMBARDIA
Metalfondi S.n.c.	Produttori	MINTURNO	LT	LAZIO
Metalform s.n.c.	Produttori	NAPOLI	NA	CAMPANIA
Metal-Luis	Produttori	MERCATO SAN SEVERINO	SA	CAMPANIA
Metalcatola Spa	Produttori	TELGATE	BG	LOMBARDIA
Methrica S.r.l.	Produttori	BRESCIA	BS	LOMBARDIA
Mi.com S.n.c.	Produttori	NAPOLI	NA	CAMPANIA
Mi.con S.a.s.	Produttori	VOLLA	NA	CAMPANIA
Mimec	Produttori	SANDRIGO	VI	VENETO
N.E.F.A.S. S.r.l.	Fornitori materia prima	SEGRATE	MI	LOMBARDIA
N.T.M. S.n.c.	Produttori	BORGOFRANCO D'IVREA	TO	PIEMONTE
National Can italiana S.p.a.	Produttori	CASTEL SAN GIORGIO	SA	CAMPANIA
National Foods Company S.r.l.	Produttori	NOCERA INFERIORE	SA	CAMPANIA
Netpack S.p.A.	Produttori	CESENA	FC	EMILIA-ROMAGNA
New Box S.p.a.	Produttori	CAMISANO VICENTINO	VI	VENETO
Nova Edile S.a.s.	Produttori	MONTICHIARI	BS	LOMBARDIA
Nuova Ital S.r.l.	Produttori	FIGLINE VALDARNO	FI	TOSCANA
Nuova Legnani e Ferrari S.r.l.	Produttori	SAN GIULIANO MILANESE	MI	LOMBARDIA
Nuova S.te.i.m. Srl	Produttori	NARNI	TR	UMBRIA
Nylon Closure S.r.l.	Produttori	CURA CARPIGNANO	PV	LOMBARDIA
Ocm S.r.l.	Produttori	GRUARO	VE	VENETO
Olij Santoro S.r.l.	Produttori	ANDRIA	BA	PUGLIA
Omce S.p.a.	Produttori	RIPE	AN	MARCHE

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	CATEGORIA	LOCALITA	PROV	REGIONE
Omnia Imballaggi S.r.l.	Produttori	CAPURSO	BA	PUGLIA
P & B S.p.a.	Produttori	VEDANO OLONA	VA	LOMBARDIA
Packland S.r.l.	Produttori	PAVIA	PV	LOMBARDIA
Pac-Line Sas	Produttori	CAVA DE' TIRRENI	SA	CAMPANIA
Palancia	Produttori	CARLANTINO	FG	PUGLIA
Parma Franco S.r.l.	Produttori	CORNATE D'ADDA	MI	LOMBARDIA
Pelliconi & C. S.p.a.	Produttori	OZZANO DELL'EMILIA	BO	EMILIA-ROMAGNA
Pelliconi Abruzzo Srl	Produttori	ATESSA	CH	ABRUZZO
Piero della Valentina & C.S.p.a.	Produttori	CORDIGNANO	TV	VENETO
Poliplast S.r.l.	Produttori	RIVOLI VERONESE	VR	VENETO
PR.A.I.M S.r.l.	Produttori	BARZAGO	LC	LOMBARDIA
Precision Valve Italia S.p.a.	Produttori	VERMEZZO	MI	LOMBARDIA
Pro.Re.Na S.p.a.	Produttori	CIVATE	LC	LOMBARDIA
Prodotti Secur S.n.c.	Produttori	SESTO SAN GIOVANNI	MI	LOMBARDIA
Produzione Imballaggi Industriali S.r.l.	Produttori	NAPOLI	NA	CAMPANIA
Promometal S.r.l.	Produttori	CASALE CORTE CERRO	VB	PIEMONTE
R.I.M.E.A. fusti S.n.c.	Produttori	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	EMILIA-ROMAGNA
Rieke Italia S.r.l.	Produttori	VALMADRERA	LC	LOMBARDIA
Rocmar	Produttori	SENIGALLIA	AN	MARCHE
Romeo Maestri & Figli S.p.a.	Produttori	CORNAREDO	MI	LOMBARDIA
S.G.T. S.r.l.	Produttori	ALBAVILLA	CO	LOMBARDIA
S.I.A.T. S.r.l.	Produttori	LAINATE	MI	LOMBARDIA
S.I.L.F.A. S.r.l.	Produttori	SULBIATE	MI	LOMBARDIA
S.I.L.M.E. Sas	Produttori	GARLATE	LC	LOMBARDIA
S.I.M. S.r.l.	Produttori	SPIGNO SATURNIA	LT	LAZIO
S.I.M.S.A S.r.l.	Produttori	FISCIANO	SA	CAMPANIA
Saclark S.r.l.	Produttori	MILANO	MI	LOMBARDIA
Safer S.p.a.	Produttori	VALMADRERA	LC	LOMBARDIA
Salerno S.p.a.	Produttori	PALERMO	PA	SICILIA
Salmet	Produttori	NAPOLI	NA	CAMPANIA
Samofer S.p.a.	Fornitori materia prima	INCISA SCAPACCINO	AT	PIEMONTE
Scametal S.r.l.	Produttori	SAN VALENTINO TORIO	SA	CAMPANIA
Scatolificio Lecchese S.r.l.	Produttori	LECCO	LC	LOMBARDIA
Scatolificio MM Srl	Produttori	MADONE	BG	LOMBARDIA

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	CATEGORIA	LOCALITA	PROV	REGIONE
Scatolificio MP S.n.c.	Produttori	MADONE	BG	LOMBARDIA
Scatolificio Salernitano S.a.s.	Produttori	MERCATO SAN SEVERINO	SA	CAMPANIA
Scilex S.r.l.	Fornitori materia prima	NAPOLI	NA	CAMPANIA
Si.Sca.T S.a.s.	Produttori	SIRACUSA	SR	SICILIA
Sicom S.r.l.	Produttori	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	CAMPANIA
Sider 2000 S.r.l.	Produttori	VALMADRERA	LC	LOMBARDIA
Sider Arc S.r.l.	Produttori	CORNAREDO	MI	LOMBARDIA
Sideracciai	Fornitori materia prima	NOCERA SUPERIORE	SA	CAMPANIA
Sidermec S.p.a.	Fornitori materia prima	GATEO	FC	EMILIA-ROMAGNA
Siderpack S.r.l.	Produttori	TERNI	TR	UMBRIA
Siderurgica Pavese S.p.a.	Fornitori materia prima	CURA CARPIGNANO	PV	LOMBARDIA
Sossella Joint System S.a.s.	Autoproduttori	RIVOLI	TO	PIEMONTE
Stahl Italia S.r.l.	Produttori	SAN MAURO TORINESE	TO	PIEMONTE
Stanley Italia S.r.l.	Produttori	BIASSONO	MI	LOMBARDIA
Star S.p.a.	Produttori	AGRATE BRIANZA	MI	LOMBARDIA
Steel Service S.r.l.	Fornitori materia prima	FISCIANO	SA	CAMPANIA
Stilgraf S.n.c.	Produttori	GOTOLENGO	BS	LOMBARDIA
Sud Capsule S.r.l.	Produttori	NOCERA INFERIORE	SA	CAMPANIA
Sugher Tap S.r.l.	Produttori	MERCATO SAN SEVERINO	SA	CAMPANIA
T.A. S.r.l.	Produttori	PIEVE FISSIRAGA	LO	LOMBARDIA
T.M.A. S.r.l.	Produttori	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	CAMPANIA
Tanks International S.r.l.	Produttori	VERDELLINO	BG	LOMBARDIA
Tecnocap S.r.l.	Produttori	CAVA DE' TIRRENI	SA	CAMPANIA
Tecnopack S.r.l.	Produttori	MILANO	MI	LOMBARDIA
Tesacom S.n.c.	Produttori	CAVENAGO DI BRIANZA	MI	LOMBARDIA
Tin Sider S.r.l.	Fornitori materia prima	PAGANI	SA	CAMPANIA
Top Box S.r.l.	Produttori	PAVIA	PV	LOMBARDIA
Top Can Spa	Produttori	CIVIDINO DI CASTELLI CALEPIO	BG	LOMBARDIA
Traflerie Vavassori S.r.l.	Produttori	BRIVIO	LC	LOMBARDIA
Trombin Alvisè	Produttori	ROBECCO SUL NAVIGLIO	MI	LOMBARDIA
Tutto per L'imballo S.p.a.	Produttori	GUASTALLA	RE	EMILIA-ROMAGNA
U.S.C. Europe Italia S.r.l.	Produttori	VOGHERA	PV	LOMBARDIA
V.A.R.I. S.p.a.	Produttori	OLGIATE MOLGORA	LC	LOMBARDIA
Vallati Battista & C. S.n.c.	Produttori	MILANO	MI	LOMBARDIA

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	CATEGORIA	LOCALITÀ	PROV	REGIONE
Velo S.r.l.	Produttori	GOTTOLINGO	BS	LOMBARDIA
Venegoni Pietro	Produttori	BOFFALORA SOPRA TICINO	MI	LOMBARDIA
Vescovo Mario & Figlio S.n.c.	Produttori	BIELLA	BI	PIEMONTE
Vetro Plast Industria S.r.l.	Produttori	PRIVERO	LT	LAZIO
Vima S.n.c.	Produttori	MIRADOLO TERME	PV	LOMBARDIA
Virobox S.r.l.	Produttori	SOMAGLIA	LO	LOMBARDIA
Visconti S.r.l.	Produttori	OLGIATE MOLGORA	LC	LOMBARDIA
Zellis S.r.l.	Autoproduttori	ROMA	RM	LAZIO

Evento “RICICLA SAPORI”
Roma – 13 Novembre 2003



CAMPAGNA PUBBLICITARIA NAZIONALE 2003



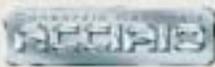
GRAZIE A TE, CASALINGA DI ALBENGA.

55,4%

4,5%	7,1%	25,5%	46,8%	55,4%
				
1998	1999	2000	2001	2002

PERCENTUALE DI RICICLO SUL TOTALE DEGLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO IMMESSI AL CONSUMO.

Grazie a te abbiamo recuperato in 4.300 comuni italiani, 334.000 tonnellate di imballaggi in acciaio.
 Grazie a te (bevande, succhi, latte, salse, condimenti, conserves, lampade, saponi, detersivi, detersivi, olii, ecc.)
 Grazie a te siamo il consorzio con il più alto tasso di riciclo, avendo superato del 7,2% l'obiettivo previsto dalla legge per il 2002.
 Insieme a te e ad altri 37.400.000 italiani possiamo essere orgogliosi del nostro lavoro.



CONSORZIO NAZIONALE PER IL RICICLO ED IL RECUPERO DEGLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO.
Via Poale, 27 - 20124 Milano - Tel. 02/84712787 - www.consorzioacciaio.org



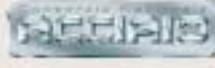
GRAZIE A TE, INDUSTRIALE DI BORGO PANIGALE.

55,4%

4,5%	7,1%	25,5%	46,8%	55,4%
				
1998	1999	2000	2001	2002

PERCENTUALE DI RICICLO SUL TOTALE DEGLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO IMMESSI AL CONSUMO.

Grazie a te abbiamo recuperato in 4.300 comuni italiani, 334.000 tonnellate di imballaggi in acciaio.
 Grazie a te (bevande, succhi, latte, salse, condimenti, conserves, lampade, saponi, detersivi, detersivi, olii, ecc.)
 Grazie a te siamo il consorzio con il più alto tasso di riciclo, avendo superato del 7,2% l'obiettivo previsto dalla legge per il 2002.
 Insieme a te e ad altri 37.400.000 italiani possiamo essere orgogliosi del nostro lavoro.



CONSORZIO NAZIONALE PER IL RICICLO ED IL RECUPERO DEGLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO.
Via Poale, 27 - 20124 Milano - Tel. 02/84712787 - www.consorzioacciaio.org

CAMPAGNA PUBBLICITARIA NAZIONALE 2003

GRAZIE A TE, UNIVERSITARIO DI BOARIO.

Anno	Percentuale di Riciclo
1998	4,5%
1999	7,1%
2000	25,5%
2001	46,8%
2002	55,4%

PERCENTUALE DI RICICLO SUL TOTALE DEGLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO IMMESSI AL CONSUMO.

Grazie a te abbiamo recuperato in 4.000 comuni italiani, 324.000 tonnellate di imballaggi in acciaio.
 Grazie a te bambini, scolari, tutti, tutti, bambini diventavano lampade, arredo, tavoli, sedie, tavole, tavole, vassoi.
 Grazie a te siamo il consorzio con il più alto tasso di riciclo, sempre superiore del 7,2% l'obiettivo previsto dalla legge per il 2002.
 Insieme a te e ad altri 37.400.000 italiani possiamo essere orgogliosi del nostro lavoro.

CONSORZIO NAZIONALE PER IL RICICLO ED IL RECUPERO DEGLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO.
 Via Poale, 27 - 20124 Milano - Tel. 02/80712781 - www.conorzio-acciaie.org

GRAZIE A TE, SCOLARO NON SOMARO.

Anno	Percentuale di Riciclo
1998	4,5%
1999	7,1%
2000	25,5%
2001	46,8%
2002	55,4%

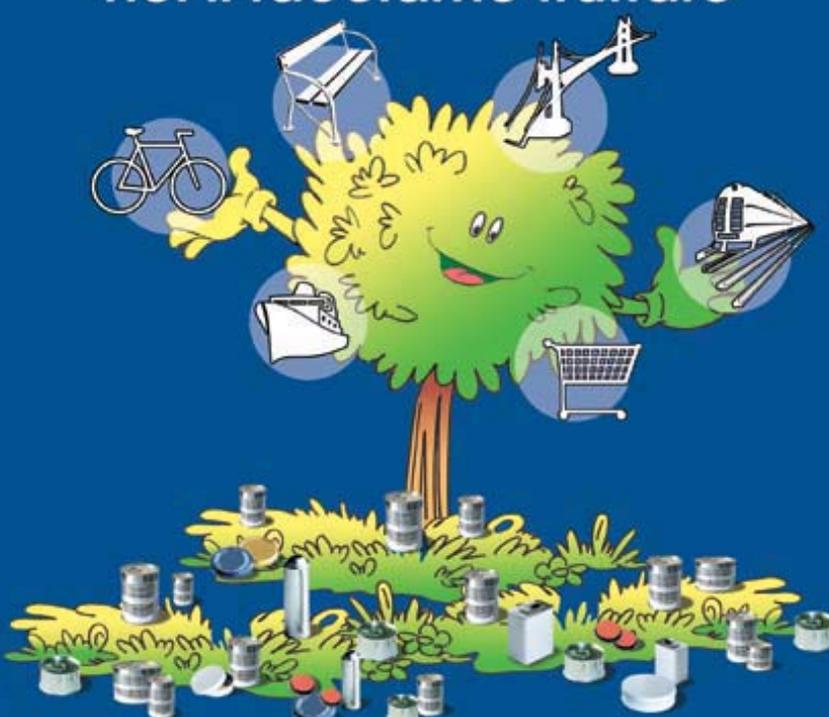
PERCENTUALE DI RICICLO SUL TOTALE DEGLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO IMMESSI AL CONSUMO.

Grazie a te abbiamo recuperato in 4.000 comuni italiani, 324.000 tonnellate di imballaggi in acciaio.
 Grazie a te bambini, scolari, tutti, tutti, bambini diventavano lampade, arredo, tavoli, sedie, tavole, tavole, vassoi.
 Grazie a te siamo il consorzio con il più alto tasso di riciclo, sempre superiore del 7,2% l'obiettivo previsto dalla legge per il 2002.
 Insieme a te e ad altri 37.400.000 italiani possiamo essere orgogliosi del nostro lavoro.

CONSORZIO NAZIONALE PER IL RICICLO ED IL RECUPERO DEGLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO.
 Via Poale, 27 - 20124 Milano - Tel. 02/80712781 - www.conorzio-acciaie.org

Attività promozionale 2003 per la raccolta differenziata imballaggi domestici

*se voi li raccogliete
noi li facciamo fruttare*



*l'imballaggio di acciaio
recuperato e riciclato vive sempre*

Sì, con il tuo aiuto, ci rifaremo presto vivi, anche se saremo diventati una bicicletta, un ponte, una panchina, una nave o magari rotaie del treno. Per questo, devi recuperarci attraverso la raccolta differenziata: scatolette, bombolette, tappi a corona e capsule. Chiedi subito al tuo comune informazioni sulla raccolta degli imballaggi di acciaio, oppure visita il sito: www.conorzio-acciaio.org.



Consorzio Nazionale per il Riciclo ed il Recupero degli Imballaggi di Acciaio



Via G. B. Pirelli, 27 - 20124 Milano - Tel. 02/66712787 - www.conorzio-acciaio.org

Attività promozionale 2003 per la raccolta differenziata degli imballaggi industriali

***nulla si distrugge
tutto si trasforma***

***Il Consorzio Nazionale Acciaio
ti aiuta a non sprecare una risorsa***

*Si, con il tuo aiuto, ci rifaremo presto vivi, anche se saremo diventati una bicicletta, un cancello o magari binari del treno. Per questo puoi consegnare FUSTI, FUSTINI e SECCHIELLI USATI, presso uno degli operatori collegati al Consorzio Nazionale Acciaio per un corretto riciclo.
Consulta il sito: www.consorzio-acciaio.org per trovare l'operatore più vicino.*

Consorzio per il Riciclo ed il Recupero degli Imballaggi di Acciaio

**Consorzio Nazionale
ACCIAIO**

Via Pirelli, 27 - 20124 Milano - Tel. 02/6671.2787 - Fax 02/6671.2656 - info@consorzio-acciaio.org

Uscite stampa promosse dal Consorzio nel corso del 2003

Mese	Testata	Descrizione articolo	Pagina Pubblicitaria
Gennaio			
	Inquinamento	Articolo con intervista a Dr. Gorani su I bilancio attività del CNA	-
	Recycling	Articolo su Concorso Acciaio Amico a Parma	-
	Imballaggio	Breve redazionale su Concorso Acciaio Amico su Parma e Reggio	-
	L'ambiente	Articolo "misura per la prevenzione della formazione dei rifiuti di imballaggio in acciaio"	si
Febbraio			
	Pittura e Vernici	Articolo sui risultati 2002 e obiettivi 03/06	si
	Inquinamento	Articolo su Concorso Acciaio Amico	-
	Rassegna dell'imballaggio	Nessun articolo	si
	Italia Oggi	Articolo "la raccolta dell'acciaio va a gonfie vele"	-
	Napoli più	Articolo sui primi 5 anni del CNA e risultati 2002	-
Marzo			
	Corriere della sera	Nessun articolo ma Pagina Pubbl. Industriale Borgo Panigale	si
	Corriere della sera	Nessun articolo ma Pagina Pubbl. Universitario di Boario	si
	Corriere della sera	Nessun articolo ma Pagina Pubbl. Casalinga Albenga	si
	La Repubblica	Nessun articolo ma Pagina Pubbl. Casalinga Albenga	si
	La Repubblica	Nessun articolo ma Pagina Pubbl. Universitario di Boario	si
	La Repubblica	Nessun articolo ma Pagina Pubbl. Industriale Borgo Panigale	si
	Plus Il sole 24 ore	Nessun articolo ma Pagina Pubbl. Casalinga Albenga	si
	Il Secolo XIX	Nessun articolo ma Pagina Pubbl. Casalinga Albenga	si
	Il Secolo XIX	articolo acciaio amico l'arte del riciclo	-
	Il Resto del Carlino	Nessun articolo ma Pagina Pubbl. Scolaro non Somaro	si
	Gazzetta di Parma	Nessun articolo ma Pagina Pubbl. Scolaro non Somaro	si
	Gazzetta di Reggio	Nessun articolo ma Pagina Pubbl. Scolaro non Somaro	si
	Il Giornale di Brescia	Articolo sul riciclo dell'acciaio	-
	e-gazzette	Articolo sul riciclo dell'acciaio	-
	Gdoweb	Pagina Pubblicitaria Conai	si
	Daily Media	Articolo sulla nuova campagna pub. Con Pirella	-
	Pubblico Ptoday	Articolo sulla nuova campagna pub. Con Pirella	-
	Ambiente Risorse e Salute	Redazionale di presentazione del CNA	-
	Italia Imballaggio	Articolo su Concorso Acciaio Amico + riciclo Europa	-
	Rassegna dell'imballaggio	Articolo sul riciclo degli imballaggi "Pack in acciaio a fine vita: che farne?"	si
	Rassegna dell'imballaggio	Articolo sull'imballaggio in acciaio	-
	Trattamenti e Finiture	Articolo su Concorso Acciaio Amico	-
	Pittura e vernici	Redazionale sul CNA	-
	Lamiera	Articolo su Concorso Acciaio Amico Parma e Reggio	-

ALLEGATO 5 – COMUNICAZIONE 2003

Aprile			
	Italia Imballaggio	Articolo sui dati di raccolta	si
	L'Imballaggio	Piccola redazione sulla raccolta e il riciclo degli imballaggi in acciaio	-
Maggio			
	Inquinamento	Articolo su Concorso Acciaio Amico	-
	Recycling	Articolo sulla Società Italmetalli aderente al CNA	si
	Rassegna dell'Imballaggio	Articolo su Concorso Acciaio Amico	no
	Largo Consumo	Articolo sui dati di raccolta	-
	Metalli	Articolo su Concorso Acciaio Amico	-
	Pittura e vernici	Nessun articolo	si
Giugno			
	Inquinamento	Articolo su Concorso Acciaio Amico	-
	L'Imballaggio	Articolo su Concorso Acciaio Amico	-
	L'Ambiente	Nessun articolo	si
	Pittura e Vernici	Articolo "Il consorzio nazionale acciaio 1998-2002"	-
Luglio			
	Inquinamento	Articolo "Risultati di efficienza del CONAI"	-
	Il Giorno Inserto economia	Intervista con Il presidente del CNA Franco Gnudi	-
	Il giornale	Redazionale sul CNA	si
	e-gazzette	Articolo su sito web sul primato del riciclo del CNA	-
	Pack	Articolo sull'arte del riciclo in Liguria	-
Agosto			
	Gazzetta di Modena	Articolo "Riciclo acciaio"	-
Settembre			
	Inquinamento	Articolo "CNA e l'arte del riciclo"	-
	Inquinamento	Presentazione Consorzio Nazionale Acciaio	si
	Gazzetta di Parma	Convegno AMPS con intervento del CNA	-
	Pittura e Vernici	Nessun Articolo	si
	Rassegna dell'imballaggio	Articolo "L'arte del riciclo"	-
	La Repubblica	Articolo "Acciaio Amico Napoli"	-
	Il Denaro	Articolo "Acciaio Amico Napoli domani parte il concorso"	-
Ottobre			
	Inquinamento	Nessun articolo	si
	Acqua e Aria	Articolo "campagna di comunicazione CNA"	-
	Ambiente Risorse e Salute	Nessun Articolo	si
	La Repubblica	Articolo "risultati CNA anno 2002"	si
	Italia Imballaggio	Articolo "Contenitori di acciaio per la chimica ..."	si
	Rassegna dell'imballaggio	Redazionale sul CNA più attività di comunicazione"	-
	Il Mattino - Ed. Napoli	Articolo "Acciaio Amico Napoli"	-
	Il Mattino - Ed. Napoli	Articolo "Ambientalisti in gara....Concorso Acciaio Amico"	-
	La Repubblica Ed. Napoli	Articolo "Acciaio Amico Napoli"	-
	Il Denaro	Articolo "P+C98arte Acciaio Amico Napoli"	-

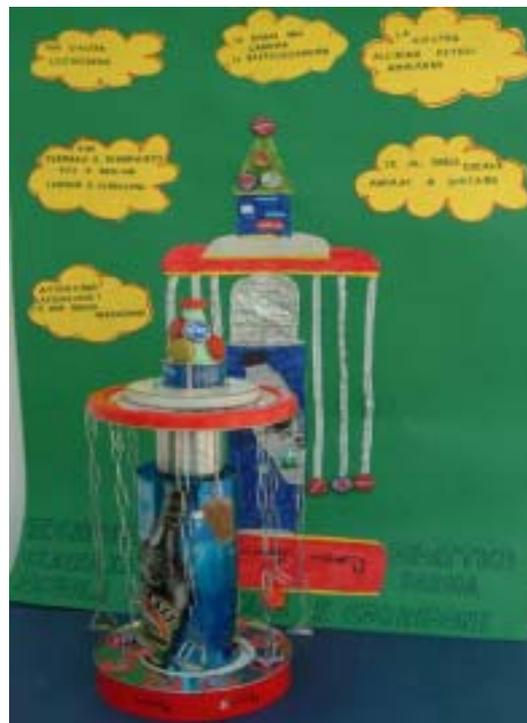
ALLEGATO 5 – COMUNICAZIONE 2003

Novembre			
	Italia Oggi	Articolo "Gusto Segreto - Vissani posa per l'acciaio"	-
	Il Messaggero	Articolo "Gusto Segreto - aggiungi un posto in scatola"	-
	Il Messaggero	Articolo "Gusto Segreto - Vissani in scatola"	-
	Club Papillon	Articolo "Gusto Segreto - Vissani e scatolette"	-
	Panorama	Articolo "Gusto Segreto- Scatolette e vissanette"	-
	E-Gazette	Articolo "Gusto Segreto - Vissani con il cibo in scatola..."	-
	Dagospia.com	Articolo "Gusto Segreto - Vissani e la fuga di Flavia Vento"	-
	Rassegna dell'imballaggio	Nessun articolo	si
Dicembre			
	L'Imballaggio	Articolo "Acciaio Amico Napoli"	-
	Minidizionario dell'imballaggio	Nessun articolo	si
	Italia Imballaggio	Articolo "acciaio Amico Napoli + dati CNA"	-

CONCORSO “ACCIAIO AMICO” Parma e Reggio Emilia – 2002/2003 Classi vincitrici

Acciaio Amico Parma 2002-2003

VINCITORE ELEMENTARI PARMA, la classe 1A Scuola Elementare Corridoni con l’opera “*La giostra d’acciaio*” (vincitrice del Primo Premio ACCIAIO AMICO, Sezione Elementari, Edizione Parma 2003).



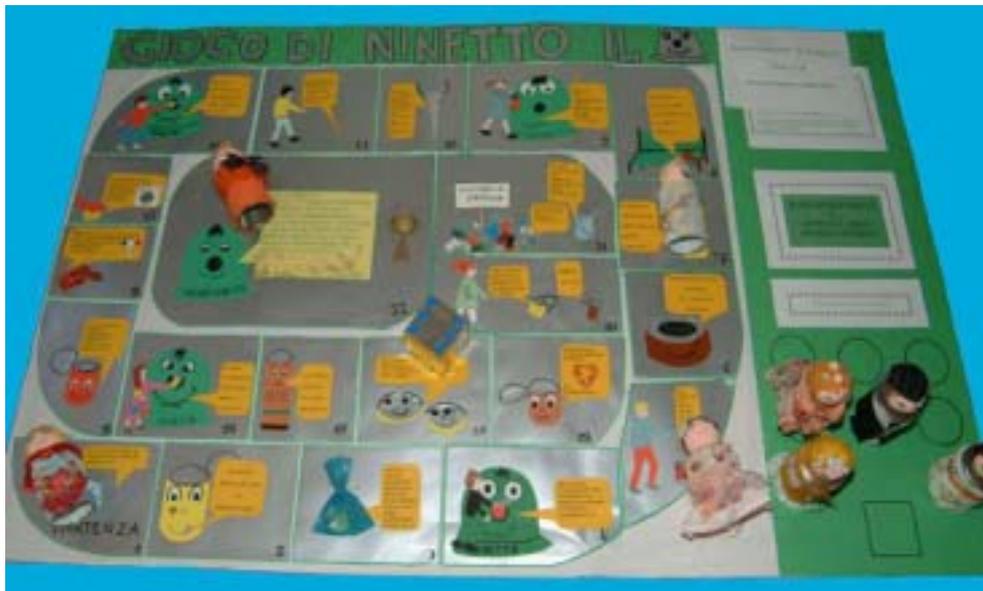
VINCITORE MEDIE PARMA, la classe 3G Scuola Toscanini con l’opera “*Tonno subito..... non tonno più*” (vincitrice del Primo Premio ACCIAIO AMICO, Sezione Medie, Edizione Parma 2003).



Acciaio Amico Reggio Emilia 2002-2003

VINCITORE ELEMENTARI

Reggio Emilia, la classe 4B Scuola Carducci con l'opera intitolata "*Il gioco di Ninetto il cassonetto*" (vincitrice del Primo Premio ACCIAIO AMICO, Sezione Elementari, Edizione Reggio Emilia 2003).



VINCITORE MEDIE Reggio Emilia, la classe 3B Scuola Dalla Chiesa con l'opera intitolata "*Il fusto innamorato*" (vincitrice del Primo Premio ACCIAIO AMICO, Sezione Medie, Edizione Reggio Emilia 2003).



Regolamento Concorso "ACCIAIO AMICO" Napoli 2003-2004



Consorzio Nazionale
ACCIAIO

con il gradimento di Ufficio Scolastico Regionale
Csa di Napoli

con il patrocinio di Regione Campania Provincia di Napoli
Comune di Napoli



Acciaio amico

Scuola & Creatività

CONCORSO PER LE CLASSI DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE INFERIORI DI NAPOLI

REGOLAMENTO

- 1** Il **CONSORZIO NAZIONALE ACCIAIO** con il gradimento dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania e del CSA di NAPOLI e con il patrocinio di Regione Campania, Provincia di Napoli e Comune di Napoli promuove: **ACCIAIO AMICO, Scuola & Creatività**
- 2** L'iniziativa è rivolta alle **Scuole Elementari e Medie inferiori della Città di Napoli**. Ogni classe partecipante dovrà avere un insegnante responsabile. I dati di ciascuna classe dovranno essere indicati nella scheda di partecipazione (da richiedere alla segreteria organizzativa), che dovrà essere spedita alla email itinerasas@libero.it o al fax **081-19576246** entro e non oltre il 15 novembre 2003.
- 3** L'iniziativa si articola in due sezioni, una per le Scuole Elementari e l'altra per le Scuole Medie Inferiori di Napoli. Nella prima sezione, riservata alle Elementari, ciascuna classe dovrà realizzare delle creazioni artistiche (disegni, collages, plastici, ecc.), che sensibilizzino la cittadinanza alla raccolta differenziata degli imballaggi in acciaio. Nella seconda, riservata alle scuole medie, ogni classe dovrà ideare una campagna di comunicazione volta alla sensibilizzazione della raccolta differenziata degli imballaggi in acciaio. Le realizzazioni di entrambe le sezioni dovranno evidenziare le caratteristiche qualitative, i molteplici usi ed il positivo impatto ambientale del contenitore d'acciaio.
- 4** Al concorso si partecipa per classe. Non sono quindi ammessi lavori di singoli alunni, ma solo lavori rappresentativi di una classe.
- 5** Ad ogni scuola partecipante il **CONSORZIO NAZIONALE ACCIAIO** oltre ad organizzare incontri sull'educazione al riciclo degli imballaggi in acciaio, distribuirà del materiale informativo e didattico, da cui prendere spunto per la realizzazione dei lavori:
Ad ogni insegnante sarà consegnata una cartella contenente: brochure istituzionali del **CONSORZIO NAZIONALE ACCIAIO**, videocassetta **CONSORZIO NAZIONALE ACCIAIO**, materiale tecnico illustrativo, depliant, sportello informazioni sulla raccolta differenziata; libro illustrativo sulla natura e riciclo dell'acciaio.
Ad ogni alunno sarà consegnata una cartella contenente: calamite, adesivi, brochure descrittive il ciclo di vita degli imballaggi in acciaio, notes, matite, poster.
- 6** I lavori, che dovranno pervenire nei tempi e luoghi disciplinati dall'art.9 del regolamento, saranno giudicati da una
- 7** Giuria specializzata (rappresentate il mondo della scuola, del riciclaggio, dell'arte e dell'ambiente) che decreterà le classi vincitrici di entrambe le sezioni. La Giuria sarà presieduta dal rappresentante del mondo della scuola. Le valutazioni della Giuria sono insindacabili.
- 7** Tutti i lavori che partecipano al concorso saranno di proprietà del **CONSORZIO NAZIONALE ACCIAIO**. Tuttavia alle classi che faranno una precisa richiesta di conservare i propri elaborati nella scuola d'appartenenza, il Consorzio concederà tale richiesta, pur rimanendo titolare della loro proprietà.
- 8** **Premi ai vincitori.** A tutti gli alunni, insegnanti e presidi delle classi delle scuole di Napoli partecipanti sarà regalato un libro contenente le foto dei lavori più rappresentativi con a fianco il nome e cognome degli autori, degli insegnanti che li hanno seguiti e dei presidi. Inoltre, gli alunni e gli insegnanti responsabili, appartenenti alla classe vincitrice del concorso per le scuole elementari e per le medie inferiori vinceranno:
- una gita della durata di un giorno presso una località della Campania di interesse storico ed ambientale;
- le due scuole d'appartenenza delle classi vincitrici riceveranno un computer, completo di stampante a getto d'inchiostro, modem e software per accedere a Internet.
Sono inoltre previsti premi e menzioni speciali messi in palio dagli Enti che collaborano alla realizzazione dell'iniziativa.
- 9** I lavori dovranno essere consegnati a cura delle scuole partecipanti nel periodo che va da **Martedì 16 marzo a Sabato 20 marzo 2004** presso un luogo che verrà comunicato. I lavori dovranno riportare il nome e cognome degli alunni e dell'insegnante responsabile, la classe e la scuola d'appartenenza.
- 10** I nomi dei vincitori delle due sezioni del concorso saranno pubblicati sui maggiori giornali locali, oltre che comunicati per e-mail e fax a tutte le scuole partecipanti. Data e luogo della premiazione saranno comunicati prima della manifestazione.
- 11** I docenti delle classi che aderiscono al progetto parteciperanno ad una **giornata studio che avrà valore di corso di formazione**. Al termine sarà rilasciata ai docenti partecipanti una certificazione di partecipazione da parte dell'Ufficio Scolastico della Regione Campania, che sarà spendibile dagli interessati e potrà essere, quindi, tradotta in crediti dalle istituzioni alle quali sarà consegnata.

INFO: Itinera sas tel. 081.66.45.45 fax 081.19.57.62.46

email: itinerasas@libero.it

CONCORSO " *Acciaio AmicoL'ARTE DEL RICICLO* " per i licei artistici della Regione Liguria

Dopo il successo dell'anno scorso con *ACCIAIO AMICO...scuola e creatività*, l'iniziativa finalizzata all'educazione al recupero e riciclaggio degli imballaggi in acciaio rivolta alle scuole elementari e medie di Genova, nel corso del 2003 il **Consorzio Nazionale Acciaio** ha pensato di sensibilizzare a queste tematiche ambientali le Scuole Superiori e in particolare una di esse: I Licei e gli Istituti d'Arte della Liguria.

Come si articola *ACCIAIO AMICO...l'arte del riciclo?*

All'inizio del 2003 il Consorzio Nazionale Acciaio ha contattato i Licei e gli Istituti d'Arte della Liguria ed ha tenuto nelle classi vere e proprie lezioni sull'importanza del riciclo degli imballaggi in acciaio, oltre ad illustrare anche le caratteristiche di tali materiali. Dopodiché ha proposto agli studenti di ideare delle opere d'arte da realizzare utilizzando solo imballaggi in acciaio.

All'iniziativa, hanno partecipato 200 allievi provenienti dai Licei Artistici Barabino di Genova; Cardarelli di La Spezia; Mazzini-Pancaldo-Martini di Savona e dall'Istituto d'Arte di Chiavari.

Una Giuria specializzata presieduta da Lele Luzzati e composta da rappresentanti del mondo della scuola, la Dottoressa Rosaria Pagano (Provveditorato agli Studi di Genova), da tecnici della saldatura, Remo Spitaleri, esperti dell'acciaio, Dario Cerosillo e Pier Giorgio Grossi, e del relativo recupero riciclaggio Giuseppe Russo (Consorzio Nazionale Acciaio), ha visionato i modelli quelli idonei per caratteristiche e qualità a diventare vere e proprie opere d'arte.

Dei settanta presentati sono stati scelti i seguenti:

TITOLO	AUTORE	SCUOLA
1. Impegno per il riciclo, amore per la natura	Stagni,Giacchino,Sorci	Barabino
2. Le Clessidre	D'Auria, Demaisson, Mereta, Pestarino	Barabino
3. Il percorso dell'acciaio	Orefice, Incorvaia, Stegani, Traverso	Barabino
4. La Geosfera	Bisso, Di Paolo, Grillo, Lecci, Rutallo	Barabino
5. Iron Life	Bondanza, Deferrari, Gessi, Iozzi, Isola	Barabino
6. La Chiocciola	Classe 2C	Ist.d'Arte Chiavari
7. L'Elefante	Classe 2C	Ist.d'Arte Chiavari
8. L'Ancora	Classe 4E	Ist.d'Arte Chiavari
9. L'Astice	4B	Ist.d'Arte Chiavari
10. L'Araba Fenice	Chiara Bartalini	Cardarelli
11. La Sfera	Bigaro	Cardarelli
12. Elica di Turbina	Rolla	Cardarelli
13. Le quattro colonne	Salvo, Bova, Casella	Mazzini-Pancaldo-Martini
14. Rinascita dagli scarti	Tiscone	Mazzini-Pancaldo-Martini

Agli autori dei modelli scelti il Consorzio Nazionale Acciaio darà quindi la possibilità di realizzare le loro opere, che saranno oggetto di una mostra nel 2004, attraverso la fornitura dei materiali (gli imballaggi in acciaio) e degli strumenti necessari per la realizzazione delle stesse.

Gli studenti, guidati dai loro insegnanti, hanno lavorato con grande entusiasmo alla creazione dei modelli, attratti soprattutto dalla curiosità di confrontarsi con un materiale senza dubbio particolare, l'imballaggio in acciaio, ma sicuramente conosciuto e spesso utilizzato nel mondo dell'arte, basti pensare ad opere come il *Monumento alla scatola* di Ben Abdallah Ridha, *Le scatole porta alimenti* e i *72 tondi+4* di Eugenio Carmi; *Le maxi carte* di Lele Luzzati e Flavio Costantini, per finire con *Sylvette* di Pablo Picasso, una scultura realizzata con latta e lamierino ritagliati e poi dipinti.

Ogni modello esposto è accompagnato da una relazione nella quale gli artisti in erba illustrano i criteri ispiratori del lavoro, le tecniche e i materiali utilizzati sia per la realizzazione del prototipo, sia dell'opera finale.

ACCIAIO AMICO...l'arte del riciclo

Un'iniziativa realizzata dal Consorzio Nazionale Acciaio con il Patrocinio del Comune e della Provincia di Genova e con la collaborazione attiva della Biblioteca Internazionale per ragazzi E. De Amicis, dell'Assessorato alla Città Policentrica ed Educativa del Comune di Genova e dell'Assessorato allo Sviluppo Compatibile della Provincia di Genova.

QUALCHE NUMERO DI ACCIAIO AMICO...l'arte del riciclo

- €# Quattro Licei artistici interessati su sei presenti in Liguria
- €# Duecento allievi partecipanti
- €# Venticinque professori tra Presidi ed insegnanti coinvolti
- €# Settanta modelli esposti alla mostra
- €# Quattordici modelli selezionati per diventare opere d'arte.

"Un concorso efficace, per educare al rispetto della natura divertendo"

Rosaria Pagano

Dirigente Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

*"Sono davvero contenta che un'iniziativa come il concorso **Acciaio Amico...l'arte del riciclo** parta proprio da Genova, una città che con l'acciaio ha condiviso la sua storia più recente.*

Si tratta di un importante progetto di sensibilizzazione alle tematiche ambientali, pensato su misura per i ragazzi dei Licei ed Istituti d'Arte. Una fascia di età, questa, particolarmente sensibile ad ogni stimolo che riporta al mondo esterno, soprattutto ai temi legati alla salvaguardia dell'ambiente.

La formula del concorso è di sicura efficacia, e lo dimostra il numero degli alunni ed alunne partecipanti. Ma, ne sono convinta, altrettanto efficace sarà il messaggio che i ragazzi porteranno alle loro famiglie, un messaggio che arriverà nelle case con tutta la forza e la tenacia di cui i giovani sono capaci.

Da parte nostra, c'è grande attenzione nei confronti di iniziative come queste, soprattutto se ben presentate e ben concepite. Infatti, non basta dire che la raccolta differenziata va fatta: va spiegato perché. E tutti i temi, tutti gli argomenti, possono essere resi non solo semplici, ma anche appassionanti..."

"Ecologia? Impariamo dai giovani"

Luca Borzani

Assessore alla Città Policentrica ed Educativa - Comune di Genova

"Riciclare non significa solamente recuperare e separare alcuni materiali da altri in modo che possano essere riutilizzati, risparmiando così materie prime ed energia. Un gesto semplice, alla portata di tutti i cittadini, ha così risvolti importanti sull'ambiente nel quale viviamo.

Attraverso la loro creatività, i ragazzi possono fornire spunti interpretativi genuini ed immediati, che spesso mancano nei discorsi degli adulti. Possono, soprattutto, darci una garanzia di continuità per le azioni di salvaguardia e tutela dell'ambiente che cerchiamo di sviluppare."

"...Acciaio amico un'iniziativa da incoraggiare e sostenere..."

Renata Briano

Assessore allo Sviluppo Compatibile – Provincia di Genova

"Le iniziative rivolte alla difesa dell'ambiente promosse nella nostra Provincia hanno sempre riscosso grande successo ed avvicinato molti cittadini ai temi legati alle problematiche ambientali. In particolare il tema della raccolta differenziata necessita di iniziative forti, che sensibilizzino i cittadini ad un corretto comportamento. Deve ormai, infatti, essere chiaro a tutti che differenziare al meglio i rifiuti significa ripensare interamente le nostre abitudini e promuovere nuovi modelli di comportamento, al fine di diminuire i quantitativi di rifiuti, che annualmente vanno in discarica e favorire il mercato dei prodotti ottenuti da materiale riciclato.

*Ben venga quindi una iniziativa come **Acciaio Amico...l'arte del riciclo** capace di stimolare nei ragazzi un comportamento positivo nei confronti della difesa dell'ambiente.*

Dai comportamenti dei giovani possiamo imparare molto, ed ogni iniziativa che da loro voce e visibilità è sicuramente da incoraggiare e da sostenere."

Alcune delle opere selezionate dalla giuria - giugno 2003



Foto 1 - *Il Percorso dell'Acciaio*



Foto 2 - *Impegno per il riciclo*



Foto 3 - *Le Clessidre*

PERIODICO BIMESTRALE DI INFORMAZIONE SULL'ATTIVITÀ DEL CNA

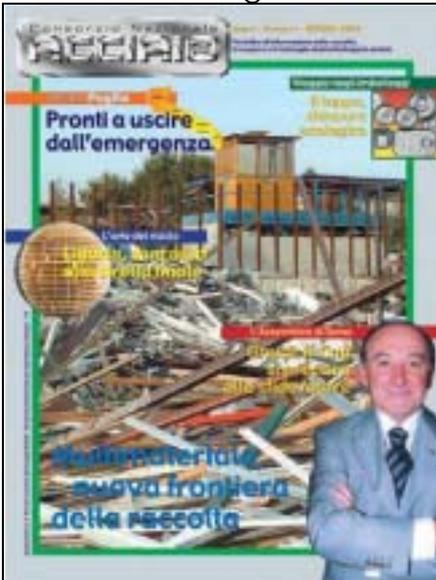
Numero 5 - Febbraio 2003



Numero 6 - Aprile 2003



Numero 7 - Giugno 2003



Numero 8-9 - Agosto/Ottobre 2003



Numero 10 - Dicembre 2003



Partecipazione alla manifestazione fieristica Ecomondo 2003-Rimini
Stand allestito per i ragazzi "I FUSTI DEL RICICLO"



LIBRO CNA-Anfima " *Lunga vita alla Scatoletta* "

Presentazione del libro.

Questo libro è nato per volontà dell'Associazione Nazionale dei Fabbricanti di Imballaggi Metallici e Affini (ANFIMA) e del Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi di Acciaio (Consorzio Nazionale Acciaio), allo scopo di fornire un contributo divulgativo di conoscenza su un oggetto quale il contenitore d'acciaio, che essendo utilizzato ormai da oltre un secolo quotidianamente da milioni di persone, è divenuto un oggetto familiare del quale spesso non vengono apprezzati i valori positivi e il forte retroterra tecnologico.

Il libro è stato pensato, proprio per essere proposto ad una platea più ampia, nella forma più semplice possibile; ciò dovrebbe consentire di poter divulgare, fin dai ragazzi della scuola media inferiore, ma consentendo anche a genitori e nonni di prenderne visione e conoscenza, i principi fondamentali degli imballaggi primari e l'importanza del recupero e del riciclaggio.

Per raggiungere gli scopi prefissi il libro illustra l'intero ciclo di vita degli imballaggi d'acciaio: la storia come viene prodotta la materia prima in che modo sono realizzati i numerosi e diversi tipi di imballaggi con quali prodotti vengono riempiti ed infine qual è il modo corretto per riciclarli.

Si è cercato di spiegare tutto questo grazie anche alla preziosa collaborazione di persone ed Enti a cui va il nostro più sentito ringraziamento.

Maurizio Amadei – Presidente Anfima

Franco Gnudi – Presidente Consorzio Nazionale Acciaio



SINTESI DELL' ATTIVITÀ PROMOZIONALE 2003 (livello regionale e nazionale)

EVENTO: Domenica ecologica Genova "BARATTOLO RICICLATO DIVERTIMENTO ASSICURATO"

GIUGNO 2003 - OTTOBRE 2003

Distribuzione gadget e stampati promozionali CNA

n° 1 INTERVENTO TV LOCALE - giugno 2003

n° 1 INTERVENTO TV LOCALE - ottobre 2003

EVENTO : L'ARTE DEL RICICLO - Genova - PREMIAZIONE OPERE - mese di giugno

in occasione di questa manifestazione, in ambito provinciale e regionale sono state realizzate iniziative a livello promozionale:

n° 1 CONFERENZA STAMPA E MANIFESTAZIONE presso città di Genova

n° 1 INTERVENTO TV LOCALE

n° 1 ALLESTIMENTO SALA RIUNIONI con materiali promozionali prodotti di imballaggio ACCIAIO

n° 1 ALLESTIMENTO STAND con materiali promozionali, gadget e IMBALLAGGI ACCIAIO

SONO STATI DISTRIBUITI:

n° 350 relazioni divulgative su brochure spiralata (documentazioni storiche e contemporanee sull'imballaggio in acciaio)

EVENTO : ACCIAIO AMICO - Parma e Reggio Emilia 2003 aprile

in occasione di questa manifestazione, in ambito provinciale e regionale sono state realizzate iniziative a livello promozionale:

n° 1 CONFERENZA STAMPA E MANIFESTAZIONE presso città di Parma e Reggio Emilia

n° INTERVENTI TV LOCALI

n° 1 ALLESTIMENTO STAND con materiali promozionali cartacei, distribuzione di gadget

EVENTO : ACCIAIO AMICO - Napoli - novembre

presentazione poster, brochure e vario

EVENTO : ECOMONDO - NOVEMBRE 2003 - Rimini

in occasione di questa manifestazione, in ambito fieristico a livello nazionale sono state realizzate iniziative a livello promozionale:

n° 1 ALLESTIMENTO STAND in ambito CONAI

n° 1 Proiezione del filmato CNA con vari richiami alle manifestazioni sopraccitate

EVENTO in ambito fiera ECOMONDO - fuori stand Conai

in occasione di questa manifestazione, in ambito fieristico sono state realizzate iniziative a livello promozionale e distribuzione gadget e materiale promozionale

n° 1 Proiezione del filmato CNA con vari richiami alle manifestazioni sopraccitate

n° 1.000 MINIDEPLIANT 4 ANTE raccolta differenziata

n° 700 DISCHI ORARIO mobili su cartoncino fustellato

n° 200 LOCANDINE CNA - formato A4

n° 100 CAPPELLINI IN TELA BLU

n° 2.000 ADESIVI TONDI 5 PERSONAGGI

n° 1.000 DISCHI ORARIO mobili su cartoncino

n° 300 BORSE IN TELA BLU

n° 100 DEPLIANT ISTITUZIONALI BROCHURE

n° 800 BLOCK NOTES formato PICCOLO - tascabile

n° 500 MATITE LEGNO BLU

n° 30 VIDEOCASSETTE FILMATO CNA - 9 minuti

EVENTO : “RICICLA SAPORI” GIANFRANCO VISSANI - ROMA

organizzato da Agenzia KLAUS DAVI

Pranzo promozionale con Gianfranco Vissani chef e relativi cuochi, con i giornalisti, con intervento della presentatrice televisiva Federica Panicucci, con intervento di Miss Italia e di Flavia Vento

in occasione di questa manifestazione a livello promozionale è stato realizzato:

n° 1 ALLESTIMENTO SALA PRANZO HOTEL con materiale promozionale e imballaggi di acciaio

n° 1 Proiezione del filmato CNA con vari richiami alle manifestazioni sopraccitate

n° 200 COUVET-FOLDER in scatola di acciaio “Gusto Segreto” distribuita in suddetta occasione

n° 200 RICETTARI “Gusto Segreto” distribuiti in suddetta occasione

n° 200 DEPLIANT 4 ANTE “Gusto Segreto” distribuiti in suddetta occasione

n° 200 APRISCATOLE “Gusto Segreto” distribuiti in suddetta occasione

n° 500 INVITI MANIFESTAZIONE “Gusto Segreto” distribuiti per posta precedentemente

n° 500 LETTERE “Gusto Segreto” distribuiti per posta precedentemente

n° 250 CARTELLE RACCOGLITRICI con materiale cartaceo promozionale

NOSTRA PRESENZA PER REGISTRAZIONI TELEVISIVE, post-evento GUSTO SEGRETO – ROMA e ACCIAIO AMICO - PARMA, REGGIO EMILIA e NAPOLI

con nostro personale e funzionari per divulgazione Raccolta Differenziata degli imballaggi in acciaio, a mezzo televisivo

RAI 3 - GEO&GEO - 11/01/03

RAI 3- LAZIO - 13/11/03

RAI 1- TG ECONOMIA - 14/11/03

RAI 1 -CASA RAI 1 - 14/11/03

ITALIA 1 -STUDIO APERTO - 23/11/03

RAI 1 - LA VITA IN DIRETTA - 3/12/03

RAI 3 - GEO&GEO - 23/12/03

RAI 1 - LINEA VERDE - 28/12/03

PARMA - TELE DUCATO - TV LOCALE

TV PARMA

REGGIO EMILIA - TELEREGGIO

REGGIO EMILIA - TV LOCALE

CONVEGNO SIENA : RISULTATI OPERATIVI 2002

in occasione di questa manifestazione a livello promozionale è stato realizzato:

n° 1 ALLESTIMENTO SALA c/o HOTEL con materiale promozionale vario

n° 500 FOLDERS ISTITUZIONALI distribuiti in occasione di detto convegno

n° 200 CARTELLINE RACCOGLITRICI porta documenti e atti di detto convegno

DISTRIBUZIONE PRESSO EDITORI E RIVISTE PAGINA PUBBLICITARIA CAMPAGNA IN CORSO: RASSEGNA IMBALLAGGIO - IMBALLAGGIO - ITALIA IMBALLAGGIO - AMBIENTE - INQUINAMENTO “RICICLA” - INQUINAMENTO

MATERIALE PUBBLICITARIO DIVULGATIVO

distribuito sul territorio regionale e nazionale in occasione di manifestazioni promosse dal CNA, da CONAI o da altri ENTI, COMUNI, REGIONI, SCUOLE.

La scelta mirata del veicolo promozionale nasce ogni volta dalle esigenze dall’utente.

n° 25.000 MATITE LEGNO BLU

n° 35.000 ADESIVI TONDI 5 SOGGETTI

N° 2.500 BROCHURE FUSTELLATE CON BUCO

N° 900 CARTELLE RACCOGLITRICI CON TASCHE

N° 20.000 MINIDEPLIANT 4 ANTE

N° 5.000 BLOCK NOTES MEDI - CM 15X21

N° 10.300 BLOCK NOTES PICCOLI - CM 7X10

N° 500 BLOCK NOTES GRANDI - CM 21X30

N° 1000 FOLDER 3 ANTE RISULTATI OPERATIVI 2002

N° 300 VOLUMETTI SPIRALATI PRELIMINARI “L’ARTE DEL RICICLO”

N° 6 BETACAM PER TV PRIVATE E DVD

N° 2.350 CAPPELLINI TELA BLU

N° 1.600 LOCANDINE A3

N° 3.150 LICANDINE A4

N° 20.400 DISCHI ORARIO

N° 68.000 CARTONCINI CM 15X21 R.D.

N° 300 VDEOCASSETTE VHS ISTITUZIONALI , PARMA, VISSANI

N° 200 MANIFESTI 70X100 R.D. + INDUSTRIALE

N° 100 CARTELLE RACCOGLITRICI SIENA

N° 50 CARTONCINI INVITI HOTEL CAMERE

N° 40 CDROM VARIO TIPO PER DIVULGAZIONE

N° 20 CDROM MATERIALE STAMPA PAGINE VARIE

N° 200 POSTER CAMPAGNA STAMPA 4 SOGGETTI

N° 6.050 BORSE TELA COTONE BLU

N° 500 PORTACHIAVI IN ACCIAIO + NASTRO GIROCOLLO

N° 250 DEPLIANT PANORAMICI 300 PRODOTTI

N° 1.000 MONOGRAFIE CON SPIRALE

N. 5.250 VOLUMI “LUNGA VITA ALLA SCATOLETTA”

N° 200 VOLUMI RILEGATI PESANTI

N. 600 BIGLIETTI AUGURI NATALIZI

AGGIORNAMENTO RADICALE SITO INTERNET

AGGIORNAMENTO E REVISIONE GENERALE MENSILE DEL SITO

con inserimento di ogni tipo di manifestazione sopra citata

PREPARAZIONE VOLUME DIDATTICO DIVULGATIVO “LUNGA VITA ALLA SCATOLETTA”

per scuole elementari e medie inferiori

Programma Specifico di Prevenzione 2004

APPENDICE

BILANCIO

E NOTA INTEGRATIVA

ANNO 2003

Reg. Imp. 122861130153
Rea 1544670

CONSORZIO NAZIONALE ACCIAIO

Sede Legale VIA PIRELLI, 27 - 20124 MILANO (MI)

Codice Fiscale e Partita IVA n. 12286130153

Fondo Consortile Euro 10.329,14 i.v.

Bilancio al 31/12/2003

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Stato patrimoniale attivo	31/12/2003	31/12/2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	6.665	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.582	3.099
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	7.330	4.487
	<hr/>	<hr/>
	16.577	7.586
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	3.722	4.982
3) Attrezzature industriali e commerciali	548	7.160
4) Altri beni	65.288	53.234
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<hr/>	<hr/>
	69.558	65.376
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
	<hr/>	<hr/>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>

b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi		5.903	5.880
		<u>5.903</u>	<u>5.880</u>
-		5.903	5.880
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
-		<u>5.903</u>	<u>5.880</u>
Totale immobilizzazioni		92.038	78.842

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi		3.624.551	4.422.251
- oltre 12 mesi			
		<u>3.624.551</u>	<u>4.422.251</u>
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5) Verso altri			
- entro 12 mesi		16.656.277	16.151.187
- oltre 12 mesi			
		<u>16.656.277</u>	<u>16.151.187</u>
		<u>20.280.828</u>	<u>20.573.438</u>

III. Attività finanziarie che non costituiscono

Immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie
(valore nominale complessivo)
- 6) Altri titoli

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	1.295.533	2.492.589
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	4.083	1.711
	1.299.616	2.494.300

Totale attivo circolante	21.580.444	23.067.738
---------------------------------	-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti			
- vari	549		22.000
		549	22.000

Totale attivo	21.673.031	23.168.580
----------------------	-------------------	-------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2003	31/12/2002
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	314.953	314.437
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti conto copertura perdite		
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.		
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Fondi di accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		

Riserva per conversione in EURO	(1)	
12) Avanzi di gestione	17.183.000	17.810.859
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Altre...		
		17.182.999
		17.810.859
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX. Utile d'esercizio</i>		
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>		()
<i>Acconti su dividendi</i>		()
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		()
Totale patrimonio netto		17.497.952
		18.125.296
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte		
3) Altri		
Totale fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		25.441
		16.732
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	1.424	1.766
- oltre 12 mesi		
		1.424
		1.766
4) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	3.817.788	4.094.891
- oltre 12 mesi		
		3.817.788
		4.094.891

7) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
8) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	49.219		90.190
- oltre 12 mesi			
		49.219	90.190
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	10.739		8.897
- oltre 12 mesi			
		10.739	8.897
13) Altri debiti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
Totale debiti		3.879.170	4.195.744

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti			
- vari	270.468		830.808
		270.468	830.808

Totale passivo		21.673.031	23.168.580
-----------------------	--	-------------------	-------------------

Conti d'ordine	31/12/2003	31/12/2002
-----------------------	-------------------	-------------------

- 1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi
- 2) Sistema improprio degli impegni
- 3) Sistema improprio dei rischi
- 4) Raccordo tra norme civili e fiscali

Totale conti d'ordine

Conto economico	31/12/2003	31/12/2002
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.811.791	12.203.324
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	38.784	12.877
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<u>38.784</u>	<u>12.877</u>
Totale valore della produzione	11.850.575	12.216.201
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	70.697	11.030
7) Per servizi	12.107.022	12.522.263
8) Per godimento di beni di terzi	48.719	32.383
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	126.049	116.796
b) Oneri sociali	39.360	34.188
c) Trattamento di fine rapporto	8.709	7.899
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	<u>174.118</u>	<u>158.883</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.175	4.620
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.956	15.683
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.147	18.924
	<u>38.278</u>	<u>39.227</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.965	5.868
Totale costi della produzione	12.440.799	12.769.654
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(590.224)	(553.453)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - Conto personalizzabile
 - Conto personalizzabile
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

	559.799	526.030
	131.301	65.446
	691.100	591.476
-	691.100	591.476

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

	206.928	15.406
	206.928	15.406

Totale proventi e oneri finanziari **484.172** **576.070**

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie

	115.799	105
	115.799	105

<i>21) Oneri:</i>		
- minusvalenze da alienazioni	5.261	14.978
- imposte esercizi precedenti		
- varie	395	221
	5.656	15.199
Totale delle partite straordinarie	110.143	(15.094)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	4.091	7.523
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio</i>		
a) Imposte correnti	4.091	7.523
b) Imposte differite (anticipate)		
	4.091	7.523
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		

p. Il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 (Rag. Franco Gnudi)

CONSORZIO NAZIONALE ACCIAIO

Sede Legale Via Pirelli, 27 - 20124 MILANO (MI)

Codice Fiscale e Partita IVA n. 12286130153

Fondo Consortile Euro 10.329,14 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2003

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Signori Consorziati,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.2003 che rappresenta il consuntivo del sesto esercizio di attività del Consorzio Nazionale Acciaio, che, come noto, è stato costituito ed è disciplinato dalle norme introdotte dal Dgls 05.02.1997 n. 22, comunemente noto come "Decreto Ronchi".

In ossequio alle norme del Codice Civile in materia di Consorzi ed in particolare all'art. 2615 bis che richiamano espressamente le norme che presiedono alla redazione del bilancio d'esercizio delle Società per azioni, Vi informiamo che i principi osservati nella redazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2003 sono quelli della prudenza nella valutazione delle voci del bilancio stesso nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 C.C., si illustrano i movimenti delle immobilizzazioni, la composizione delle voci di spese pluriennali e le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo rispetto al precedente esercizio.

Per quanto concerne l'anno di nostra competenza vanno rilevati una molteplicità di interventi mirati alla razionalizzazione dei flussi di raccolta e ad un maggiore coordinamento fra gli operatori collegati col Consorzio nonché iniziative tese ad una non marginale riduzione dei costi di raccolta differenziata. Interventi ed iniziative che ci hanno consentito di conseguire costi globali inferiori, seppure di poco, a quelli dell'anno precedente e, risultato importante, costi unitari di riciclo significativamente più bassi rispetto al 2002. In ultima analisi si sono creati presupposti per un equilibrio finanziario più stabile negli anni a venire, sempre che il rinnovo dell'Accordo Quadro Anci-Conai, da definire in questi primi mesi del 2004, non prenda derive incontrollabili.

Dopo queste indispensabili premesse Vi confermiamo che i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore, sono conformi alle disposizioni del Codice Civile alle quali pertanto si rimanda.

Criteri di valutazione

Con particolare riferimento alle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri, si precisa quanto segue:

a) l'ammortamento delle spese pluriennali e delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato nei seguenti termini:

	Aliquote
- costi software capitalizzati	20%
- costi pluriennali	20%
- marchi consorzio	10%

b) l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

- impianti generici	10%
---------------------	-----

- mobili e arredi	12%
- macchine d'ufficio ed elaboratori	20%

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento applicate sono state ridotte alla metà, mentre sono state computate al 100% per i beni di costo unitario inferiore ad Euro 516,46.

I debiti sono esposti al valore nominale, mentre i crediti sono stati svalutati nella misura dello 0,50% del loro ammontare e comunque in linea con i valori di presumibile realizzo.

Per facilitarVi la comprensione del bilancio e delle voci che lo compongono, per le quali siamo comunque vincolati ai sensi dell'art. 2615 bis Codice Civile ad osservare le norme relative al bilancio di esercizio delle Società per Azioni e di conseguenza lo schema inderogabile stabilito dalle norme comunitarie, introdotto nel nostro ordinamento dal Dgls 09.04.1991 n. 127, abbiamo accompagnato il bilancio stesso con un dettaglio delle voci tanto dello stato patrimoniale che del conto economico, sul quale sono riportate e richiamate nell'ordine stabilito dagli articoli 2424 e 2425 tutte le poste di bilancio, anche a completamento delle note di commento contenute nella presente nota integrativa.

Nell'attivo circolante sono compresi fra i "crediti verso clienti" i crediti da incassare dai consorziati per fatture già emesse dal CONAI in forza del mandato da noi conferito Euro 3.107.180 Euro 522.276 crediti verso altri clienti (operatori che gestiscono per ns. conto l'avvio al recupero degli imballaggi), crediti per fatture da emettere Euro 64.827.

Sono compresi fra i "crediti verso altri" i crediti verso l'Erario per Euro 87.523 di cui Euro 76.801 per anticipo IRAP ed Euro 10.722 per IRPEG, i crediti verso banche per acquisto di titoli di Stato a breve scadenza ammontanti a Euro 16.558.228 e crediti verso fornitori per Euro 10.525 per note credito da ricevere.

Le imposte dell'esercizio ammontano ad Euro 4.091 per IRPEG.

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi e dei quali è illustrata la composizione nel prosieguo della presente nota, mentre sono stati appostati fra i ratei passivi costi di competenza dell'esercizio ma sostenuti l'anno successivo.

E' stato perseguito, come per gli altri anni, l'obiettivo dell'equilibrio tra costi e ricavi che ci ha portato a chiudere il bilancio al 31.12.2003 con un risultato di perfetto pareggio.

Per il raggiungimento di tale obiettivo sono stati adottati il criterio della competenza economica ed il principio della correlazione tra costi e ricavi, come ribadito e specificato nel documento n. 11 dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il disavanzo di gestione rilevato nel corso dell'anno 2003 (Euro 627.859,48), è stato iscritto in diminuzione nel Patrimonio Netto alla voce "avanzi di gestione".

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Dirigenti			
Impiegati	6	6	==
Operai			
Altri			
Totale	6	6	==

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore metalmeccanico.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
16.577	7.586	8.991

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2002	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2003
Concessioni, licenze, marchi	3.099			516	2.583
Altre	4.487	13.167		3.659	13.995
Arrotondamento			-1		-1
Totale	7.586	13.167	-1	4.175	16.577

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Concessioni, licenze, marchi	5.165	2.582			2.583
Altre	34.952	20.957			13.995
Arrotondamento	-1				-1
Totale	40.116	23.539			16.577

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
69.558	65.376	4.182

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	8.704
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.722)
Saldo al 31/12/2002	4.982
Acquisizione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.260)
Saldo al 31/12/2003	3.722

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	10.906
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.746)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2002	7.160
Cessioni dell'esercizio	(6.506)
Ammortamenti dell'esercizio	(106)
Saldo al 31/12/2003	548

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	91.373
Ammortamenti esercizi precedenti	(38.139)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2002	53.234
Acquisizione dell'esercizio	26.750
Ammortamenti dell'esercizio	(14.696)
Saldo al 31/12/2003	65.288

Per quanto concerne le acquisizioni precisiamo che si tratta di nuovi cespiti e beni strumentali per l'esercizio dell'attività del Consorzio entrati in funzione nel corso dell'esercizio ed assoggettati ad ammortamento con i coefficienti già precisati in base alla categoria omogenea di appartenenza dei cespiti stessi (impianti generici, mobili e arredi, ecc.).

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni		
5.903	5.880	23		
Descrizione	31/12/2002	Incrementi	Decrementi	31/12/2003

Altri	5.880	23	5.903
Arrotondamento			
Totale	5.880	23	5.903

Trattasi di depositi cauzionali

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
20.280.828	20.573.438	(292.610)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	3.624.551			3.624.551
Verso altri	16.656.277			16.656.277
Arrotondamento				
Totale	20.280.828			20.280.828

Nell'attivo circolante sono iscritti fra i "crediti verso clienti" i crediti da incassare dai consorziati per fatture già emesse dal CONAI in forza del mandato da noi conferito per Euro 3.107.180 Euro 522.276 per crediti verso altri clienti (operatori che gestiscono per ns. conto l'avvio al recupero degli imballaggi), Euro 64.827 per fatture da emettere, al netto di 69.732 accantonati a tutto il 31.12.2003 al fondo svalutazione crediti.

I crediti verso altri al 31.12.2003, pari ad Euro 16.656.277 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Titoli a breve	16.558.228
Crediti verso erario	87.524
Crediti verso altri soggetti	10.525
Totale	16.656.277

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do valutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 71 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2002		52.636	52.636
Utilizzo nell'esercizio		1.051	1.051
Accantonamento esercizio		18.147	18.147
Saldo al 31/12/2003		69.732	69.732

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
1.299.616	2.494.300	(1.194.684)

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Depositi bancari e postali	1.295.533	2.492.589
Denaro e altri valori in cassa	4.083	1.711
Arrotondamento		
Totale	1.299.616	2.494.300

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Si è provveduto a sottoscrivere la polizza "Clarivita T.F.R." con la quale si è accantonato l'intero importo del T.F.R. dipendenti maturato al 31.12.2002, accantonamento che verrà alimentato tutti gli anni delle relative quote a maturare.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
549	22.000	(21.451)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2003, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Note credito da ricevere	549
Totale	549

Passività

A) Fondo Consortile

Il fondo consortile di Euro 10.329 è rimasto invariato durante la vita del Consorzio.

Le variazioni sono così costituite:

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
17.497.952	18.125.296	(627.344)

Descrizione	31/12/2002	Incrementi	Decrementi	31/12/2003
Fondo Consortile	10.329			10.329
Fondo partecipazione consorziati	304.108	515		304.623
Avanzi di gestione	17.810.859		627.859	17.183.000
Totale	18.125.296	515	627.859	17.497.952

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
25.441	16.732	8.709

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	8.709
Decremento per utilizzo dell'esercizio	==
Totale	8.709

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2003 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Come già detto in precedenza si è totalmente accantonato presso la "Clarivita T.F.R." l'intero importo maturato al 31.12.2002 e nel corso dell'esercizio 2004, tale accantonamento sarà integralmente adeguato all'effettivo importo maturato al 31.12.2003.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
3.879.170	4.195.744	(316.574)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Debiti verso banche	1.424			1.424
Debiti verso fornitori	3.817.788			3.817.788
Debiti tributari	49.219			49.219
Debiti verso istituti di previdenza	10.739			10.739
	3.879.170			3.879.170

Il saldo del debito verso banche al 31.12.2003, pari a Euro 1.424, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con

la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie i debiti per imposta I.V.A. per Euro 27.890, debiti per IRPEG di competenza Euro 4.091 e debiti per ritenute operate per Euro 17.238.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
270.468	830.808	(560.340)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2003, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Interessi attivi su titoli	76.535
Costi 2003 da ricevere	193.933
Totale	270.468

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
11.850.575	12.216.201	(365.626)

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.417.584	11.743.513	(1.325.929)
Ricavi per cessione materiali	766.348	708.461	57.887
Altri ricavi e proventi	38.784	12.877	25.907
Disavanzo di gestione	627.859		627.859
Avanzo di gestione		(248.650)	248.650
Totale	11.850.575	12.216.201	(365.626)

Il valore della produzione, determinato a posteriori, comprende il disavanzo di gestione 2003 al fine di consentire la chiusura in pareggio del bilancio come in premessa specificato.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
12.440.799	12.769.654	(328.855)

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	70.697	11.030	59.667
Servizi	12.107.022	12.522.263	(415.241)
Godimento di beni di terzi	48.719	32.383	16.336
Salari e stipendi	126.049	116.796	9.253
Oneri sociali	39.360	34.188	5.172
Trattamento di fine rapporto	8.709	7.899	810
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.175	4.620	(445)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.956	15.683	273
Svalutazioni crediti attivo circolante	18.147	18.924	(777)
Oneri diversi di gestione	1.965	5.868	(3.903)
Totale	12.440.799	12.769.654	(328.855)

La voce servizi per Euro 12.107.022 comprende Euro 945.000 c.a.c. di pertinenza Conai, Euro 6.249.849 costo raccolta differenziata rifiuti, Euro 1.459.567 costo recupero imballaggi industriali, Euro 1.822.668 costo valorizzazione imballaggi, Euro 921.287 per costi di comunicazione, Euro 290.246 per consulenze dirette ed Euro 418.405 per costi di gestione.

Si precisa altresì che il costo del personale (n. 6 dipendenti) ammonta a Euro 174.118 mentre il

costo per consulenze dirette (n. 3 consulenti) ammonta a Euro 290.246 per un ammontare complessivo pari a Euro 464.364 (n. 6 dipendenti e n. 3 consulenti diretti).

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
	484.172	576.070	(91.898)
Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	559.799	526.030	33.769
Proventi diversi dai precedenti	131.301	65.446	65.855
(Interessi e altri oneri finanziari)	(206.928)	(15.406)	(191.522)
Totale	484.172	576.070	(91.898)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli				559.799	559.799
Interessi bancari e postali				33.143	33.143
Interessi da clienti				97.071	97.071
Altri proventi				1.087	1.087
Totale				691.100	691.100

La rendita media dei titoli è stata pari al 2,25% €372.640 (interessi su titoli €559.799 meno €187.159 storno interessi non di competenza).

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari				19.769	19.769
Altri oneri su operazioni finanziarie				187.159	187.159
Totale				206.928	206.928

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
	110.143	(15.094)	125.237

Descrizione	31/12/2003	Anno precedente	31/12/2002
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	105
Varie *	115.799	Varie	
Totale proventi	115.799	Totale proventi	105
Minusvalenze	(5.261)	Minusvalenze	(14.978)
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(395)	Varie	(221)
Totale oneri	(5.656)	Totale oneri	(15.199)
Totale	110.143		(15.094)

***I proventi della voce varie per €115.799 rappresentano lo storno parziale dei ratei passivi dell'esercizio 2002 relativi a costi stimati nei confronti dei Convenzionati, costi rivelatisi poi, nell'esercizio 2003, non dovuti.**

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
	4.091	7.523	(3.432)
Imposte	Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
Imposte correnti:	4.091	7.523	(3.432)
IRPEG	4.091	7.523	(3.432)
IRAP	====	====	=====
Totale	4.091	7.523	(3.432)

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

	Qualifica	Compenso
	Amministratori	50.872
	Collegio sindacale	20.448

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

p. Il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 (Rag. Franco Gnudi)



Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi in Acciaio

Via G. B. Pirelli, 27 - 20124 MILANO

Tel. 02.6671.2717 - 02.6671.2787 - Fax 02.6671.2656 - info@consorzio-acciaio.org

www.consorzio-acciaio.org

